

L'ATTIVITÀ HA PERMESSO DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Polizia Locale di Cuneo: tutti i numeri del 2024

Il Punto

Rosaria Ravasio

Povertà demografica: l'opportunità che non ti aspetti

Sempre più spesso sentiamo parlare di "povertà demografica", anche se negli ultimi 100 anni la popolazione mondiale è quadruplicata, passando dai 2 miliardi del 1925 agli 8,2 miliardi del 2024. La verità è che il mondo si divide in tre fasce: paesi che stanno diminuendo il numero delle nascite (come l'Italia), quelli che avvertiranno questo fenomeno nel 2050 (esempio i Paesi Arabi) e quelli che inizieranno a scendere dal 2080 (come gli USA).

Che significato hanno questi dati? Che il "sovrappopolamento" per il Pianeta è un problema, per cui la natura stessa crea (da quando esiste l'universo) equilibrio, attraverso un processo universale ed irreversibile che prende il nome di "transizione demografica". La stessa deve essere vista come un'opportunità, perché scongiura il pericolo di sovrappopolamento e di tutte le conseguenze che ne conseguono. Al tempo stesso ci costringe a mettere le basi per modelli di sviluppo e consumo più sostenibili. Vuol dire non restare nell'inerzia del modello del secolo precedente (che ha fatto il suo tempo), ma avere la capacità di orientare i comportamenti sociali investendo sulla qualità, sui nuovi equilibri e sulle nuove professionalità utili al mondo che osserviamo oggi.

La Polizia Municipale di Cuneo ha concluso il 2024 con risultati significativi nelle sue attività operative, confermando l'impegno costante per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Nel corso dell'anno sono state dedicate complessivamente 114.800 ore ai controlli di polizia stradale e al pronto intervento, registrando un aumento significativo rispetto alle 91.200 dell'anno precedente. Questo incremento riflette l'attenzione continua alla sicurezza stradale e alla tempestività nella reazione alle emergenze. La centrale operativa ha gestito un totale di 3.071 interventi, dimostrando la capacità di rispondere rapidamente alle richieste dei cittadini. Durante l'anno sono stati rimossi 591 veicoli che intralciavano la circolazione, garantendo così una maggiore fluidità del traffico. In ambito di infortunistica stradale, sono stati registrati 339 incidenti.

Servizio a pagina 5

PROVINCIA

Nato il Tavolo di coordinamento scuole



SERVIZIO A PAG. 10

ECONOMIA

ITT di Barge nella hit della «parità»



SERVIZIO A PAGINA 21

La mostra Libera Azione celebra Umberto Mastroianni



SERVIZIO A PAG. 9

NATURA E AMBIENTE

Accordo tra Alpi Marittime e il Museo Regionale Scienze Naturali di Torino

È stato firmato oggi l'accordo di collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) e l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (APAM). Il Museo, nello sviluppare azioni sinergiche con altre istituzioni culturali pubbliche e private, intende proporre al pubblico un'offerta sempre più ampia e diversificata.

Il protocollo porterà i due enti a lavorare insieme al raggiungimento di obiettivi di carattere scientifico e culturale comuni, come la salvaguardia della biodiversità, la ricerca scientifica e l'attività divulgativa didattica in materia ambientale. Tra le tante attività che saranno condivise la collaborazione per lo sviluppo di nuove attività di educazione ambientale.

Servizio a pag. 3



MONTAGNA

Ristori: un milione per gli esercenti della Val Vermenagna penalizzati dal Tenda

SERVIZIO A PAG. 3

BEINETTE

La «Pietra dolce» di Valeria

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

I caffè della legalità

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Origami in Biblioteca

SERVIZIO PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

No alla chiusura delle sp 5 e 211

MARINI A PAG. 19

PEVERAGNO

Un fine settimana «alpino»

SERVIZIO A PAG. 17

SANITÀ - ASL CNI

Nuovi direttori di Dipartimento



SERVIZIO A PAG. 2



Danilo Paparelli per La Bisalta

Cicatrici da acne o discromie su viso e corpo?



CONTATTACI
PER UNA CONSULENZA
SENZA IMPEGNO
CON IL DOTT. VAINELLA!

LILIUM SPAZIO MEDICO

Via Roma 62 (CN) / T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

Ritrova una pelle liscia e omogenea grazie alle più innovative tecnologie laser. Un trattamento non chirurgico e definitivo, effettuato esclusivamente dal Dott. Alessio Vainella, medico chirurgo specialista in laserterapia.

IL CENTRO DI MEDICINA ESTETICA LILIUM offre una vasta gamma di trattamenti sicuri e non invasivi per contrastare discromie, melassa, cicatrici, smagliature, angiomi, rughe d'espressione, lassità cutanee, e per la rimozione completa dei tatuaggi. Grazie a una prima consulenza senza impegno con i nostri specialisti, potrai valutare la soluzione più adatta.

lilium
SPAZIO MEDICO

Dir. San. Dott. A. Morelli / Aut. San. N. 1655/2023

NOMINATI I DOTTORI LUCA PETRUZZELLI, MICHELE DE BENEDICTIS E GLORIA CHIOZZA

Tre nuovi direttori di Dipartimento per l'Asl CN1

Il direttore generale dell'Asl CN1, Giuseppe Guerra, ha nominato, lo scorso 31 gennaio, tre nuovi direttori di Dipartimento per coprire posizioni vacanti. Al "Chirurgico" è andato Luca Petruzzelli, direttore della Chirurgia

Generale degli ospedali Savigliano-Saluzzo, l'area Medico Specialistica è stata coperta con la nomina di Michele de Benedictis, primario di Cardiologia al SS. Annunziata di Savigliano, mentre a ricoprire il ruolo di direttore del di-

partimento per l'Integrazione Territoriale è stata scelta Gloria Chiozza, direttore del Distretto Sud-Est (Mondovì-Ceva) e già direttore sanitario dell'Asl CN1.

"Ho agito nel rispetto delle disposizioni dell'atto

aziendale e della normativa regionale e nazionale. Le scelte, che hanno carattere discrezionale e fiduciario, sono state effettuate nell'ottica di individuare le migliori soluzioni gestionali all'interno dell'organizzazione dell'Asl CN1

intesa nella sua interezza. Sono certo che i nuovi direttori rappresenteranno tutta l'Asl, svolgendo il loro ruolo nella ricerca di decisioni condivise. Auguro a loro e a tutti i collaboratori buon lavoro", ha dichiarato il dottor Guerra.



A MARZO E APRILE CON L'ASL CN1

Lesegno: sei incontri di «Insieme per stare bene»

L'Asl CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità organizza a Lesegno alcuni seminari condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford volti a promuovere il benessere e guadagnare salute.

Il programma prevede sei incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni sono molto interattive e partecipative.

Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e



le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri.

Calendario seminari:

Lesegno, Nuova Società Operaia Agricolo di Mutuo Soccorso frazione Prata - via Nazionale, 24:

Giovedì 6-13-20-27 marzo e 3-10 aprile dalle ore 14.30 alle 17.00.

Informazioni e iscrizioni telefonare alle infermiere di famiglia e comunità al numero 335/6513907.

SABATO 15 FEBBRAIO IN OCCASIONE DELLA «GIORNATA DEL CUORE»

Porte aperte alla Cardiologia dell'ospedale di Mondovì

L'associazione nazionale medici cardiologi (ANMCO) insieme alla 'Fondazione per il tuo cuore' ha indetto, come ogni anno, la settimana del cuore dedicata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

La Cardiologia di Mondovì, in collaborazione con gli Amici del cuore di Fossano/Mondovì organizza, per sabato 15 febbraio, una mattinata di Cardiologia Aperta alla cittadinanza, nella quale, gratuitamente, saranno effettuati controlli di prevenzione cardiovascolare.



l'are. L'appuntamento è presso l'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Mondovì dalle ore 9.00 alle 12.30.

In occasione dell'evento saranno veicolati messaggi utili per la prevenzione cardiovascolare sia primaria, sia secondaria.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Poligrafico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@poligrafico.it

Un milione di euro dalla Regione Piemonte come primo intervento di supporto per le attività commerciali e turistiche della Valle Vermentagna che hanno subito danni a causa dei ritardi nella riapertura del tunnel del Tenda, chiuso dal 2020. Il provvedimento è stato illustrato stamane a Limone Piemonte dal Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, dagli assessori regionali al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni e alla Montagna Marco Gallo, assieme al sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi. Come preannunciato qualche settimana fa dalla Giunta regionale, diventa così operativa una prima misura voluta per sostenere nell'immediato le attività commerciali e turistiche della Valle Vermentagna che in questi anni hanno subito una riduzione di fatturato a causa dell'interruzione del collegamento internazionale causato dalla tempesta Alex dell'ottobre 2020 che ha costretto alla chiusura della vecchia galleria stradale del Tenda, e del protrarsi dei lavori per l'apertura di quella nuova. La Regione eroga infatti a fondo perduto un contributo destinato agli operatori economici della valle, in anticipo rispetto alle risorse nazionali a disposizione dell'intero territorio provinciale, come spiega il presidente della Regione Alberto Cirio: «La Regione Piemonte non ha competenze sul Tenda e su questo tipo di interventi, prova ne sia che per questo intervento è necessaria una legge. Non potevamo però rimanere sordi al grido di allarme del comparto turistico, ricettivo e commerciale di questa Valle che rappresenta il nostro principale collegamento con la Costa Azzurra e l'Europa mediterranea. In un anno particolarmente difficile, anche a causa della reintroduzione del Patto di stabilità europeo, siamo riusciti a individuare le risorse per dare un primo segnale alle attività economiche. Assicuriamo il massimo impegno affinché a queste possano aggiungersi nel più breve tempo possibile quelle, stimate in tre milioni di euro, che l'Anas ci ha annunciato a titolo di risarcimento delle imprese appaltatrici per i continui rinvii dell'apertura del nuovo tunnel stradale». Si parte quindi con un milione di euro che sarà assegnato una tantum alle attività turistiche, ricetti-

ve, del commercio, dell'artigianato alimentare della valle. Le imprese riceveranno il contributo con un modello "a cratere", vale a dire con un criterio decrescente man mano che aumenta la distanza dal cantiere. Le risorse saranno infatti distribuite in modo proporzionale all'entità del danno subito, definita in base al Comune in cui l'operatore economico svolge la sua attività: da quello più colpito di Limone Piemonte fino a quello più lontano di Borgo San Dalmazzo. I potenziali beneficiari di questo primo contributo sono circa 500 operatori economici con sede nei Comuni di Limone Piemonte, Vernante, Robilante e Roccavione, attivi nei settori della ristorazione, dell'accoglienza turistica, dai rifugi di montagna agli alberghi, fino alle agenzie immobiliari, del commercio al dettaglio - dai prodotti alimentari all'abbigliamento e l'elettronica - e delle attività artigiane esclusivamente riconducibili al commercio dei prodotti alimentari. Sono inoltre considerati tra i beneficiari anche i maestri di sci. Per il Comune di Borgo San Dalmazzo saranno considerati unicamente gli operatori attivi nei settori della ristorazione e dell'accoglienza. Le attività con sede a Limone Piemonte riceveranno ognuna 4.000 euro, quelle di Vernante 3.500 euro, 3.000 quelle di Robilante e 2.500 quelle di Roccavione. A Borgo San Dalmazzo riceveranno 1.000 euro di ristoro le attività turistico-ricettive, i pubblici esercizi e le attività commerciali di settore (ovvero i venditori di sci e attrezzatura da montagna). Ai maestri di sci che lavorano nella zona è riconosciuto un contributo di 500 euro. Nelle parole dell'assessore Paolo Bongioanni, la misura è un nuovo, fondamentale segnale di attenzione agli operatori del territorio da parte della Regione Piemonte: «Per la seconda volta in cinque an-

INCONTRO TRA REGIONE, AMMINISTRATORI LOCALI ED ESERCENTI

Tunnel di Tenda: un milione di euro per la Valle Vermentagna



ni la Regione Piemonte interviene in modo concreto a sostegno delle categorie economiche del territorio colpite da situazioni eccezionali. Nel maggio 2020, in piena pandemia, scrivemmo insieme al presidente Cirio e facemmo approvare a tempo di record dal Consiglio regionale le due leggi regionali 12 e 13 che ci permisero di erogare sostegni e bonus immediati alle attività produttive paralizzate dal Covid. Oggi, con la stessa rapidità e senza lungaggini burocratiche, siamo riusciti a stanziare un milione di euro che andrà a risarcire centinaia di attività economiche della Valle Vermentagna con la formula della spesa corrente a fondo perduto, che evita l'obbligo di spese d'investimento imposto dalla modalità in conto capitale. Siamo molto contenti di questo risultato, e oltre l'attenzione costante del presidente Cirio, ringraziamo in particolare Finpiemonte e i miei uffici che si sono attivati con la Camera di Commercio di Cuneo per individuare nel modo migliore le aziende che po-

tranno ricevere questi finanziamenti». «La Regione ha dimostrato di mantenere la parola. L'assegnazione di un milione di ristori per i disagi legati alla chiusura da più di quattro anni del valico del Tenda sono il segno concreto di un sostegno da parte della giunta Cirio rispetto a chi ha pagato il prezzo dell'interruzione dei collegamenti tra Italia e Francia attraverso il Tenda, da sempre vitali per l'economia del Cuneese - dice Marco Gallo, assessore alla Montagna con delega al sistema neve - . Questa è una prima fase di ristori a cui seguirà una seconda. Credo sia importante l'attenzione verso una categoria che conta circa 200 maestri e le scuole di sci che stanno affrontando la quinta stagione invernale senza sciatori del Ponente Ligure e del Sud della Francia, abituali clienti delle piste limonesi». E il tempestivo lavoro di individuazione del bacino dei primi, potenziali beneficiari svolto con la collaborazione della Camera di Com-

mercio di Cuneo è sottolineato con soddisfazione dal presidente Luca Crosetto: «Nel ringraziare la Regione per l'attenzione al nostro territorio e confidando che venga ripristinato in tempi brevi il collegamento con la Francia, siamo stati lieti di offrire il nostro supporto fornendo, grazie alle risultanze del Registro delle Imprese e ai codici Ateco di classificazione delle attività economiche, i riferimenti delle imprese operanti nei Comuni maggiormente coinvolti per consentire di raggiungere tutte le imprenditrici e gli imprenditori dei settori del commercio, della ristorazione e ricettività, del turismo e dell'artigianato, individuati dalla Regione come i più danneggiati». Ed ecco il meccanismo per fare domanda e ottenere i ristori di questa prima tranche. È stato studiato dalla Regione Piemonte per snellire al massimo la burocrazia. Le pratiche e l'erogazione saranno gestite da Finpiemonte. I potenziali beneficiari sono stati individuati attraverso il loro codice Ateco grazie alla preziosa collabo-

razione della Camera di Commercio di Cuneo, e dovranno semplicemente presentare domanda sulla piattaforma regionale online <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>. Lo sportello rimarrà aperto per un periodo non superiore a 3 settimane. Per accedere alla piattaforma sarà necessario utilizzare le proprie credenziali Spid, e sarà necessario apporre alla domanda la marca da bollo secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il contributo verrà erogato in regime de minimis - ossia senza superare la soglia massima di contributi percepiti da ciascun operatore fissata dall'Ue - e verrà verificata la regolarità contributiva dei richiedenti. A ogni impresa individuata verrà erogato un solo ristoro a prescindere dal numero di sedi o unità locali che la stessa ha nel territorio della Valle Vermentagna. Finpiemonte potrà effettuare controlli ex post rispetto alle dichiarazioni che saranno rese in fase di presentazione della domanda.

NUMEROSE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE CONDIVISE, FOCUS SULLA DIDATTICA E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Accordo tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

È stato firmato oggi l'accordo di collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) e l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (APAM). Il Museo, nello sviluppare azioni sinergiche con altre istituzioni culturali pubbliche e private, intende proporre al pubblico un'offerta sempre più ampia e diversificata. Il protocollo porterà i due enti a lavorare insieme al raggiungimento di obiettivi di carattere scientifico e culturale comuni, come la salvaguardia della biodiversità, la ricerca scientifica e l'attività divulgativa didattica in materia ambientale. Tra le tante attività che saranno condivise la collaborazione per lo sviluppo di nuove attività di educazione ambientale con la condivisione di materiali utili per la didattica e quella per attività di ricerca scientifica; la possibilità di accesso a collezioni e ai dati presenti in banche dati a fini scientifici e di accedere ai locali in caso di eventuali sopralluoghi; la collaborazione nella scrittura e presentazione di progetti e nella formazione e nell'aggiornamento permanente del personale APAM addetto all'educazione ambientale, che potrà beneficiare a titolo gratuito di occasioni ed eventi di formazione organizzati dal



Museo; la collaborazione nella formazione e nell'aggiornamento permanente del personale museale su tematiche di carattere naturalistico, che potrà beneficiare a titolo gratuito di occasioni ed eventi di formazione organizzati da APAM; quella scientifica e divulgativa per attività di Citizen science; il lavoro condiviso per l'allestimento o il prestito di mostre tematiche a carattere naturalistico. "L'accordo è un ulteriore passo nella crescita del Museo Regionale di Scienze Naturali, che si sta affermando sempre più come un punto di ri-

ferimento per la ricerca scientifica e la divulgazione culturale - dichiara Marina Chiarelli, assessore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - I progetti sono tanti e ambiziosi e con il lavoro che stiamo portando avanti abbiamo le carte in regola per far diventare il nostro Museo il primo museo di scienze italiane per importanza. La collaborazione con le Aree Protette delle Alpi Marittime rafforza il legame con il territorio, creando nuove opportunità per la conoscenza e la tutela del patrimonio naturalistico".

"L'accordo firmato oggi tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di gestione delle aree protette Alpi Marittime è un'intesa importante che consentirà di raggiungere ottimi risultati sia sotto il profilo scientifico sia culturale - afferma Marco Gallo, assessore regionale ai Parchi, alle Aree protette e alla biodiversità - Gli undici punti che rappresentano la base del protocollo tra le due istituzioni daranno forma a una sinergia che porterà frutti nella salvaguardia della biodiversità, nella ricerca scientifica e nell'attività divulgativa in campo

ambientale. L'augurio è che nella scia di questo accordo altre intese possano trovare sviluppo prossimamente, valorizzando al meglio quello che è un punto di forza del Piemonte: siamo la capitale riconosciuta della biodiversità in Italia, merito del patrimonio di foreste e boschi che vantiamo e di un territorio ricco di flora e fauna. E di cui l'Ente di gestione delle aree protette Alpi Marittime, con due parchi e otto riserve naturali rappresenta un campione significativo, una rete ecologica vasta e complessa che l'intesa sottoscritta oggi non potrà che valorizzare ulteriormente". "L'idea è costruire progetti comuni, partendo dal recupero degli animali deceduti nel Parco per incrementare le collezioni museali, effettuare attività didattica e divulgativa sulle materie di competenza e procedere con ricerca scientifica condivisa - spiega Marco Fino, direttore del Museo Regionale di Scienze Naturali - In quest'ultimo caso, ad esempio, utilizzeremo i reperti storici, presenti in museo, da confrontare con le medesime specie attuali per valutarne possibili evoluzioni o adattamenti all'ambiente moderno, oppure faremo studi in situ sulla fauna e la flora locale. Una collaborazione che vorremmo creare con altri parchi naturali per la-

vorare col territorio portando il Museo anche al di fuori delle mura". "La convenzione rinsalda la fattiva collaborazione del Parco con il Museo, attiva prima della sua chiusura a causa dell'incendio nel 2013. Le istituzioni hanno lavorato insieme a lungo su progetti regionali ed europei e nella realizzazione di allestimenti di esposizioni importanti, scambiato informazioni scientifiche. APAM, inoltre, ha ottenuto in prestito diverse prestigiose mostre presentate nei propri centri di visita. Soprattutto siamo stati partner nell'Inventario Biologico Generalizzato che ha interessato il territorio transfrontaliero Marittime-Mercantour. Un'iniziativa pilota in Europa, mutuata dagli Stati Uniti, che ha coinvolto decine di tassonomi per raccogliere indicazioni utili a conservare e gestire al meglio specie ed ecosistemi. Studi anche indirizzati al monitoraggio di parametri specifici al fine di individuare gli impatti delle attività antropiche, su scala locale, e dei cambiamenti climatici, su scala globale. Su questi temi e altre iniziative nei campi dell'educazione ambientale, botanico e faunistico, Museo e Parco coopereranno insieme - dicono il commissario e il direttore dell'Ente, Piernario Giordano e Luca Gautero -

12.700 CONTROLLI EFFETTUATI CON 379 PERSONE DENUNCIATE

Il 2024 dei Carabinieri Forestali in numeri

Si rendono noti i principali dati relativi all'attività svolta nell'anno 2024 dai Carabinieri Forestali di Cuneo, attivi in provincia con 1 Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, 14 Nuclei sul territorio ed un Centro Settore METEOMONT, coordinati e diretti da un Comando di Gruppo con sede presso il capoluogo.

Con la "mission" di tutela dell'ambiente il comparto speciale dell'Arma ha effettuato lo scorso anno 12.700 controlli complessivi di pattugliamento del territorio, per lo più rurale, con compiti di polizia giudiziaria ed amministrativa, nonché di monitoraggio tecnico-specialistico del patrimonio naturalistico provinciale. Il trend dei controlli nell'ultimo quinquennio è in costante aumento, grazie all'implementazione dei reparti con nuove immissioni di personale e l'efficientamento organizzativo in atto. Complessivamente sono stati elevati 694 illeciti amministrativi (- 5% rispetto al 2023), per un im-

porto sanzionatorio contestato di € 1.135.000 (+35% rispetto al 2023) e denunciate 379 persone (+24% rispetto al 2023) all'Autorità Giudiziaria. Tra gli ambiti operativi si evidenziano i controlli a tutela del paesaggio, dei corsi d'acqua, del benessere animale, della flora protetta e delle utilizzazioni forestali, nonché la lotta agli incendi boschivi, al bracconaggio ed alle pratiche illecite in danno alla flora protetta, agli animali da reddito e da compagnia, anche di provenienza estera, e ancora i servizi di repressione delle frodi agroalimentari e della mala gestione dei rifiuti. Passando a trattare le competenze più squisitamente tecniche dei Carabinieri Forestali si evidenzia l'attività del Centro Settore METEOMONT di Cuneo che coordina per tutta la regione il monitoraggio del manto nevoso effettuato da forestali specializzati. In provincia sono stati eseguiti 225 rilievi presso 4 campi di rilevamento fissi e 52 rilievi, a



maggior complessità, lungo percorsi scialpinistici a quote e su pendii differenti per una migliore valutazione della stabilità della neve. Il Centro ha altresì curato nei mesi invernali e primaverili la redazione di 145 bollettini regionali giornalieri al fine di accrescere la consapevolezza

sul pericolo valanghe dei fruitori della montagna innevata, consultabili sul sito www.meteomont.gov.it o tramite app "METEOMONT Carabinieri". I Carabinieri Forestali hanno altresì contribuito con 63 servizi mirati al monitoraggio del lupo aderendo al progetto comunitario

Nel corso dell'anno complessivamente sono stati elevati 694 illeciti amministrativi (- 5% rispetto al 2023) per un importo sanzionatorio contestato di 1.135.000 (+35%); segnato +24% per le persone denunciate

"Life WolfAlps EU", insieme ad altri enti pubblici del territorio, per verificare stato e consistenza del predatore, in forte espansione.

Tra le iniziative di sensibilizzazione ambientale, che hanno coinvolto complessivamente 1.700 ragazzi delle scuole, si annoverano le piantumazioni di piante forestali operate in occasione della festa dell'albero. Molte le collaborazioni inoltre con le associazioni di categoria con contributi formativi (ad esempio Confortigianato Cuneo) e con quelle ambientaliste.

Proficua è stata la sinergia con il Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo e con tutte le specialità dell'Arma nella "Granda" che hanno fornito un contributo specialistico di prevenzione e repressione fondamentale nel perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali. I Carabinieri Forestali sono disponibili a recepire le segnalazioni dei cittadini attraverso il numero unico di emergenza 112.

CARABINIERI DI FOSSANO

Misure cautelari personali nei confronti di minorenni per rapina, rapina aggravata e lesioni personali aggravate

Nei giorni scorsi i Carabinieri della Compagnia di Fossano hanno tratto in arresto due studenti sedicenni ed uno diciassettenne in esecuzione, uno di un'ordinanza d'applicazione di una misura cautelare personale in carcere e due in permanenza domiciliare, emessa dal G.I.P. del Tribunale per i Minorenni di Torino, su conforme richiesta della Procura della Repubblica per i Minorenni, in piena concordanza con le risultanze investigative dei militari del predetto reparto, per rapina, rapina aggravata e lesioni personali aggravate.

Molteplici i fatti contestati, verificatisi a Genola e Fossano nel periodo compreso tra giugno 2024 e gennaio 2025, con vittime per lo più studenti quindicenni, talvolta frequentanti gli stessi istituti scolastici dei minori indagati, che venivano adocchiati, bloccati, malmenati e derubati dei propri portafogli ed effetti

personali, per poi essere - subito dopo - percossi e minacciati per non riferire a nessuno l'accaduto. I fatti sono avvenuti principalmente in orario serale e notturno, in località isolate o comunque poco trafficate, come il sottopasso della stazione ferroviaria di Fossano, in danno di ragazzi in inferiorità numerica, raggiungendo i canoni della rapina a mano armata quando, nella serata del 13 gennaio u.s., uno di loro, con volto travisato, ha fatto irruzione nel supermercato "Penny Market" di Fossano, impossessandosi della somma contante di 520,00 euro dopo aver minacciato la cassiera con un coltello, nonché un vero e proprio pestaggio di gruppo quando, nella serata del 18 giugno 2024, nei pressi di un distributore di alimenti h/24 di Genola, i suddetti indagati hanno aggredito a calci e pugni il padre di una delle loro precedenti vittime, che li aveva rintracciati per

chiedere spiegazioni circa il loro spavaldo comportamento. La tempestiva e articolata attività d'indagine svolta dai Carabinieri della Stazione di Fossano ha consentito di raccogliere concreti e gravi indizi nei confronti dei giovanissimi, ora indagati. Il diciassettenne è stato associato all'Istituto Penale Minorile "Ferrante Aporti" di Torino, mentre gli altri due condotti presso le rispettive abitazioni in regime di permanenza domiciliare, in attesa del collocamento in comunità per minori. Tutte le misure eseguite sono state confermate anche all'esito dell'interrogatorio di garanzia svoltosi nei giorni successivi all'esecuzione della misura. La posizione dei minorenni è ora al vaglio della competente Autorità Giudiziaria, che ne accerterà la colpevolezza o meno nel corso del successivo processo.



Arrestati due sedicenni e un diciassettenne. I fatti contestati sono stati commessi tra Genola e Fossano e vedevano come vittime studenti quindicenni

KwikFit

Asvego Pneumatici



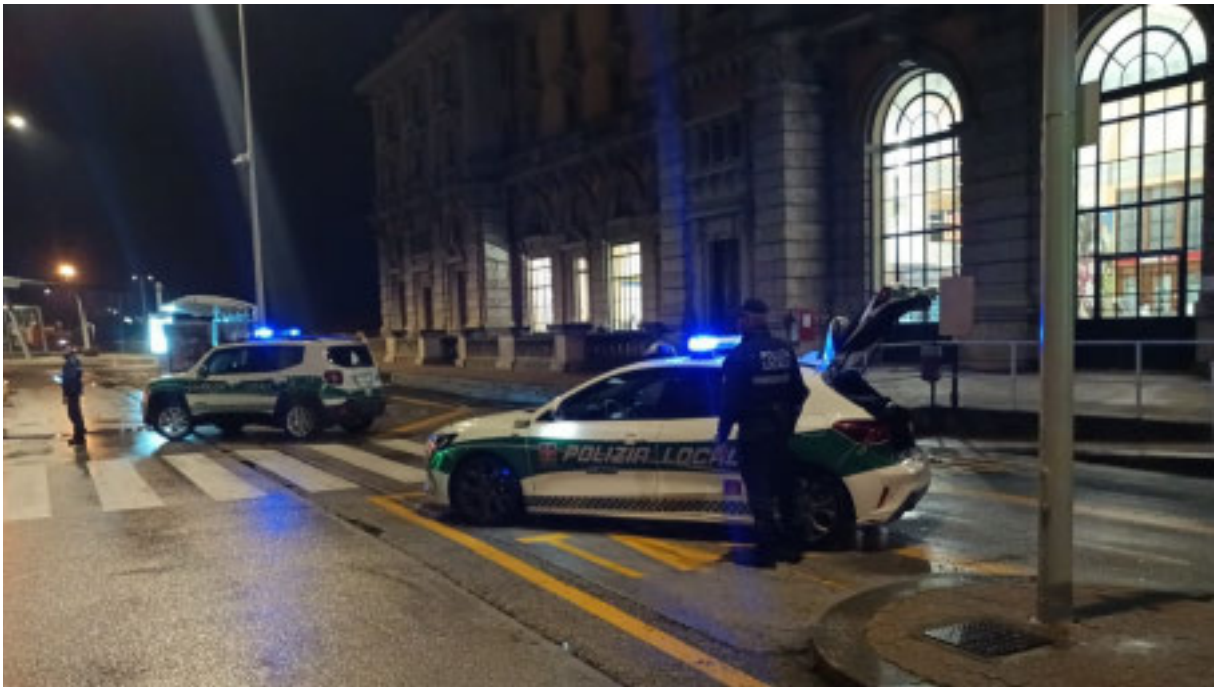
VILLANOVA MONDOVI - TEL 0174 699 509

www.asvegopneumatici.it/ info@asvegopneumatici.it

L'ATTIVITÀ HA PERMESSO DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Polizia Locale: tutti i numeri del 2024

La Polizia Municipale di Cuneo ha concluso il 2024 con risultati significativi nelle sue attività operative, confermando l'impegno costante per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Nel corso dell'anno sono state dedicate complessivamente 114.800 ore ai controlli di polizia stradale e al pronto intervento, registrando un aumento significativo rispetto alle 91.200 dell'anno precedente. Questo incremento riflette l'attenzione continua alla sicurezza stradale e alla tempestività nella reazione alle emergenze. La centrale operativa ha gestito un totale di 3.071 interventi, dimostrando la capacità di rispondere rapidamente alle richieste dei cittadini. Durante l'anno sono stati rimossi 591 veicoli che intralciavano la circolazione, garantendo così una maggiore fluidità del traffico. Quaranta i conducenti multati perché non avevano effettuato la copertura assicurativa. Inoltre, sono state dedicate 14.210 ore a servizi mirati, tra cui manifestazioni, presidi scolastici e controlli sull'autotrasporto. In ambito di infortunistica stradale, sono stati registrati 339 incidenti, di cui 179 solo con danni materiali, 159 con feriti e, purtroppo, un incidente mortale. L'Ufficio Traffico ha rilasciato 1.978 autorizzazioni e ha gestito 208 pareri per la circolazione stradale, oltre a 1.200 ordinanze. Questi dati evidenziano lo



sforzo continuo per migliorare la viabilità cittadina e garantire una circolazione sicura. Per quanto riguarda la gestione del contenzioso, sono state governate 30.043 violazioni, con un aumento delle sanzioni elevate tramite palmari, che sono state 19.875. I ricorsi curati presso il Giudice di Pace e la Prefettura sono stati rispettivamente 63 e 42, dimostrando l'impegno nel garantire il rispetto delle norme e nel gestire le contestazioni in modo efficiente. A proposito dell'educazione stradale e della sicurezza urbana, sono state dedicate 43 ore a pro-

grammi di educazione stradale, coinvolgendo un totale di 1.050 studenti. Inoltre, sono state destinate 1.140 ore ai controlli edilizi, contribuendo a garantire il rispetto delle normative urbanistiche. I controlli commerciali hanno portato a 167 ispezioni, con 65 violazioni contestate. Sono stati rinvenuti 361 oggetti smarriti, di cui ben 226 sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari.

Controllo e presidio delle aree a rischio degrado: 834 le persone identificate. Oltre a quanto finora elencato, nel 2024 la Polizia Locale di Cuneo ha intensificato le attività di controllo e presidio del territorio, con un'attenzione particolare alle zone a rischio degrado. Nell'ambito delle sanzioni amministrative, sono stati emessi 149 verbali per la violazione dell'ordinanza che vieta il consumo

di alcolici in alcune aree pubbliche (Movicentro, Quadrilatero, piazza Boves, parco della Resistenza e Agorà). Inoltre, sono stati sanzionati casi di vendita di bevande alcoliche dopo le ore 21, nonché atti contrari alla pubblica decenza (10) e ubriachezza manifesta (95). Individuati anche otto casi di violazione alle misure volte al contrasto dell'occupazione abusiva di suolo pubblico e di bivacco.

L'anno scorso si è concluso con risultati significativi nelle attività operative, a conferma dell'impegno costante delle forze dell'ordine nel mantenere sicura e decorosa la città

Per quanto riguarda gli ordinamenti di allontanamento, la Polizia Locale ne ha emessi 21, con due casi di relativa inottemperanza e due denunciati per violazione del Daspo Urbano. Nel contrasto al traffico di stupefacenti è stato arrestato un individuo per spaccio in zona Madonna della Riva (un altro, sorpreso in corso Dante, è stato denunciato a piede libero). Inoltre, sono 31 i soggetti segnalati alla Prefettura per possesso di sostanze psicotrope, con numerosi sequestri (33) e perquisizioni effettuate. Le attività di polizia giudiziaria hanno portato all'identificazione di 834 persone. Nel corso del 2024, sono stati accertati vari reati, tra cui lesioni personali aggravate (2), rapine (2), furti (4), resistenza (7) e violenza o minaccia a pubblico ufficiale (6), nonché violazioni del Codice Rosso e casi di atti perse-

cutori, estorsioni e danneggiamenti. Particolare attenzione è stata dedicata ai reati legati alla guida in stato di ebbrezza e al porto abusivo di oggetti atti ad offendere. È stata inoltre scoperta merce di provenienza furtiva e sono state effettuate espulsioni dal territorio nazionale. Oltre all'uomo fermato per spaccio, sono state arrestate altre due persone in flagranza di reato: una per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, con tanto di lesioni personali aggravate, e l'altra per una rapina avvenuta in corso Giolitti a metà maggio. Trentacinque le persone denunciate a piede libero. Infine, va ricordato che - il 20 gennaio - durante le celebrazioni di San Sebastiano, patrono della Polizia Locale, sono stati consegnati encomi al personale distintosi in azioni di servizio (encomi del sindaco, del Comando e del presidente della Regione).

PREMIATO GIACOMO CIVALLERI, GIOVANE STUDENTE DI PEVERAGNO

Conclusa la prima edizione della Podcast Academy «Ascoltare la letteratura»

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Un tragico errore

E' stato un errore. Basta guardare le foto della liberazione degli ostaggi sequestrati da Hamas durante la carneficina dell'ottobre 2023 per capire che la tregua, concessa da Israele e concordata con gli Stati Uniti, si è risolta, come era largamente previsto, in una sostanziale vittoria dei tagliagole sovvenzionati e diretti dall'Iran. Gli sberleffi cui sono stati sottoposti gli ostaggi al momento del loro rilascio, in mezzo ad una folla isterica ed osannante alla guerra contro gli ebrei, tra guerriglieri mascherati e tronfi, testimonianza che siamo soltanto al primo tempo della tragedia. Queste settimane di "pace" farlocca, sono servite e serviranno soltanto ad Hamas a ricostituire i propri effettivi, per poi riprendere, in breve tempo, le ostilità, magari tentando di nuovo qualche sortita criminale che consenta loro di rapire altre decine o centinaia di ebrei per ricominciare il gioco bastardo del ricatto. Per altro verso, la folla esultante che sventola le bandiere sbertucciando uomini e donne restituiti alla libertà dopo mesi di torture, sottolinea come ci sia una sostanziale connivenza tra la cosiddetta "popolazione civile" (o parte considerevole di essa) con Hamas e non basta a spiegare queste manifestazioni di sadismo la paura delle ritorsioni da parte dei "guerriglieri" che controllavano e continuano a controllare Gaza con il terrore. Questa situazione rende molto improbabile che si realizzi la speranza utopistica di "due popoli due Stati" dal momento che una parte continua ad avere come obiettivo la distruzione di Israele e la cancellazione del popolo ebraico. Ciò senza parlare delle condizioni allucinanti della tregua che hanno previsto la liberazione di centinaia e forse migliaia di criminali a fronte di qualche decina di ebrei: facevano così solo i nazisti quando fucilavano decine di innocenti per ogni tedesco ucciso. Occorre pertanto impedire subito che a Gaza le cose tornino come prima della risposta israeliana all'eccidio del 2023. In questa prospettiva anche la proposta di Trump, sia pure all'apparenza strampalata e provocatoria, può essere una utile base di discussione perché, nello spargiare le carte, può dare la parola a nuovi soggetti politici per soluzioni più rapide ed efficaci.

Gianmaria Dalmasso

Si è conclusa la prima edizione della Podcast Academy "Ascoltare la letteratura", il progetto promosso da CRC Innova e Fondazione Cesare Pavese in collaborazione con Chora Media e finalizzato a sperimentare nuovi linguaggi per la divulgazione culturale. Il vincitore di questa prima edizione, dedicata ai Dialoghi con Leucò, è Giacomo Civalieri, di Peveragno, studente laureando in Lettere all'Università di Torino con una tesi su Cesare Pavese, selezionato per il suo elaborato dal titolo "Messaggio per i mortali. I Dialoghi con Leucò parlano a noi". Nei prossimi mesi questa proposta verrà sviluppata come terza stagione del podcast Era sempre festa, serie ideata da Fondazione Cesare Pavese e CRC Innova in collaborazione con Chora Media per raccontare l'opera di Cesare Pavese attraverso lo sguardo di lettori d'eccezione dal mondo della letteratura, della musica e dello spettacolo. La proposta vincitrice è stata scelta tra le dieci prodotte durante i tre giorni di laboratorio - dedicati ad approfondire il processo che permette di trasformare la letteratura scritta in un'opera audio - tenutisi dal 9 all'11 settembre 2024 a Santo Stefano Belbo, paese

natale di Cesare Pavese e sede della Fondazione Cesare Pavese: ognuno dei partecipanti, provenienti da tutta Italia, è stato accompagnato dai professionisti della New Media Academy di Chora & Will (Marco Villa, Ilaria Orrù, Luca Micheli, Guido Bertolotti e Andrea De Cesco) nello sviluppo del trailer sonorizzato del loro episodio pilota. Alla premiazione è intervenuto anche Giovanni Sanicola, Head of Education di Chora & Will. "Con la proclamazione del podcast vincitore si conclude la prima annualità del progetto realizzato da CRC Innova in collaborazione con Fondazione Cesare Pavese e Chora Media: un'iniziativa innovativa che ha proposto di rileggere l'opera di Cesare Pavese, autore simbolo del nostro territorio, attraverso un linguaggio nuovo e particolarmente vicino alle giovani generazioni" commenta Michelangelo Pellegrino, presidente di CRC Innova. "La prima Podcast Academy organizzata con CRC Innova e Chora Media ci ha permesso di dare voce, attraverso la sperimentazione di un nuovo linguaggio, alla creatività delle giovani generazioni che si sono confronta-



te con la letteratura di Cesare Pavese al fine di trovare una nuova narrazione, un nuovo percorso di conoscenza e consapevolezza. Lo sguardo di Giacomo Civalieri ci permetterà di cogliere sfumature inedite nell'opera di Cesare Pavese e avvicinarla così sempre più al vissuto delle persone" aggiunge Pierluigi Vaccaneo, direttore di Fondazione Cesare Pavese.

CELEBRAZIONE NELLA MATTINATA DEL 10 FEBBRAIO

Il questore di Cuneo ha commemorato Giovanni Palatucci

Il questore di Cuneo, nella mattinata di lunedì 10 febbraio, ha ricordato la figura di Giovanni Palatucci, questore reggente di Fiume, che salvò migliaia di ebrei dai campi di concentramento, prima di trovare la morte nel campo di concentramento di Dachau il 10 febbraio 1945, a seguito della deportazione da parte dei nazisti. La cerimonia si è svolta alle ore 10.30 davanti alla scultura a lui dedicata,

che rappresenta l'albero dell'ulivo, in segno di pace tra i popoli, alla presenza di una delegazione di dodici studenti delle classi 2^ della scuola secondaria di primo grado "Giovanni Palatucci" di Cuneo, frazione S. Rocco Castagnaretta. Gli alunni hanno arricchito la commemorazione con la lettura di riflessioni e approfondimenti sulla figura di Giovanni Palatucci che, per la sua condotta ispirata a profonda

umanità, in coerenza con i doveri etici universali, nel 1995 è stato insignito dal presidente della Repubblica della Medaglia d'oro al Merito Civile alla Memoria. Per tali virtù eroiche Giovanni Palatucci è stato riconosciuto dallo Yad Vashem di Gerusalemme "Giusto tra le Nazioni" e la Chiesa Cattolica lo ha proclamato "Servo di Dio" il 10 febbraio 2004.

PARTECIPAZIONE APERTA FINO AL 19 FEBBRAIO

Indagine di mercato del Comune per accompagnare il percorso sull'abitare

Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso di indagine di mercato per l'individuazione di proposte finalizzate alla conduzione e accompagnamento di un percorso partecipato sul tema dell'abitare sul territorio del Comune di Cuneo. Il percorso, che è parte fondante dell'iniziativa denominata "Stati generali dell'abitare", avviato con un primo incontro pubblico all'Auditorium di Spazio Varco a Cuneo lo scorso gennaio, intende aprire un dialogo costruttivo con gli attori del territorio che nella tematica dell'abitare sono coinvolti a vario titolo, raccogliendo prospettive, esigenze e bisogni. L'obiettivo finale del percorso partecipato di co-programmazione è quello di costruire un modello integrato innovativo dell'abitare, che permetta di rispondere in maniera organica ai bisogni manifestati dal territorio sulla tematica abitativa, anche per definire meglio la destinazione e gestione del patrimonio immobiliare in capo al Comune di Cuneo, che si genererà in seguito agli interventi realizzati nell'ambito del PNRR e che sarà disponibile con la fine del 2026. La propo-

sta dovrà partire da un'analisi attenta e approfondita dei bisogni, le necessità e lo stato dell'arte sul territorio, e individuare poi un percorso che consenta di sviluppare, anche attraverso sperimentazioni, un sistema in grado di declinare un'offerta abitativa destinata a specifiche categorie di destinatari (giovani, anziani, lavoratori, stranieri, studenti fuori sede...) fondata sui principi della sostenibilità e della coesione sociale e territoriale. Più nello specifico, la proposta dovrà partire da una lettura del fenomeno abitativo sul territorio del Comune di Cuneo, con riferimento alle categorie di persone coinvolte, la tendenza in riferimento ad un contesto più generale (analisi del disagio abitativo e dell'offerta abitativa del territorio, sfratti ed emergenza casa, domanda e offerta abitativa), la rilevazione di bisogni, esigenze e necessità dei vari soggetti coinvolti e infine le maggiori criticità del sistema.

Fatto questo, sarà necessario individuare una serie di filoni di lavoro da approfondire in base ai focus individuati, con tavoli di lavoro e proposte di

coinvolgimento concreta dei vari stakeholder e azioni concrete da mettere in campo per raggiungere l'obiettivo. Il soggetto che intende proporre la propria candidatura, nella proposta dell'idea progettuale, dovrà necessariamente prevedere, in raccordo con l'Amministrazione, l'accompagnamento al percorso partecipato attraverso l'individuazione di una figura di facilitatore, che si interfacerà con i vari stakeholder e i soggetti che si riterrà di coinvolgere.

Per partecipare all'indagine di mercato è sufficiente inviare la propria candidatura al Comune di Cuneo, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it entro le ore 12 del 19 febbraio 2025. La candidatura, trasmessa a mezzo PEC, deve contenere: istanza di partecipazione secondo il modello scaricabile dal sito del Comune, proposta progettuale, in formato libero, comprensiva di una stima dei costi necessari per la realizzazione dell'accompagnamento al percorso, CV professionale, riportante in modo dettagliato l'elenco delle espe-



rienze maturate nell'ambito di interesse dell'avviso. L'avviso integrale è consultabile e scaricabile al link: <https://www.comune.cuneo.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-e-modalita.html>. Per ulteriori informazioni è

possibile contattare il Servizio Socio-Educativo del Comune di Cuneo allo 0171/444469 o scrivere a: politichesociali@comune.cuneo.it.

ANCHE IN VIA BUSCA PARTE UN CANTIERE PNRR

La riqualificazione abitativa guarda a un nuovo modo di condividere gli spazi

Nel centro storico di Cuneo, in via Busca 6, 8 e 10, sono partiti i lavori di un ennesimo intervento che appartiene al pacchetto di riqualificazioni finanziate dal PNRR e riguarda un edificio di proprietà del Comune. Il caseggiato, composto da 3 piani fuori terra, oggi ospita al piano terra le sedi di alcune associazioni locali e alloggi, mentre ai piani superiori sono collocate delle unità abitative. Il progetto prevede la ristrutturazione interna di 4 di questi alloggi - e da qui sono partiti i lavori - degli spazi comuni al piano terra e la riqualificazione dei due cortili. Si interverrà inoltre su tutte le facciate, sia con la sostituzione di tutti gli infissi, sia con il risanamento degli intonaci ammalorati e il ripasso della tinteggiatura. Come per gli altri inter-

venti di riqualificazione abitativa già avviati in città (per esempio alla ex-caserma Pigione o all'edificio ex-Onpi a Borgo Gesso), l'obiettivo del progetto è creare la possibilità di un nuovo modo di abitare per generare senso di comunità e (ri)creare legami e relazioni tra le diverse generazioni.

Per questo dai lavori nasceranno ambienti comuni riorganizzati e spazi esterni rinnovati, per contribuire a generare, tra gli abitanti, un nuovo mix sociale, culturale e generazionale, grazie a luoghi che daranno la possibilità di relazione e d'incontro. I lavori porteranno inoltre ad una migliore efficienza dal punto di vista delle prestazioni energetiche e a una riqualificazione estetica dell'edificio, che risulterà così

meglio armonizzato con la vicina Università e in generale con il tessuto urbano del centro storico. L'edificio è infatti in posizione strategica: in prossimità della sede di Cuneo dell'Università degli Studi di Torino, la sua ubicazione permette e facilita gli spostamenti a piedi e la possibilità di creare un contesto di "vita di quartiere" con accesso ai servizi principali, così che anziani autonomi o famiglie fragili potranno trovare casa accanto a giovani studenti.

Il progetto è stato realizzato dal R.T.P. Tekne-Rossiprodi associati; i lavori sono stati affidati alla ditta Giordano Costruzioni S.R.L. di Mondovì. L'importo complessivo dell'intervento è di 1.620.000 euro. Così la sindaca Patrizia Manassero: "Que-

sto intervento appartiene al filone dei progetti legati alla nuova qualità dell'abitare. È collocato nel centro storico, in un luogo al contempo strategico e delicato. Dopo gli anni che hanno visto rifiorire l'asse centrale di via Roma, ora, un passo alla volta, lavoriamo per portare una urbanizzazione più moderna ed efficiente anche nelle vie laterali. Il progetto su via Busca è un tassello di una riqualificazione della Cuneo storica che in questi mesi è oggetto di interventi e attenzioni di dimensioni e risorse diverse: da palazzo Santa Croce al nuovo parco giochi in via Caraglio, dal rinnovato scalone bellavista, al mercato coperto e fino ai giardini Fresia. Rinnoviamo gli spazi per aiutare le persone a vivere meglio".

CUNEO - La gestione delle criticità aziendali emerge come elemento distintivo del management moderno. In un contesto economico sempre più complesso, dove le sfide quotidiane rischiano di paralizzare anche le realtà più strutturate, si fa strada un approccio metodologico che promette di rivoluzionare il problem solving aziendale.

L'analisi del fenomeno

«Ogni giorno ce n'è una nuova da risolvere» - è il mantra che risuona negli uffici delle piccole e medie imprese italiane. Ma secondo gli esperti di Cuneo Consulenza, partner OSM specializzato in consulenza manageriale, non sono i problemi in sé a definire il successo o il fallimento di un'azienda, quanto piuttosto l'approccio metodologico con cui vengono affrontati.

i.p.

Management efficace: l'arte di trasformare i problemi in opportunità



La strategia vincente

Il metodo proposto si articola in tre fasi fondamentali:

1. La prima consiste nell'identificazione precisa del problema. Un processo apparentemente banale ma cruciale, che richiede un'analisi approfondita delle cause scatenanti. Come sottolineano gli esperti del settore, dare un nome al problema è il primo passo per poterlo affrontare efficacemente.
2. La seconda fase prevede la scomposizione della criticità in elementi più gestibili. Questo approccio, definito «chunking» nel gergo manageriale, permette di

trasformare ostacoli apparentemente insormontabili in una serie di sfide più contenute e affrontabili.

3. La terza e decisiva fase riguarda l'implementazione di una strategia d'azione concreta, accompagnata da un sistema di misurazione dei risultati. «Agire senza misurare è inutile», sottolinea il team di Cuneo Consulenza, evidenziando l'importanza di monitorare costantemente i progressi per garantire l'efficacia degli interventi.

Prospettive future

Questo approccio metodologico sta guadagnando sempre più consensi nel panorama imprenditoriale italiano. Le aziende che hanno adottato questa strategia riporta-

no un significativo miglioramento nella gestione delle criticità e, conseguentemente, nelle performance aziendali.

Il dibattito resta aperto sulla possibilità di standardizzare questo metodo, ma una cosa appare chiara: la capacità di trasformare i problemi in opportunità di crescita rappresenta oggi una competenza imprescindibile per qualsiasi manager che ambisca a definirsi «efficace».

Contatta Cuneo Consulenza per scoprire di più
+39 334 105 6603
eleonora.filippone@osm-partnercuneo.it



Adriano Toselli

Domenica pomeriggio 9 febbraio, ottimo era il pubblico, platea gremita, come ormai abitualmente capita, al cuneese teatro Toselli, per il mensile spettacolo della stagione 2024-25 di danza moderna, curata dalla Fondazione «EgriBiancoDanza» (presieduto da Susanna Egri), per un vero «galà di carnevale» con due grandi, applauditi, spettacoli. «Nessun Dorma» è stato un omaggio alle grandi eroine dell'opera lirica come Tosca, Carmen e Aida, un viaggio emozionante tra danza e celebri arie liriche, per raccontare la forza e la resilienza femminile. Si è partiti con un, pucciniano, «Nessun dorma», della «Turandot», l'ultima opera del grande maestro lucchese novecentesco, continuando con altre sue opere meno note, riprendendo poi, con «Sempre libere», per arrivare al grande «inno di libertà» della gitana di Bizet, senza trascurare le eroine coraggiose di Giuseppe Verdi... La parte è stata curata direttamente da «EgriBiancoDanza», con ideazione e coreografia di Raphael Bianco, an-

Galà di carnevale, con eroine d'opera e Arlecchino



che vicepresidente, danzatori (tre ragazze e due ragazzi) Valentina Cane, Ferran Galindo, Chirstiana Lliopoulou, Noeline Krauth e Francesco Mor-

riello. I danzatori che si vedono, ragazzi e ragazzi, son spettacolo di gioventù, bellezza, forza, eleganza, agilità, espressività, poe-

sia. «Tecnologia Filosofica», l'ospite, invece, ha portato in scena un estratto del suo «Eco del Mondo», dove «Un Arlecchino ispira-

to ai capolavori di Picaso danza tra i riflessi di un mondo frammentato, frantumato», «caleidoscopico», rappresentato da cinque figure, «un'espe-

rienza intensa e coinvolgente, adatta anche alle famiglie». Coreografia e costumi son stati di Francesca Cinalli, con musica di Paolo De Santis e cinque danzatrici: a fianco della stessa Francesca Cinalli si son esibite Amalia Franco, Chiara Cardona, Elena Pisu e Teresa Priano. Come sempre la serata è stata preceduta da incontro, nel pomeriggio di mercoledì 29 gennaio, al «Rondò dei Talenti», per approfondire i temi trattati, con artisti e coreografi. I prossimi appuntamenti «al Rondò» saranno alle 18.00 del 19 marzo, 9 aprile e 14 maggio, preparativi degli spettacoli al teatro Toselli del 30 marzo (ore 17.30, «I musicanti di Brema», de «La Contrada», «Teatro Stabile di Trieste»), del 17 aprile (ore 21.00, «Trittico

contemporaneo», del «Balletto Teatro di Torino», «Megales Ballet» e «Eko Dance Company») e del 16 maggio (ore 21.00, ancora protagonista «EgriBiancoDanza», «Arepo #3: nuovi autori per EBD»). Il ciclo ha il sostegno del Ministero alla cultura, della Regione, delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, patrocinio comunale, varie collaborazioni («Conservatorio di Musica Elettronica di Cuneo» incluso), molto risalto sui mezzi di informazione (con «partner»)...

Per informazioni e prenotazioni bisogna a telefonare al 366/4308040, mail biglietteria@egridanza.com. «Fondazione Egri per la Danza» ha sede in corso Re Umberto, 77, Torino, telefono 011/5183590.

APPUNTAMENTO IL 21 FEBBRAIO PRESSO IL RONDÒ DEI TALENTI

Le «briciole» di storie e parole raccontano il cibo negli spazi Plin

È stato inaugurato con l'appuntamento di venerdì 31 gennaio il tema «Food Trends». L'incontro, di carattere istituzionale, ha permesso di conoscere gli strumenti che le amministrazioni e le Università mettono in campo per tutelare o creare filiere per un cibo sostenibile e sano e per divulgare un'educazione alimentare a tutti i livelli. Gli incontri agroalimentari proseguono ora nel mese di febbraio con due panel immersivi, che porteranno nello spazio cuneese alcuni esperti del settore. Venerdì 21 febbraio, alle ore 17.00, si terrà infatti l'evento «Briciole: il cibo in frammenti di storie e parole». Ospiti della giornata saranno Chiara Ca-

Il secondo incontro dedicato al ciclo «Food Trends» vedrà come ospiti tre relatori che si occupano di cibo in senso ampio. Libri, blog e sociologia ci aiutano a scoprire come si narra la tavola

pretini, torinese, foodblogger titolare della pagina Nordfoodvestest, fotografa, sommelier e scrittrice, Carlo Genova, professore associato di sociologia all'Università di Torino, e Gabriele Rosso, vicecuratore di Slow Wine e autore del libro Storia del pane.

Il ruolo del cibo nelle culture e nelle società va ben oltre il mero nutrimento fisico. Intorno al cibo si creano narrazioni fatte di scambi, conoscenze, crescita e relazioni. Riunirsi intorno a un piatto è un gesto simbolico di condivisione, lo spezzare il pane e il



versare il vino ci parlano di un'ospitalità sacra agli dèi e agli uomini, per questo il concetto di cibo trascende gli aspetti di produzione e consumo diventando il protagonista della sto-

ria dei popoli. Di questo parleremo con i tre esperti che si occupano di alimentazione in senso ampio. Appuntamento quindi per venerdì 21 febbraio alle ore 17.00 presso gli spazi Plin, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1). Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC. Per iscrizioni: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-briciole-il-cibo-in-frammenti-di-storie-e-parole-1230125290859>.

PRESSO LA FRAZIONE MADONNA DELLE GRAZIE

Nuovo bando d'asta per l'affitto di terreni agricoli in località cascina Tetto Cambio

Il Comune di Cuneo bandisce un'asta pubblica per l'affitto di terreni agricoli tramite patti in deroga alla legge 203/1982 costituenti parte del potere denominato «Cascina Tetto Cambio» in località Madonna delle Grazie. Gli immobili vengono posti all'asta in un lotto unico per complessivi ettari 01.63.22 pari a circa 4,28 giornate piemontesi. L'asta si terrà il giorno venerdì 7 marzo 2025 alle ore 11.00 presso il Palazzo Municipale di via Roma n. 28. L'avviso d'asta e i documenti per la par-

tecipazione sono scaricabili alla pagina aste e avvisi del sito istituzionale del Comune di Cuneo (<https://www.comune.cuneo.it/patrimonio-e-attivita-di-piano/aste-e-avvisi.html>). Le offerte dovranno pervenire secondo le mo-

dalità indicate dall'avviso d'asta (https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/con

tent/amm_organiz/legale_demografico/patrimonio/aste/2025/01_affitto_terreni_agricoli/Bando_affitto_terreni_MadGrazie_2_signed.pdf) entro le ore 12.00 del giorno 6 marzo 2025. Per ogni ulteriore informazione, è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo - via Roma n. 28 (ore 9.00-12.00 dal lunedì al venerdì, ore 15.00-17.00 dal lunedì al giovedì), telefono 0171/444269, email settore.patrimonio@comune.cuneo.it

NELLE SALE ESPOSITIVE DEL PALAZZO SANTA CROCE A CUNEO SINO AL 23 FEBBRAIO

Prosegue il progetto «Il mistero nella natura, nella storia e nell'arte», esposizione «L'essenza della vita»

«L'Arte da sempre è stata il mezzo di comunicazione universale, attraverso l'espressione visiva, che supera le barriere linguistiche. In questo momento storico c'è più che mai bisogno di nutrire l'anima con le emozioni gioiose dell'amore, che è l'essenza della nostra esistenza. Questa è la ragione per la quale le due associazioni culturali «Art en ciel» e «L'Arte incontra...» hanno riunito i loro artisti in un progetto, a cura di Fernanda Prudenzeno e Nikolinka Nikolova e con il patrocinio del Comune di Cuneo, dal quale scaturisce l'esposizione «L'essenza della vita». La Natura, la Storia e il Mistero saranno i protagonisti della mostra, con le opere dei ventidue artisti locali, nazionali ed internazionali, che spaziano tra pittura, fiber art, ceramica, arte materica sperimentale, arte digitale: Marilisa Serra, Alessandra Vinotto, Daniela Casadidio, Mary Christine Stenger, Luciano Valensin, Andrea Lo Faro, Adriana Cernei, Fausto Zanni, Claudia Pinton, Lavinia La Torre, Nikolinka Nikolova, Egidio Gualberga, Ada Perona, Lorenzo Caula, Luciana Audisio, Maria Cavallo, Ornella Pozzetti, Fernanda Prudenzeno, Silvio Papale, Maria Rosa Palma, Michelina Serale, Assunta Mellano. Insieme alle loro opere verranno inoltre esposte le sculture di otto ar-



bato pomeriggio 18 gennaio, alla presenza delle autorità e di ospiti del mondo della cultura. Durante il periodo espositivo, nelle medesime sale di palazzo Santa Croce sono fissate varie iniziative collaterali. Erica Comoglio, direttore letterario dell'associazione «L'Arte incontra», presentatrice televisiva e moderatrice al Circolo dei Lettori di Torino, ha curato le presentazioni di due volumi nei pomeriggi di saba-

tisti lignei dell'Associazione «La Foresta di Sherwood»: Ivo Massardo, Andrea Gamba, Giancarlo Amberti, Giuliana Fassini, Alberto Arato, Felice Rosa Marin, Silvia Crusco e Pietro Carlo Avattaneo». L'iniziativa è stata inaugurata, con molto pubblico e varie autorità, sabato 25 gennaio («Tra cielo e terra tra le onde colorate del creato» di Nikolinka Nikolova) e sabato 1° febbraio («A radici nude» della scrittrice Cristina Converso). Sabato 8 e domenica 9 febbraio, sempre di pomeriggio, si son tenute le «DEMO performance» di acquarello con Ada Perona e Luciana Audisio. Ora, sabato 15 febbraio, alle 17.00, Danilo Tacchino, scrittore e ricercatore storico, terrà una conferenza intitolata «Misteri nella storia del Piemonte. Dai miti dei suoi antichi popoli, alle particolarità discrete dei suoi attuali abitanti». Infine, domenica 23 febbraio, alle 17.00, il pubblico potrà incontrare gli scultori dell'associazione «La Foresta di Sherwood» in un momento intitolato «La trasmutazione dell'esistenza finita di un albero in opera scultorea». L'esposizione è nelle sale di Palazzo Santa Croce, in via Santa Croce, 6, con orari di apertura al pubblico nei giorni di venerdì, sabato e domenica, dalle 15.30 alle 19.00. Le referenti sono Fernanda Prudenzeno, telefono 327/1334985, e Nikolinka Nikolova, telefono 348/7982435.

to 25 gennaio («Tra cielo e terra tra le onde colorate del creato» di Nikolinka Nikolova) e sabato 1° febbraio («A radici nude» della scrittrice Cristina Converso). Sabato 8 e domenica 9 febbraio, sempre di pomeriggio, si son tenute le «DEMO performance» di acquarello con Ada Perona e Luciana Audisio. Ora, sabato 15 febbraio, alle 17.00, Danilo Tacchino, scrittore e ricercatore storico, terrà una conferenza intitolata «Misteri nella storia del Piemonte. Dai miti dei suoi antichi popoli, alle particolarità discrete dei suoi attuali abitanti». Infine, domenica 23 febbraio, alle 17.00, il pubblico potrà incontrare gli scultori dell'associazione «La Foresta di Sherwood» in un momento intitolato «La trasmutazione dell'esistenza finita di un albero in opera scultorea». L'esposizione è nelle sale di Palazzo Santa Croce, in via Santa Croce, 6, con orari di apertura al pubblico nei giorni di venerdì, sabato e domenica, dalle 15.30 alle 19.00. Le referenti sono Fernanda Prudenzeno, telefono 327/1334985, e Nikolinka Nikolova, telefono 348/7982435.

ELETTO DALL'ASSEMBLEA SOCI, SUBENTRA A GUIDO COMETTO

Giovanni Aime è il nuovo presidente dei Veterani Sportivi - Sezione Luigi Pellin

Sabato 8 febbraio 2025 la sezione Luigi Pellin Cuneo dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport ha celebrato l'assemblea annuale dei soci, quest'anno elettiva. Con la sua presenza, il nuovo presidente del Panathlon Club Cuneo, Carlo Ripa, conferma la sinergia e la collaborazione che ha legato finora le due associazioni benemerite del CONI.

I soci presenti hanno eletto il nuovo consiglio direttivo poiché Guido Cometto, presidente in carica dal 2007, quando aveva sostituito il dimissionario Giuseppe Cavallera, avendo superato il limite dei mandati ufficialmente consentiti lascia il posto a Giovanni Aime, vicepresidente nella passata gestione. Affiancheranno il nuovo presidente lo stesso Guido Cometto, Ferrua Giuseppina Marabotto e Luigi Piras, già componenti del consiglio uscente, unitamente ai nuovi eletti Teresa Maineri e Serale Aurelio. Completano l'organigramma della sezione il revisore dei conti Bruno Barbotto e Pierluigi Bagnasco, revisore supplente in caso di necessità. Nella sua prima riunione, effettuata già al sabato po-



Giovanni Aime e Guido Cometto

meriggio, il consiglio direttivo ha eletto come cice-presidente Guido Cometto, affidando l'incarico di segretaria a Franca Serale, nominando come proviviro Aldo Meinero, rimandando a una prossima riunione la programmazione definitiva dell'attività.

Giovanni Aime, nato a Cuneo il 7 ottobre 1948, residente a Cuneo - Funzionario INPS in quiescenza, coniugato con 2 figli - titolo di studio: abilitazione magistrale, conseguito nel 1966, dal 1974 ad oggi ha svolto attività sportiva con la Federazione Italiana

Pallavolo, come direttore sportivo di società, arbitro, docente arbitri, osservatore arbitri nazionali, consigliere regionale FIPAV Piemonte, presidente Comitato Provinciale Cuneo FIPAV e giudice unico territoriale Cuneo/Asti ancora in attività, socio della sezione L. Pellin di Cuneo dell'U.N.V.S. dal 26 aprile 2001, segretario dal 2004 al 2016, vicepresidente dal 2009 al 2024, socio del Panathlon club Cuneo dal 17 febbraio 2000 al 31 dicembre 2014, rientrato nel club a febbraio 2023, referente fair play dal 2002 al 2003, segretario dal 2004

al 2009 e dal 2012 al 2013, vicepresidente dal 2010 al 2013, consigliere nel 2024. Onorificenze ricevute: Stella di bronzo al merito sportivo del CONI, distintivo d'argento e distintivo d'onore (d'oro) U.N.V.S., distintivo d'oro Panathlon Club Cuneo. Comincia così per i Veterani cuneesi, nel segno del rinnovo e della continuità, il quadriennio olimpico 2025-2028, con un sogno da realizzare, ovvero la dedica di uno spazio cittadino ai Veterani dello Sport di Cuneo e a Luigi Pellin, in occasione del 50° anniversario della morte.

UN IMPEGNO CHE AIUTA A CRESCERE

Cuneesi protagonisti nella First Lego League

Il 26 gennaio, le squadre dell'Associazione Artù Cuneo, capitanate da Lorenzo Ingrosso, Donatella Marro e Diego Bergia, hanno partecipato a una delle semifinali nazionali della competizione FIRST® LEGO® League; una competizione STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, and Mathematics) internazionale per bambini e ragazzi dagli otto ai sedici anni, a Borgonovo Val Tidone, in provincia di Piacenza.

La squadra Junior, composta da Alessandro Montana, Andrea Daziano, Emanuele La Porta, Gabriele Bua, Leandro Colombari, Margaret Garneri, Matteo Armando, Matteo Viale e Valerio Alaimo, ha vinto il premio Core Values, assegnato al team che meglio rappresenta i valori di squadra e condivisio-

ne del mondo STEAM.

La squadra Senior (Alessandro Ungreanu, Rodwenson Banta, Alessio Bracco, Francesco Rossi, Gabriele Mondino e Matteo Finotto) si è classificata invece tra le prime quattro su trenta e ora accederà alle finali nazionali, che si terranno a Genova a Marzo. Il tema di quest'anno si intitolava "Submerged" e riguardava l'ambiente marino. «Siamo molto soddisfatti dei nostri ragazzi perché confrontarsi con le migliori squadre d'Italia non è mai facile; l'impegno che ci mettono ogni settimana quando ci troviamo nei nostri laboratori, sta dando i suoi risultati. Ragazzi continuate così!», affermano i tre insegnanti responsabili delle squadre cuneesi.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

DACIA SANDERO STEPWAY EXTREME 1.0 Eco-GPL KMO

Gennaio 2025 - Impianto GPL, Metallizzato, Fari LED, Cerchi lega 16" Black, Keyless, Fendinebbia, Clima automatico, Radio Touchscreen 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Barre al tetto, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km ...

Prezzo € 18.300



KM 0

VW TAIGO LIFE 1.0 TSI 110CV KMO

Aprile 2024 - Fari full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit 8", Navigatore Discover Media 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Front Assist, Sensori di parcheggio ant e post, Retrovisori richiudibili elettricamente, Ruotino, Garanzia VW estesa fino ad Aprile 2028 / 80.000km ...

Prezzo € 22.990



KM 0

FORD PUMA TITANIUM 1.0 HYBRID 125CV AUT. KMO

Ottobre 2024 - Cambio automatico Powershift, Metallizzato, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Luci posteriori a LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Vetri oscurati, Sensori parcheggio post, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist Garanzia Ford fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 24.490



KM 0

FIAT PANDA CROSS 1.0 HYBRID 70CV KMO

Novembre 2024 - Omologata 5 posti, Colore Nero Cinema, Radio Touchscreen 7", Android Auto / Apple Car Play, Climatizzatore, Fendinebbia, Sensore luce e pioggia, Cerchi Style 15", Sensori di parcheggio, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Airbag frontali e laterali, Garanzia Fiat fino a Novembre 2026 ...

Prezzo € 15.900



KM 0

LANCIA YPSILON ECOCHIC 1.2 GPL KMO

Giugno 2024 - Vernice Extraserie, Omologata 5 posti, Impianto GPL, Luci diurne a LED, Fendinebbia, Bluetooth, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori di parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, 4 vetri elettrici, Garanzia Lancia fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.200



KM 0

RENAULT CLIO EVOLUTION Tce 90CV KMO

Ottobre 2024 - Bianco Ghiaccio, Fari Performance LED, Driver Display 7", Easy Link touchscreen 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Climatizzatore, Volante multifunzione, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Driver Attention Allert, 4 vetri elettrici, Ruotino, Garanzia Renault fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 17.890



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO

Giugno 2024 - Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Telecomando, Retrovisori elettrici, Appoggiatesta, Cruise control, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Bracciolo, ABS + ESP + TCS + Hill Holder, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Settembre 2026 ...

Prezzo € 15.990



NUOVO

AUDI Q3 SPB 35 S-LINE 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC

Nuova - Nuova da immatricolare Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Interni in pelle nera, Cerchi 19" Rotor, Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Pacchetto Nero Lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Clima automatico bizona, Portellone elettrico, Cruise Control, Audi Sound System, Garanzia Audi ...

Prezzo € 47.900

PRESENTAZIONE VENERDÌ 14 PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL COMUNE

La mostra Libera Azione celebra lo scultore Umberto Mastroianni

Cuneo celebra Umberto Mastroianni, uno dei massimi scultori del secondo Novecento italiano, con una mostra dedicata alla sua vita, alla sua opera e al suo straordinario Monumento alla Resistenza, collocato nel Parco della Resistenza della città. L'evento si inserisce nel ricordo dell'Ottantesimo Anniversario della Liberazione, un omaggio al sacrificio di coloro che combatterono per restituire dignità e libertà democratica al Paese.

Dettagli della mostra:
inaugurazione: venerdì 14 febbraio 2025 ore 18.00 presso il Salone d'Onore del Palazzo Comunale, via Roma 28;
periodo di apertura: dal 14 febbraio al 30 aprile 2025, venerdì-domenica, 15.30 - 19.00 a Palazzo Samone, via Amedeo Rossi 4.
Ingresso gratuito

La mostra, curata dalla storica dell'arte Silvana Cincotti e da Andrea Vero, è organizzata dall'Associazione Insieme di Cuneo e dall'Ordine dei Cavalieri delle Langhe - APS di Alba, in collaborazione con il Centro Studi dell'Opera di Umberto Mastroianni di Roma nella persona della presidente, l'architetto Paola Molinengo Costa, la Fondazione Umberto Mastroianni di Roma, le ACLI APS di Cuneo, lo Studio Leonardo S.r.l. di Centallo, Corso Torino 18 di Alba e l'Arazzeria Scassa. La mostra è parte degli eventi di punta del progetto BIENNALE PIEMONTE 2024-2025.

L'evento gode del sostegno della Banca di Boves, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Torino.

Patrocinata dalle tre Città Medaglia d'Oro al Valore Militare, Comune di Cuneo, Comune di Alba e Comune di Boves; dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Cuneo, la mostra rappresenta un'occasione unica per scoprire il lavoro di Umberto Mastroianni e il suo contributo alla memoria storica italiana.

Umberto Mastroianni (1910-1998) è stato uno scultore capace di tradurre il dramma e l'energia del suo tempo in forme plastiche innovative, riconosciute a livello internazionale. La sua opera è caratterizzata da una tensione dinamica e da un linguaggio informale che evoca conflitti e rigenerazioni.

Il Monumento alla Resistenza di Cuneo, inaugurato nel 1969, è una delle sue creazioni più emblematiche. Situato nel Parco della Resistenza, il monumento si distingue per la sua composizione astratta, con forme spigolose e linee spezzate che esprimono il caos e il sacrificio della lotta partigiana. La tensione verso l'alto delle sue strutture simboleggia l'anelito alla libertà e la speranza in una rinascita.

La mostra è parte di un programma di eventi complementari volti a celebrare il periodo storico della Resistenza e il suo significato per la società contemporanea, in particolare rientra tra le celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della Liberazione.

Tra gli eventi:
- presentazioni di libri: a cura dell'ACLI APS provinciale, dedicati al contributo della



società civile e del mondo cattolico alla Resistenza in provincia di Cuneo;
- visite gratuite: alla mostra e al Monumento alla Resistenza nel Parco della Resistenza;
- spettacoli teatrali (aprile 2025): un esperimento artistico che vedrà in dialogo un attore teatrale, una musicista e una storica dell'arte per raccontare il valore del sacrificio dei partigiani e il legame con le tre città medaglia d'oro al valore militare della provin-

cia (Alba, Boves e Cuneo). Lo spettacolo offrirà una riflessione attuale sul significato della libertà e del dovere civico;
- caffè filosofico con i ragazzi delle scuole secon darie di secondo grado. Questa mostra rappresenta non solo un tributo all'arte di Umberto Mastroianni, ma anche un invito a riflettere sull'importanza della memoria storica e del sacrificio umano per la costruzione di una società libera e democratica. Attraver-

so le sue opere, Mastroianni ci ricorda che il dono della libertà è un patrimonio da valorizzare e attualizzare ogni giorno.

Per informazioni e dettagli sulla mostra e gli eventi correlati, si prega di contattare: Associazione Insieme di Cuneo, e-mail: segreteria@associazioneinsieme.info, telefono: Marcello 335/810757 / Andrea 333/6399022.

Pagina Facebook dell'evento: <https://tinyurl.com/3mzwz9nv>.

L'esposizione, visitabile in Palazzo Samone fino al 30 aprile, permetterà di scoprire le opere dell'autore del Monumento alla Resistenza. Un percorso-omaggio che si inserisce non solo nel programma artistico-culturale della città, ma anche nel solco dell'ottantesimo anniversario della Liberazione

DOPPIO APPUNTAMENTO COL TEATRO TOSELLI

Rassegna di teatro in piemontese e Teatro in Famiglia

Nell'ambito della rassegna "El teatro piemontèis" curata dall'associazione Teatrando Millennium il teatro Toselli ospiterà sabato 15 febbraio la Compagnia Siparietto San Matteo - Moncalieri porterà in scena la commedia brillante "I ses prope n'ors". Alessandro Balangero, vedovo senza figli, noto industriale del settore alimentare, vive da solo e un giorno nella sua azienda è colto da un malore causato pare da un presunto stress. In seguito a questo episodio accorrono in suo soccorso i suoi parenti e i suoi amici nonché i dirigenti della sua azienda più fidati. Questi signori chi per un motivo chi per un altro sono tutti preoccupati da



questo improvviso malore che ha colto il Commendatore e decidono di indagare per conoscere le cause...Un finale pieno di interrogativi ma ... con clamoro-

se sorprese.

Domenica 16 febbraio 2025, ore 17.30, il teatro Toselli nell'ambito della rassegna Teatro in Famiglia presenta Il Piccolo Aron e il

Signore Del Bosco di Francesco Niccolini con Sara Gall regia Damiano Scarpa. Aron ha sette anni, ride tanto, gli piace dormire e ancora di più fare l'esploratore. È capace di sogni bellissimi, gioca con gli animali e gli animali gli parlano. E non solo gli animali, anche il bosco: grazie a queste sue doti quasi magiche, e all'immensa generosità verso il mondo che lo circonda, il suo viaggio misterioso lo porterà a trovare le soluzioni giuste ai mali del suo villaggio e del bosco. Non sarà mai solo, Aron, nelle sue avventure: una capra, un coniglio, una papera miope e un ranocchietto molto educato gli staranno sempre accanto col freddo e con il caldo, di giorno e di

notte. E quando non potranno seguirlo nella parte più ardua delle sue avventure, lo aspetteranno, visiteranno i suoi sogni e saranno pronti ad accoglierlo festosamente. Perché questo spettacolo ha il sapore di una festa collettiva e di una promessa, una promessa impegnativa, che non sarà facile rispettare, prevedere azioni difficili e dolorose, difficili da comprendere e accettare che solo gli occhi trasparenti di un bambino possono affrontare. Per Aron quella fatta al signore del Bosco e una promessa molto importante davvero, e sarà solo grazie a questo patto, che gli uomini riceveranno una seconda, preziosissima possibilità di salvarsi e di essere migliori in futuro. È lui, infatti, che riuscirà a portare al suo villaggio il segreto per vivere a lungo, in armonia con la natura e anche la salvezza: "Perché lui era un bambino, e solo i bambini sono in grado di salvare il mondo".

Luciano Bona

APPUNTAMENTI PER IL BENESSERE PSICOLOGICO

Nuove iniziative dello Studio Emovere

Proseguono le iniziative dello Studio Emovere.

Venerdì 21 febbraio, alle 18.30, si terrà il webinar «Cibo e psiche: coltivare il benessere mentale con la nutrizione», a cui interverrà Benedetta Vicino, psicologa psicoterapeuta, con la partecipazione di Fabio Furlani, medico psicoterapeuta. Negli ultimi anni, numerose ricerche hanno dimostrato quanto sia profondo e complesso il legame tra alimentazione e benessere psicologico. In questo webinar si esploreranno i principali risultati di queste ricerche

e si rifletterà su come integrare queste conoscenze nella pratica clinica, arricchendo il lavoro in stanza di terapia. L'appuntamento è gratuito ed aperto a tutti, organizzato dal Centro Terapia Cognitiva di Como e Milano.

Il link per partecipare al webinar è il seguente: <http://meet.google.com/nrf-wbrd-cfh>.

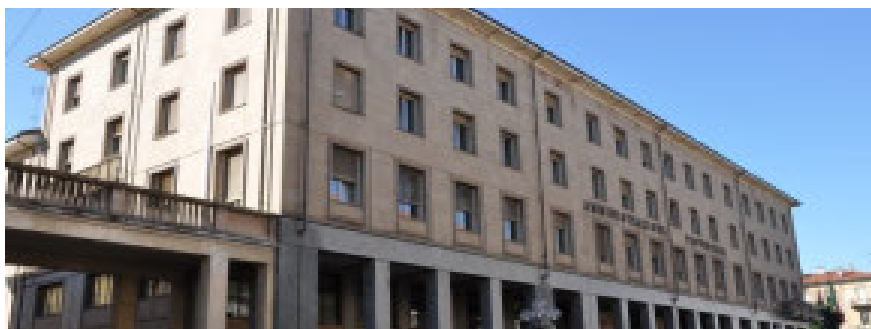
Anche questa primavera, inoltre, lo Studio Emovere propone un percorso di Mindfulness di 8 settimane studiato per chi vuole avvicinarsi alla mindfulness, imparare a gestire meglio lo stress e prendersi cura di sé in modo più consapevole. Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni può partecipare all'incon-

tro di presentazione che si terrà mercoledì 9 aprile, alle 19.30, nei locali di Studio Emovere - Angeli, in Viale Angeli 8. Per partecipare all'incontro di presentazione, che è libero e gratuito, è necessario iscriversi sentendo Chiara Miotto che condurrà gli incontri (cellulare 349/1400009).

Con un decreto firmato dal presidente, la Provincia ha istituito il Tavolo di coordinamento per la gestione logistica del trasferimento di istituti scolastici post cantieri PNRR. L'organo avrà lo scopo di favorire un confronto tra tutti i soggetti interessati al trasferimento degli alunni al termine dei diversi cantieri in corso sulla base della programmazione, dei fondi e delle scadenze stabilite dal PNRR. Sono cantieri articolati sulla base di diverse "Missioni" e riguardano la realizzazione di nuovi istituti scolastici, di rinnovamento o ristrutturazione delle sedi già esistenti dal punto di vista dell'efficientamento energetico, della riqualificazione degli edifici, del potenziamento dei servizi e della messa in sicurezza. In alcuni casi i cantieri hanno comportato la ricollocazione temporanea degli alunni presso sedi provvisorie. Con il completamento e il termine dei lavori, che ha tempistiche diverse, sarà pertanto necessario dare avvio ad una attività straordinaria di organizzazione logistica per il trasferimento degli Istituti scolastici interessati nelle sedi originarie, rinnovate o ristrutturate, o nelle nuove sedi costruite oggi. Gli istituti scolastici attualmente già interessati o prossimamente interessati dalla realizzazione o dalla rilocalizzazione totale o parziale di spazi didattici sono sette: liceo classico e scientifico Giuseppe Peano - Silvio Pellico in Cuneo; liceo scientifico Giovanale Ancina in Fossano; Itis Giancarlo Vallauri in Fossano; Itis Giuseppe Baruffi in Mondovì; Itis Mau-

SARÀ PRESIEDUTO DAL PRESIDENTE ROBALDO E COMPOSTO DA TUTTI I SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI

Istituito il Tavolo di coordinamento per il trasferimento di istituti scolastici post cantieri PNRR



rizio Eula - Giuseppe Arimondi in Savigliano; nuovo istituto scolastico Ernesto Guala in Bra; nuovo istituto scolastico in Cuneo dove verrà ricollocato l'istituto Grandis di Cuneo. Il Tavolo sarà presieduto dal presidente della Provincia di Cuneo e costituito dal consigliere provinciale delegato, dai consiglieri terri-

torialmente competenti, dal dirigente dei Settori Edilizia e Patrimonio della Provincia di Cuneo e dai dirigenti degli istituti scolastici interessati. Potranno inoltre prendere parte al Tavolo di coordinamento i dipendenti degli uffici provinciali coinvolti e, se ritenuto necessario, i rappresentanti di altri enti territoriali, quali Comuni, o di altre Istituzioni di cui si ritenga opportuna la partecipazione. L'organismo servirà ad individuare le strategie ritenute opportune e le migliori soluzioni da adottare per giungere ai trasferimenti fornendo supporto ai competenti uffici provinciali che svolgono le necessarie funzioni operative.

APPUNTAMENTO MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO AL TEATRO MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Il Concorso Novità Tecniche 2025 del MAG premia l'ingegno agricolo

Mercoledì 19 febbraio alle ore 18.00, a Savigliano presso il teatro Milanollo (piazza Casimiro Turletti, 7), si svolgerà la premiazione del Concorso Novità Tecniche 2025 della 41a edizione del "MAG - The Farmer Fair", la Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano in programma nell'area fieristica di Savigliano da giovedì 13 a domenica 16 marzo. Durante la serata, organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, verranno anche presentate le novità della manifestazione che con i suoi 66mila visitatori, 50mila metri quadrati di area espositiva e 255 espositori si conferma il più grande evento outdoor del Nord-Ovest. Il Concorso Novità Tecniche viene proposto dal "MAG - The Farmer Fair" a tutti gli espositori con lo scopo di valorizzare i costruttori di macchine agricole che si distinguono per la loro ingegnosità, che hanno progettato e costruito attrezzature e componenti che rappresentano innovazioni costruttive e funzionali o perfezionamenti idonei ad assicurare un progresso tecnico nell'ambito della meccanizzazione agricola. L'iniziativa si inserisce ogni an-



Un'immagine dell'edizione 2024

no nell'ambito specifico della valorizzazione dell'innovazione tecnica e tecnologica, all'insegna di un efficientamento e di una sostenibilità sempre maggiori delle attrezzature per la lavorazione dei terreni in contesti di montagna, pianura e collina. Sulla base della documentazione fornita dal costruttore e in applicazione del regolamento del Concorso, vengono assegnati due tipologie di

premi, ciascuno contraddistinto dal titolo "Novità Tecnica" o "Menzione Tecnica".

Anche quest'anno, a esaminare le proposte ammesse al Concorso e ad assegnare i riconoscimenti, è un'apposita Commissione tecnica altamente qualificata di cui fanno parte Marco Delmastro (Cnr Stems), Renato Delmastro (Accademia di Agricoltura di Torino), Ezio Bruno (Arpoma), Andrea Borio (Federacma), Gianluca Ravizza (Cai), Roberto Limongelli (Enama Servizi Srl), Davide Gnesini (FederUnacom), Giuliano Sobrà e Andrea Ingaramo (Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano). Nel corso dell'evento di premiazione ciascun costruttore vincitore verrà chiamato sul palco del Teatro Milanollo per ricevere il riconoscimento e spiegare, anche tramite l'ausilio di una breve clip video, il funzionamento dell'innovazione vincitrice.

Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni sul concorso e sulla fiera è possibile telefonare allo 0172/712536 o consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

PRESENTATI TRE FILONI DI FINANZIAMENTO

Fondazione CRC: aperti tre bandi a sostegno di iniziative per l'estate

Sono aperti il bando Estate Insieme, il Bando POP e il Bando Estate al Rondò: con queste tre iniziative la Fondazione CRC mette a disposizione del territorio provinciale quasi 3,4 milioni di euro a sostegno di opportunità da attivare nel periodo estivo. Il bando Estate Insieme è un'iniziativa ricorrente che da anni la Fondazione lancia alla vigilia dell'estate: prevede un contributo per gli enti della provincia di Cuneo (Enti del terzo settore, Istituti scolastici, Società sportive dilettantistiche, Diocesi e parrocchie, Enti pubblici locali) attivi nella creazione e nella gestione di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 18 anni. L'obiettivo è valorizzare il periodo estivo, supportando la conciliazione tra vita privata e lavoro delle famiglie e sfruttando questa stagione per migliorare il benessere dei ragazzi attraverso attività sportive, ludiche ed educative. L'edizione 2025, aperta a tutta la provincia, prevede due novità: - sarà un bando triennale: per questo motivo, a copertura delle 3 annualità 2025-

26-27, il budget a disposizione sale a 3 milioni di euro; - è previsto un forte accento sul tema della sicurezza, con corsi di formazione per il personale e possibilità di interventi infrastrutturali che migliorino le condizioni dei luoghi in cui si svolgeranno le attività. Il bando scade il 7 marzo 2025. Il bando POP, giunto alla seconda edizione, rappresenta invece lo strumento attraverso con cui diffondere la conoscenza delle arti performative - teatro, musica, danza, arte circense - in provincia di Cuneo e coinvolgere nuovi pubblici. POP intende creare occasioni di fruizione di eventi culturali aperte a tutti e mettere a disposizione degli enti e delle associazioni selezionate percorsi e strumenti per progettare nuove forme di contaminazione: gli enti coinvolti proporranno al pubblico, all'interno di 9 mercati della provincia di Cuneo nel periodo tra maggio e settembre 2025, alcune pillole formative finalizzate a far conoscere le proprie attività, coinvolgendo nelle performance pubblici differenti. In



parallelo, alle associazioni selezionate saranno proposti percorsi di marketing e comunicazione, con l'obiettivo di aumentare le loro competenze in questi ambiti. Il bando mette a disposizione 336000 euro e coinvolgerà sia nuovi partecipanti, sia i beneficiari della prima edizione che saranno impegnati in un percorso di

affiancamento e mentoring. Il bando scade il 28 febbraio 2025. L'estate rappresenta un momento centrale anche per le attività del Rondò dei Talenti: con il bando Estate al Rondò si intende sostenere l'organizzazione di laboratori e incontri dedicati a bambini e ragazzi, famiglie e gruppi di

centri del Rondò e nella piazza esterna. L'obiettivo è promuovere il periodo estivo come occasione di esperienze e di scoperta, fuori dai tradizionali spazi didattici, con diverse misure: - Spazi Bianchi Estate: laboratori pomeridiani durante i fine settimana, da maggio a settembre negli spazi al piano terra dedicati a bambini e

famiglie; - Educare in Terrazza Estate: incontri o cicli di incontri dedicati a ragazzi, adulti e professionisti al primo e al quarto piano; - Tutti giù per terra: laboratori e attività di gioco, animazione, musica che sfruttano la piazza esterna del Rondò dei Talenti; - Laboratori centri estivi: la-

Bando Estate Insieme, Bando POP e Bando Estate al Rondò permetteranno di realizzare attività ludico-ricreative ed educational

boratori e attività organizzati per scuole e centri estivi da svolgersi all'interno degli spazi del Rondò dei Talenti durante la settimana. Ogni ente interessato può presentare un'unica richiesta di contributo, dell'importo massimo di 3000 euro, con una proposta progettuale complessiva che preveda più attività e laboratori sulle diverse linee previste. Il bando scade il 28 febbraio 2025 e mette a disposizione un budget complessivo di 35000 euro. Informazioni su www.rondodeitalenti.it. Tutte le informazioni sui bandi sono disponibili su www.fondazionecrc.it.

INCONTRO CON IL COLONNELLO MARCO PIRAS

Il Comando Provinciale accoglie 70 nuovi carabinieri

Sabato 8 febbraio, presso il Comando dei Carabinieri di Cuneo, il comandante provinciale, colonnello Marco Piras, ha incontrato i 70 carabinieri neo giunti. Si tratta di giovani uomini e donne, provenienti dai corsi di formazione delle Scuole Allievi Carabinieri che sono stati destinati alle numerose Stazioni della Provincia per adeguare gli organici alla forza prevista. Il coman-

dante ha illustrato loro le peculiarità del territorio e l'importanza dei compiti loro affidati, al servizio delle comunità di cui dovranno sentirsi parte integrante. I giovani militari sono stati destinati principalmente nelle medie e piccole realtà del territorio, laddove prosegue l'impegno, al pari delle realtà più grandi, di aumentare i servizi di prossimità e vicinanza alla cittadinanza.



POLIZIA DI STATO

Controlli antidroga presso la stazione ferroviaria di Bra

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale della Squadra Mobile, nella giornata di venerdì 7 febbraio ha svolto mirati servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'area della stazione ferroviaria di Bra, anche con il supporto della Polizia Municipale. Il controllo consentiva di rintracciare, verso le ore 11.00, all'esterno del bar della stazione un cittadino gambiano senza fissa dimora pluripregiudicato, inespellibile, segnalato dal cane antidroga "El-

vis", che risultava essere inottemperante alla misura di prevenzione del Daspo urbano, notificata al medesimo in data 15/06/2024, per la cui violazione veniva deferito in stato di libertà ex art. 13 bis comma 6 del D.L.vo 14/2017. I controlli antidroga venivano estesi nello scalo ferroviario, dove all'interno dei bagni pubblici veniva rinvenuto mezzo panetto di hashish del peso lordo di circa 50 grammi, oltre a un involucri di hashish del peso lordo di 0.62 grammi e altre tre

dosi di crack del peso lordo di 1.64 grammi, che venivano sequestrate a carico di ignoti. Si segnala, altresì, che in data 5 febbraio, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo a bordo treno, personale del Compartimento Polfer, nella tratta compresa tra le stazioni di Bandito e Bra, controllava e arrestava un cittadino gambiano residente ad Alba, regolare sul territorio nazionale, già gravato da precedenti per stupefacenti, trovato in possesso di circa 20 grammi lordi di crack

detenuti ai fini di spaccio. La Questura di Cuneo, sempre a Bra, su richiesta del dirigente scolastico, ha effettuato con l'unità cinofila antidroga della Polizia di Stato un controllo presso alcune classi di un istituto di istruzione secondaria superiore, controllo che ha avuto esito negativo. Tali controlli sono finalizzati a sensibilizzare gli studenti sui rischi derivanti dall'assunzione delle sostanze d'abuso e a sensibilizzare l'adesione al progetto ministeriale "PretenDiamo Legalità".

POLIZIA STRADALE

Il telelaser monitora i limiti di velocità

La Polizia di Stato di Cuneo, nell'ambito delle iniziative volte alla prevenzione dei comportamenti pericolosi alla guida, ha predisposto nella giornata di domenica 2 febbraio un servizio di vigilanza in ambito provinciale, in occasione del quale è stato effettuato il controllo della velocità mediante l'impiego dell'apparecchiatura telelaser con MicroDigiCam.

Nella circostanza, gli agenti della sezione Polizia Stradale di Cuneo - Distaccamento di Saluzzo, hanno proceduto al controllo della velocità per i veicoli in transito sulla SS.702 (cd. tangenziale di Bra).

L'attività svolta ha portato alla contestazione di 10 violazioni per superamento dei limiti, accertamento che in 9 casi ha comportato il ritiro immediato della patente, per aver superato di oltre 40 km/h il limite di velocità. In una delle circostan-

ze è stata rilevata la velocità di 162 km/h, con il superamento del limite di oltre 63 km/h. Va ricordato che "il fattore umano", ovvero i nostri comportamenti sono la causa principale di incidenti stradali e che quando si è alla guida occorre essere nelle migliori condizioni psicofisiche e consapevoli dei fattori connessi all'assunzione di condotte a rischio, come l'eccesso di velocità.

CANDIDATURE APERTE FINO AL 14 MARZO

GAL Mongioie: 150000 euro per i nuovi imprenditori

Ci sarà tempo fino alle ore 13.00 del 14 marzo 2025 per partecipare al bando SRE04 che mette a disposizione 150.000,00 euro per le persone fisiche che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale con sede operativa nell'area del GAL Mongioie, ovvero a microimprese di recente costituzione operanti sempre all'interno del territorio di competenza del GAL. Il primo intervento della Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027, pensato per supportare nuove imprenditorialità nell'ambito della trasformazione-commercializzazione dei prodotti locali, dell'offerta turistica, della valorizzazione del patrimonio paesaggistico-architettonico e della pro-

mozione ambientale, con particolare riguardo all'economia circolare e alla bioeconomia. «Una straordinaria opportunità di crescita per coloro che vorrebbero mettersi in proprio ma che non hanno ancora trovato il coraggio di farlo» il commento del presidente del GAL Mongioie, Mario Bovetti. «La misura SRE04, infatti, mette a disposizione un contributo economico fondamentale per la creazione d'impresa, favorendo altresì lo sviluppo concreto del territorio che ci cir-

Proprio», finalizzato a valutare e a rafforzare la propria idea imprenditoriale attraverso l'elaborazione di un business plan professionale. La conferma tangibile, insomma, di quanto la sinergia istituzionale esista, funzioni e sia a completa disposizione dei singoli». Per eventuali informazioni e dettagli specifici sul bando stesso, è possibile contattare gli uffici del GAL Mongioie all'indirizzo info@galmongioie.it.

conda. Grazie al sostegno della Regione Piemonte, poi, sarà possibile accedere gratuitamente al percorso preventivo di "Mettersi in



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

«L'ALBERO DELLA LEGALITÀ DOPO TRE ANNI È DIVENTATO UNA VERA E PROPRIA FORESTA»

Arriva la rassegna “I caffè della legalità”

Teresita Soracco

La città di Borgo San Dalmazzo si schiera a favore del bene comune e della cultura della legalità per questo motivo è stato istituito l'Assessorato alla Legalità affidato alla vice sindaca Clelia Imberti che spiega: «Siamo partiti da un'idea simbolica, l'Albero della Legalità e, a distanza di tre anni, ci rendiamo conto che quell'albero è diventato una vera e propria foresta». Un cammino condiviso con la cittadinanza e aperto al territorio a cui hanno aderito nel corso degli anni l'Ordine degli Avvocati di Cuneo, l'Istituto Comprensivo Grandis di Borgo San Dalmazzo, Liberavocce Cuneo, Gruppo Acquisto Solidale Liberaterra Cuneo, Coordinamento Provinciale Libera «Emanuela Loi - Daniele Polimeni» Cuneo, la Consulta giovanile del Comune di Borgo San Dalmazzo, il Centro Don Luciano Pasquale OdV, la CISL Cuneo. Nel 2023 il Comune ha inoltre aderito all'Associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", segnando un'ulteriore crescita della rete borgarina incentrata sulla legalità. Il primo appuntamento è stato il 7 febbraio con l'importante intervento di Emanuele Filiberto, il poliziotto che il 19 luglio 1992 avrebbe dovuto essere al fianco di Paolo



Borsellino: era il giorno della strage di via D'Amelio, in cui persero la vita con il giudice palermitano anche 5 agenti della scorta, tra cui Emanuela Loi, in servizio quel giorno proprio per sostituire Emanuele Filiberto. Adesso arri-

vano "I caffè della legalità", una rassegna ideata e organizzata dal Comune in sinergia con Avviso Pubblico per rendere l'approccio al tema un gesto spontaneo, quotidiano e conviviale. Attraverso la commi-

sione tra letteratura e teatro, in maniera semplice e accessibile, saranno proposti momenti di conoscenza e approfondimento in tema di memoria e buone pratiche per il contrasto di mafie e corruzione. Primo appuntamento sabato

22 febbraio, ore 20.45, in Auditorium, con la presentazione del libro del sociologo, ricercatore e professore universitario Marco Omizzolo dal titolo "Sfruttamento e caporalato in Italia. Il ruolo degli Enti locali nella prevenzione e nel contrasto". Seguirà la rappresentazione teatrale dal titolo "Il Monsone", del regista e attore Beppe Casales, tratta proprio da uno dei libri del sociologo laziale. "I caffè della legalità" riprenderanno in autunno. Giovedì 2 ottobre, ore 18, nella Biblioteca Civica "Anna Frank", intervverrà la giornalista e scrittrice Valeria Scafetta, autrice della graphic novel intitolata "Donne e Antimafia. Dieci coraggiose protagoniste della lotta alla mafia". Nello specifico il testo è composto da una sezione di storie scritte e illustrate, dedicate a coloro che quotidianamente tutelano i principi e i valori della Costituzione, rifiutando qualsiasi forma di violenza e sopraffazione. L'ultimo appuntamento è programmato per sabato 4 ottobre. Alle ore 21, sul palco dell'Auditorium, ecco lo spettacolo teatrale "Rita e il giudice", curato dalla compagnia padovana Matàz Teatro con la revisione del testo da parte del pubblico ministero Vittorio Teresi. La protagonista, testimone di giustizia cresciuta in Sicilia, in una famiglia di mafiosi, cambia vita grazie all'incontro con Paolo Borsellino, che le indica un orizzonte diverso, lontano da violenza e sopraffazione. Il progetto "I caffè della legalità" è finanziato grazie al contributo assegnato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Fondo 2024 per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità.

BRONZO NELLA 10KM A TECNICA LIBERA, ARGENTO NELLA STAFFETTA MISTA UNDER 23

Due splendide medaglie per Martino Carollo

Giornate davvero esaltanti per il borgarino Martino Carollo, reduce da due imprese storiche ai Campionati Mondiali Under 23 che si sono svolti a Schilpario in provincia di Bergamo. Dopo il decimo posto nella mass start di giovedì 6 febbraio l'atleta del Gruppo Sportivo Fiamme Oro di Moena, sotto un'intensa nevicata, sabato 8 ha conquistato una meritatissima medaglia di bronzo nella 10km a tecnica libera. In una gara combattuta, ma in crescendo, Martino, classe 2023, ha dato battaglia ed è salito sul podio alle spalle di due norvegesi.

I Campionati Mondiali juniores e under 23 di Schilpario, si sono ufficialmente chiusi domenica 9 febbraio con una fantastica medaglia d'argento vinta da Martino nella staf-

fetta mista under 23. Ancora una gara vincente per il ragazzo di Borgo San Dalmazzo, condivisa con il cuneese Davide Ghio, Nadine Laurent e Maria Gismondi. I giovani azzurri hanno sempre trovato le posizioni di testa, risultando secondi dietro i soliti norvegesi che si sono dimostrati davvero invincibili.

L'atleta borgarino è cresciuto nello Sci Club Entracque Alpi Marittime, che lo ha seguito con dedizione fin da giovanissimo, in particolare Amos Pepino e Tommaso Custodero (oggi vice del c.t. Cramer in nazionale). La sua è una famiglia di sportivi: la mamma, insegnante di educazione fisica, da ragazza si è distinta in numerosi sport, tra cui il rafting. Il fratello Michele, classe 2005, arruolato nel CS Carabinieri,



gareggia con successo sia nel biathlon che nello sci di fondo. Una famiglia dunque che segue e sup-

porta Martino e Michele seguendo li sui campi di gara e facendo un grande tifo per loro.

NELLA PIAZZA VITTIME DELLE FOIBE L'INTERVENTO DELLA SINDACA

Celebrato il Giorno del Ricordo

Lunedì 10 febbraio, in piazza Vittime delle Foibe, alla presenza dell'assessore regionale Paolo Bongioanni, del maggiore dell'Arma dei Carabinieri Luca Rossi, del capitano della Guardia di Finanza Flavio Giammarini, dell'assessora alla Cultura Michela Galvagno, dei rappresentanti del Comitato 10 febbraio, guidati dal presidente provinciale e regionale Denis Scotti, e dei rappresentanti della società civile borgarina, si è svolta la celebrazione istituzionale condotta dalla sindaca, Roberta Robbione: «Ricordiamo oggi, secondo i dati accreditati dagli storici, tra i 6.000 e gli 8000 italiani infoibati, la cui



colpa, nell'Europa esasperata dai nazionalismi e dalle contrapposizioni ideologiche, era quella appunto di essere italia-

ni (la stessa sorte toccherà a più di 100.000 sloveni e croati, considerati nemici dell'emergente egemonia dettata dal Maresciallo Tito). Ai massacri delle foibe, animati dal desiderio di vendetta dopo le violenze nazifasciste, seguì l'esodo giuliano-dalmata: circa 300mila cittadini di etnia e di lingua italiana furono costretti alla fuga; con la fine della Seconda guerra mondiale si dissolse così una società composta fin lì da croati, sloveni e appunto italiani. I profughi vennero distribuiti in 109 campi sul territorio nazionale e dimenticati per mera opportunità politica».

NOTIZIE IN BREVE

Con Primo Levi sulle tracce di Rumkowski

Il 15 febbraio 1944 furono deportati da Borgo San Dalmazzo verso Auschwitz, via Fossoli, 26 ebrei, per la maggior parte italiani, detenuti nel campo allestito dai nazifascisti nella caserma nei pressi della stazione ferroviaria. Da quel tragico viaggio tornarono solo in due. In collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'associazione Pedo Dalmatia partecipa alla chiusura delle commemorazioni del Giorno della Memoria giovedì 13 febbraio, alle ore 20.45, nella sala "Beppe Rosso" del Museo dell'Abbazia. Riflessione del prof. Alessandro Giordanetto sul tema della «zona grigia» di cui parla Primo Levi. Si tratta di quei prigionieri ebrei considerati "privilegiati" perché avevano accettato il compromesso della collaborazione con i nazisti per ottenere salvezza o qualche beneficio. Uno di questi fu proprio Rumkowski, «il re del ghetto», della cittadina polacca di Łódź, che agì in quell'indefinibile confine tra il bene e il male, impiegando con durezza i suoi correligionari, coatti tra quelle mura, in imprese molto redditizie per i padroni tedeschi, ma ottenendo anche viveri e risorse per gli stessi prigionieri. Morì anch'egli ad Auschwitz.

Lettura per bambini in biblioteca

Sabato 15 febbraio, dalle ore 10, in Biblioteca, attività di lettura e laboratorio incentrata sul libro illustrato di recentissima pubblicazione "Oltre le montagne - storia di una bambina ebrea e del suo cammino verso la libertà" a cura delle autrici, Debora e Chiara Fantino. «Cercheremo di raccontare ai bambini una delle pagine più tragiche della nostra storia con un linguaggio semplice e immediato - spiegano Debora e Chiara Fantino - perché alcuni avvenimenti non possono e non devono essere dimenticati». Attraverso «Oltre le montagne», le autrici inviteranno i bambini a riflettere sulle emozioni provate dalla piccola Esther, protagonista del racconto; le immagini e le parole porteranno i bambini a riflettere su sogni e speranze di quei bambini che nel lontano 1943 persero la loro libertà di giocare e crescere felici. L'attività è gratuita, necessaria la prenotazione in Biblioteca. Tel. 0171/265555.

Corso di formazione per i Vigili del Fuoco

È in corso di svolgimento, presso il nuovo polo logistico formativo dei Vigili del Fuoco, nell'ex caserma degli Alpini Mario Fiore, il 99° corso per gli allievi del corpo. Nell'ambito del percorso di formazione, i partecipanti seguiranno una serie di lezioni dedicate alle tecniche di soccorso di tipo speleo alpinistico fluviale (corso base SAF) e altre attività addestrative. Il gruppo di allievi è composto da otto unità che hanno precedentemente frequentato, per un periodo di sei mesi, presso le strutture della scuola di formazione di base di Roma, la prima parte del corso di addestramento operativo e teorico. L'avvio del corso, di rilevanza nazionale, coincide con l'inizio dell'operatività del polo logistico di nuova istituzione, che costituirà un punto di riferimento per la formazione del personale dei Vigili del Fuoco provenienti da altri Comandi delle varie regioni italiane.

Taglio di vegetazione all'Anfiteatro

Lil 6 febbraio la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale) della Regione Piemonte ha concluso i lavori di taglio vegetazione nell'area circostante l'anfiteatro di Monserrato. Il lavoro degli operai forestali della squadra regionale Valle Stura 3 è stato coordinato dal perito agrario Riccardo Costa. L'intervento, mirato al mantenimento del decoro e alla messa in sicurezza dell'area, rientra nel calendario dei lavori pianificati dall'Amministrazione comunale, Assessorato ai Lavori Pubblici, in vista delle manifestazioni primaverili ed estive che interesseranno gli spazi pubblici di Monserrato..

Giovedì con l'autore

Per la rassegna «A Borgo... giovedì con l'autore!», giovedì 20 febbraio, ore 18, in Biblioteca, Donatella Rosso presenta «Il rumore della neve», Altromondo Editore. Dopo l'esordio nel 2016 con il romanzo «Senza te nessun me», Donatella Rosso torna con una storia al femminile dove resilienza e superamento del dolore sono i temi che guidano il lettore nello svolgimento della trama. Diletta, la protagonista, cerca una via per accettarsi e riscoprire la propria voce interiore, in una sorta di risposta radicale alle convenzioni e ai ruoli sociali, cosciente che l'unica ancora di salvezza è dentro di lei. L'incontro è a ingresso libero.

Pavimentazione di via Bergia

Sono in corso i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale nel primo tratto di via Bergia (lato via Garibaldi). Consentito l'accesso a piazzetta Beppe Rosso con uscita in senso unico a sinistra su vicolo Airoto. Per questo motivo, fino al termine dei lavori, via Mafalda di Savoia cambia senso di marcia. Si rende possibile il transito veicolare lungo via Mafalda di Savoia da via Lovera in direzione di via Marconi. Ulteriori aggiornamenti sulla viabilità saranno comunicati in base all'andamento del cantiere di via Bergia.

Gli origami di gru realizzati saranno utilizzati nella prossima festa per gli ottanta anni dalla fine della seconda guerra mondiale

Partito in biblioteca il «Progetto Sadako»

Come abbiamo già annunciato, è partito, in Biblioteca, il «Progetto Sadako 2025», nuovo omaggio a giovane giapponese morta di leucemia a causa della bomba nucleare, come tanti altri nipponici, realizzazione di «origami», «gru di carta»... Il solito preciso comunicato arriva dal Comune...

«Ha preso ufficialmente il via a Boves il progetto Sadako: la bambina di Hiroshima.

Un progetto che vede protagoniste le scuole di Boves, e non solo, che a breve si cimenteranno nella realizzazione delle celebri mille gru con la tecnica degli origami.

L'iniziativa promossa dal Comune di Boves ha conquistato la cittadinanza che si è come sempre dimostrata attenta e partecipe ad un progetto così delicato e significativo.

Già in questi giorni tanti ragazzi e adulti hanno scelto di partecipare ai laboratori in Biblioteca durante i quali viene fornito il tutto materiale necessario e viene illustrata la tecnica per realizzare le gru di carta.

“La storia di Sadako, vero e proprio simbolo di pace, la conosce tutto il mondo e le gru e l'arte origami sono diventati i simboli della Pace e del rifiuto profondo di tutte le guerre». Sottolinea l'assessore alla Cultura Raffaella Giordano -. Si tratta di una storia vera di settanta anni fa, quando, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, venne sganciata su Hiroshima la bomba atomica.

La piccola Sadako Sasaki fu tra le bimbe sopravvissute al giorno della esplosione; però si ammalò di una forma grave di leucemia. Quando seppa di essere ammalata, una sua amica cercò



di incoraggiarla e le raccontò la leggenda delle mille gru di carta. La tradizione giapponese dice che chi riesce a piegare mille gru di carta, come ricompensa per la concentrazione e lo sforzo necessarie per realizzarle, potrà esaudire un desiderio.

Sadako cominciò a piegare gru una dopo l'altra, con lo spirito di realizzare il suo desiderio. Sfortunatamente non ci riuscì. Morì nel 1955 con seicentoquarantatré gru svolazzanti intorno a sé. Commossi, gli amici e compagni di scuola proposero di piegare le gru che mancavano come omaggio per la caparbia mostrata da Sadako, ripetendo questo gesto in suo ri-

cordo”.

È una storia commovente capace di infondere speranza anche in un'epoca, come quella che stiamo vivendo, in cui le atrocità della guerra continuano a prevalere sulla pace.

Il progetto prevede la realizzazione di gru con la tecnica degli origami negli accoglienti locali della Biblioteca del Ricetto. Queste creazioni saranno poi esposte nel cuore della città in occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione, il prossimo 25 aprile, una testimonianza e un fortissimo simbolo di pace in memoria di tutti i bambini vittime della guerra.

Sempre in occasione del progetto all'interno del-

la Biblioteca del Ricetto di Boves è stato creato uno spazio dedicato ad Hiroshima nel quale sono stati selezionati testi e volumi inerenti all'argomento destinati al prestito da parte di bambini e adulti.

Conclude l'assessore Giordano: “Ci auguriamo che questo progetto possa lasciare un'impronta significativa nelle menti e nei cuori dei giovani, ispirandoli a riflettere e agire per mondo sempre più pacifico”. Per chi volesse contribuire all'iniziativa rivolgersi alla Biblioteca Civica del Ricetto di Boves al 0171.391850».

**Comunicato stampa
Comune di Boves -
Angela Pittavino**

NOTIZIE IN BREVE

Esposizione di «Immagini da Cuba», ricordo di Gianni Minà

«Apiceuropa», apprezzata Associazione cuneese che ha trovato sede a Madonna dei Boschi di Boves (locali attigui al Santuario), conferma il grande livello delle sue iniziative culturali. Venerdì 14 febbraio sarà inaugurata a Boves (Via Roncaia 85) l'esposizione «Immagini da Cuba», formata da «manifesti cinematografici cubani». Rientra in un omaggio allo scomparso giornalista Gianni Minà (sua la «collezione»), molto noto televisivamente, «di casa» nel Paese caraibico (ed in generale, soprattutto, in tutta l'America Latina), in ottimi rapporti con il capo della rivoluzione comunista che trionfò nell'isola (Fidel Castro). Sarà visitabile sin al 15 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, il sabato pomeriggio dalle 15 alle 18. È in collaborazione con «Emmaus Cuneo Organizzazione Di Volontariato», e con la «Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba», Circolo di Cuneo, con il patrocinio dei Comuni di Boves e Cuneo, «partenariato» della Sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Boves, Comitato cuneese «Vivere la Costituzione», le «ARCI APS» («Associazione Ricreativa Culturale Italiana») di Cuneo ed Asti.

Gianni Minà, classe 1938, scomparso nel 2023, è stata una delle figure più note, «belle», del giornalismo italiano, sin alla morte, sorridente, garbato, acuto, intelligente, curioso, attento alle problematiche politiche, economiche e sociali, in tutti i loro aspetti, innamorato della vita, capace di interviste che ben facevano comprendere quanto l'intervistato voleva comunicare, che sapevano «ritrarlo»...La giornata del 14 continuerà in serata, a Cuneo, con, alle 20,30, la proiezione al «Teatro Don Bosco» del documentario «Gianni Minà – Una vita da giornalista». Si tratta di documentario diretto da Loredana Macchiotti Minà, la seconda moglie del giornalista, che ne racconta la vita e la carriera. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Sarà sempre presente la vedova, che illustrerà anche due libri del marito: «Fidel, un dialogo lungo trent'anni» (sul leader cubano) e «Fame di storie». Per informazioni ulteriori si può scrivere alle mail info@apiceuropa.com o emmaus@cuneo.net, telefonare allo 0171.1644238 o alla «Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba», «Circolo di Cuneo», al 331.1417354.

Incontro coi genitori dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto scolastico Comprensivo di Boves, «Antonio Vassallo» propone «Incontro per genitori – Il dialogo emotivo con i figli», all'Auditorium Borelli, giovedì 13 febbraio, tra le 20,30 e le 22,30. È rivolto a genitori di figli dai sei ai diciotto anni, a cura di Enrico Santero, «counselor» (traducibile nell'italiano «consulente») di «Cooperativa Emmanuele».

«TORNEO GIOVANI CAMPIONI» ALLE «FINALI»



La Associazione Sportiva Dilettantistica calcistica «Boves – Madonna delle Grazie», con appoggio del Comune e della Banca di Boves, invita, come sempre al Palazzetto di Madonna dei Boschi di Boves, «Carlo Giraudo», sabato 15 e domenica 16, alle giornate finali (sesto ed ultimo fine settimana), della diciassettesima, sempre impegnativa, edizione del suo «Torneo Giovani Campioni - Valter Giuliano», calcio giovanile, partito a gennaio, nell'abituale calendario, sempre capillarmente documentato, in tutti i suoi risvolti e risultati, sul sito internet societario. Costante è stata la presenza di pubblico caloroso ed appassionato, con tanti parenti ed amici dei giovani calciatori «in campo». Sul parquet si son viste, e si vedono, le migliori formazioni del calcio giovanile cuneese (a partire dallo stesso Cuneo e dalle squadre dei centri principali), con tante reti, spettacolo, impegno, talento, divertimento... La, doverosa, «dedica» della manifestazione resta a quello che è stato sua vera «anima» per tanti anni, il bovesano Valter Giuliano, poi scomparso per male incurabile, che ci piace ricordare, attento, gentile, sorridente. Le gare son sia la mattina che il pomeriggio.

UN RICORDO DI FRANCO GIORDANO

A metà dicembre (partecipato funerale nella Parrocchiale di San Bartolomeo nel pomeriggio del 16, prima di cremazione a Magliano Alpi), è morto nella Casa di Riposo di Sant'Antonio, a Cuneo, dove era ricoverato da qualche mese, in seguito ad incidente mentre era, come spesso, sulla sua bicicletta, Franco Giordano, ottantenne bovesano. Ha lasciato la figlia Nadia, con Marco, gli adorati nipoti Stefano, Giulia ed Emilia, il cognato Aldo, la cognata Romana, nipoti e parenti. Era uno dei massimi appassionati di ciclismo e dei principali esperti della storia di questo e di altri sport (seguiva e si impegnava anche nella locale società calcistica). Un piacere era ascoltarlo parlare, appassionato e competente, in Piazza, sempre sereno e sorridente...



**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

Il «Gruppo Alpini» bovesano, rinnovato il Direttivo, ha continuato la sua attività e ora guarda alla Adunata nazionale di Biella a maggio...

Iniziato il 2025 delle «Penne Nere»

Il «Gruppo Alpini» bovesano è partito, con la campagna di rinnovo iscrizioni (aperta da fine anno scorso, dalla festa sociale), nella raccolta di adesione alla prossima «Adunata Nazionale» della Associazione, prevista, in questo 2025, a Biella. È proposta, ai tesserati, gita di tre giorni, tra il 9 e l'11 maggio. Dettagli della «trasferta» saranno comunicati già sabato sera 15, dalle 20, durante «bagna caoda» in sede, aperta a tutti i tesserati (occasione per rinnovare o fare la tessera)... Le prenotazioni van fatte entro il 13. Gli interessati alla Adunata saranno tenuti informati. Costante è stata la attività sociale in queste ultime settimane, a partire dai convivii, coinvolgendo le famiglie, scambi di auguri, a Natale (con Babbo Natale) ed Epifania (con la Befana). Ovviamente non è stata trascurata la partecipazione, con numerosa delegazione, alla commemorazione della strage peveragnese della «Paschetta», domenica mattina 12, ed a quelli degli scontri durante la ritirata dal Don nella campagna di Russia, ad inizio 1943, Cuneo, la domenica successiva... Grossa soddisfazione per il Gruppo è stato vedere, e non è facile ottenere simile pubblicazione, la foto del suo «alfiere», con gagliardetto, sopra le pagine de «L'Alpino», rivista nazionale dell'Associazione... Dopo le elezioni dello scorso 8 dicembre, giorno della festa sociale, si è definito il Direttivo, con a fianco del confermato capogruppo Marco Gastaldi e dei suoi vice Valerio Marchisio e Felicino Dutto, Juri Dotta, con incarico anche in Sezione, che è diventato segretario, Mario Dutto tesoriere, Stefano Bertaina e Gervasio Macario alfieri, Piermarco Musso referente con gli «Alpini d'Oc», Giancarlo Marro



responsabile tesseramento (altri componenti del vertice sono Giannicola Blangero, Riccardo Dutto, Alessandro Pellegrino e Domenico Servetto). Si sono salutati e ringraziati Fabrizio Mondino, ex capogruppo, che ha deciso di non ricandidarsi, il tesoriere Giancarlo Quaglia, anche lui defilatosi, passata l'ottantina, il segretario Domenico Esposito (uno degli «Alpini in servizio»), il consigliere Sergio Falco. La sede è aperta tutti i martedì dalle 21 alle 22,30, per informazioni ed iscrizioni, far quattro chiacchiere, bere bicchiere di vino o giocare partita alle carte...

Mi illumino di meno, con la Croce Rossa di Peveragno
I giovani della Croce Rossa Italiana, Comitato di Peveragno, invitano a «cena a lume» di candela organizzata nella sede del Gruppo Alpini di Boves (Via Polveriera 1, Cerati), sabato 22 febbraio alle 20, nei giorni delle iniziative di «M'illumino di meno». Il prezzo è di 20 euro per adulti, di 15 per



bambini sino ai dodici anni. Le prenotazioni van fatte su Whatsapp, entro il 17 febbraio, al numero 335.1435642. Saranno condotte, nella serata, attività di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale.



COMMEMORAZIONE BOVESANA DEL «GIORNO DEL RICORDO»



Boves non ha trascurato, in collaborazione, come negli ultimi anni, tra Amministrazione comunale e «Comitato Dieci Febbraio», il «Giorno del ricordo», la commemorazione delle vittime istriane delle foibe, tra il 1943 e 1945 (la poco più che ventenne studentessa Norma Cossetto in primis), uccise dai partigiani slavi di Tito, ma anche delle sofferenze di centinaia di migliaia di profughi italiani (circa trecentomila) dalle zone di Istria e Dalmazia diventate jugoslave (e non accolti sempre in Patria proprio con entusiasmo ed affetto). Lo ha fatto con un momento nel pomeriggio di sabato 8 febbraio, quando cominciava a piovigginare e nevischiare, al «Ponte 10 Febbraio», sul torrente Colla, dal campo sportivo, lungo la strada per Peveragno. Non enorme è stata la partecipazione popolare, forse anche per via delle condizioni meteorologiche, ma si è, comunque, raccolto bel gruppo di persone, tra cui vari componenti del «Comitato», vari Amministratori comunali bovesani, militari, carabinieri ed alpini, cittadini, di Boves e non. La relazione principale è stata tenuta, da par suo, dall'ex sindaco Maurizio Paoletti, che ha fatto analisi storica, sottolineando la complessità di quelle vicende (non che anche quelle attuali lo siano sempre, ed a pensare a cosa potranno scrivere gli storici, tra ottanta anni, ad esempio, sulle vicende attuali, la pelle tende ad accapponarsi). Pure sono state ricordate, dal referente del «Comitato», le violenze, nei giorni della fine della guerra, a danno di militi fascisti, in zona, tipo a Valdieri, di cui si è occupato il nostro collaboratore Ernesto Zucconi.

NOTIZIE IN BREVE

In pensione il dottor Mauro Pellegrino

Con la fine di gennaio è arrivata alla età della pensione anche uno degli storici medici bovesani, l'ancor giovane Mauro Pellegrino (ed in tempi complessi per la Sanità nazionale è difficile che chi ne ha diritto non ne approfitti per «farsi da parte», godersi il «meritato riposo» e la famiglia). Negli ultimi anni parte della «Medicina di Gruppo» all'ex Ospedale di Comunità, era parte di quella generazione di medici che raccolse il testimone da figure «leggendarie» del periodo della guerra e del primo dopoguerra, gli Abrate ed i Pacotti (Pacotto). Gentile, disponibile (anche negli orari, ma non solo), con grandi capacità diagnostiche e di definizione terapeutica, sempre avute ed aumentate con l'esperienza, sapeva esser sorridente, senza mai una parola od un gesto fuori posto. Vivo è stato il dispiacere dei suoi pazienti per il suo pensionamento, ma a Boves sembra si sia più fortunati che altrove: sono disposizioni giovani medici, anche formati dai loro predecessori

Continuano gli appuntamenti della «Palestra di vita»

Continuano gli appuntamenti della «Palestra di vita», a cura dello psicologo dottor Pietro Piumetti, gratuiti, alla Biblioteca Civica del Ricetto di Boves. I momenti sono nel pomeriggio, tra le 15 e le 16,30. Il prossimo sarà il 17 febbraio. Per maggiori informazioni telefonare al 349.7943115.

Quinto ordine di prodotti siciliani «equo solidale»

Il quinto ordine di prodotti siciliani dal commercio «equo solidale» bovesano va fatto entro questo venerdì 14 febbraio, San Valentino, alle 16, con consegna stimata per mercoledì 26, dalle 16 alle 19,30, dalla bottega di Via Roma 6, Boves. Nel «listino» vi sono arance tarocco, pompelmi, kumquat (mandarini cinesi), finocchi, zucchini, avocado... Spiegano: «Ci sarà un misto tra prodotto pronto ed un poco più «indietro» che potrà essere messo in frigo per stabilizzarlo e poi, quando vorrà essere pronto per il consumo, andrà lasciato a «lavorarsi» fuori frigo in una ciotola con alcune mele vicino affinché la naturale secrezione gassosa di etanolo da parte di queste ultime porti l'avocado a maturazione buona per il palato. Per chi volesse la tanica di olio Cerasola ve è ancora in Bottega non su ordinazione e fino ad esaurimento scorte». Il link per poter fare l'ordine è <https://forms.gle/6TR7mPD5PGaGM5AS9>. «Oltre agli agrumi siciliani quali arance, limoni e clementine; trovate anche la cassetta ortomix, le taniche di olio da cinque litri, le olive, la passata, le mandorle sguosciate e quelle tostate, la farina di mandorle, la caponata, il paté di pomodoro secco e quello di carciofi, il sugo per pasta sarde e diverse varietà di vino nero, bianco, rosso, rosato, sia in bottiglia che nelle taniche da cinque litri». Le prossime consegne stimate saranno il 19 marzo, San Giuseppe, ed il 9 aprile.

Riapre la gelateria «Makè»

Uno dei segni che la primavera si sta avvicinando è la riapertura, a Boves, in Piazza dell'Olmo 4, della «Gelateria Makè», negozio «stagionale», che ha chiuso, come al solito, ad inizio novembre. Riparte questo giovedì 13, alle 15, prima di San Valentino...

Varie iniziative in Biblioteca

La Biblioteca Civica «Del Ricetto» di Boves (Via Marconi 2) procede a tante iniziative, soprattutto rivolte ai giovani, anche nel mese di febbraio («Art & Craft», «con Ivana», ancora il 18, alle 16,30, il «Fumettillab» questo venerdì 14, stessa ora, età sette-dodici anni, «Favolando» è anche mercoledì 18, al mattino, alle 10, la «Biblobaby», dai tre ai sei anni, i pomeriggi del 20 e 27, giovedì...). Martedì 25, dalle 14,30, vi sarà incontro con la giovane autrice Sara Bongiovanni, già apprezzata in zona, per la presentazione del suo libro, «fantasy», metafora di percorso di crescita, «Ellie maga senza magia». Son proposti corsi di acquarello con Giulia Otta, a partire dal 21 febbraio, dalle 17,30 alle 19,30, per dodici venerdì, riservato a ragazzi dai quattordici anni ed adulti. Prenotazioni obbligatorie si fanno nella stessa biblioteca, o telefonando allo 0171.391834, od alla mail biblioteca@comune.boves.it.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



18 – 21 febbraio Siviglia

1 – 4 marzo Rieti e la Valle Reatina vacanze di Carnevale

18 – 25 marzo Gran Canaria soggiorno mare e escursioni e trekking

28 Aprile Euroflora

2 – 9 maggio Ischia soggiorno e trekking

15 – 20 maggio Portogallo, Fatima e cammino del tago

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - **Cellulare:** Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

«Giornata del ricordo», trentennale della «Protezione Civile» peveragnese, fine votazione per il rinnovo del Direttivo, pranzo «A la sousta»

Festa sociale «Gruppo Alpini» peveragnese

Adriano Toselli

Il tesseramento annuale del «Gruppo Alpini» peveragnesi e le votazioni per il rinnovo del Direttivo (in carica sin al 2028) son terminati domenica 9 febbraio, con la «Festa sociale annuale», anche celebrazione della «Giornata del ricordo», quella dedicata alle vittime delle foibe e agli esuli italiani giuliani e dalmati, che ogni anno par più sentita. La Festa quest'anno è stata «un po' più in grande stile e nel concentrico di Peveragno» in quanto si celebrano anche i trenta anni del locale nucleo di «Protezione Civile», di cui, come da tante parti, le «Penne Nere» son la colonna portante. Il ritrovo è stato, di primo mattino, al «Centro «A la sousta», su Piazza Domenico Tassone, ex Piazza Campo Sportivo, per robusta «colazione alpina».

I «Gruppi Alpini» fan sempre le loro «feste sociali», con allegro pranzo, nella stagione invernale, fredda. Quello di Peveragno ha sua data fissa ad inizio febbraio, negli ultimi anni uno dei più infelici, di solito, come clima e tempo atmosferico.

Domenica mattina 9, per fortuna, almeno non pioveva o nevicava (come nelle ore precedenti), ma la temperatura era bassa, con arietta fresca, ed il sole è spuntato, timido, solo a cerimonia terminata, con le «Penne Nere» già in chiesa. Forse per questo buona, ma non enorme, è stata la partecipazione popolare, e di Alpini, al momento iniziale. Del resto in questo fine settimana davvero tante sono stati i momenti della «Giornata del ricordo» ed i vari appuntamenti con Alpini coinvolti...

Erano presenti tanti alpini peveragnesi, molti con la divisa gialla della «Protezione Civile».

Varie erano le Autorità convenute, come i rappresentanti di reduci e Forze Armate (Carabinieri, il paracadutista Enzo Tassone...). Decina-dozzina erano i gagliardetti dei «Gruppi», insieme a quelli di Associazioni locali, AVIS, AIDO, Croce Rossa in testa, oltre al gonfalone comunale. La rappresentanza «alpina» più numerosa ci è parsa quella beinettense.

Numeroso era l'organico della «Banda Musicale» (qualche componente, come il presidente Domenico Toselli, avevano anche il cappello alpino), guidata dal nuovo maestro Osvaldo Boggiore. I musici han guidato il corteo, tra l'attenzione di vari peveragnesi.

Preparato ed attento cerimoniere, come al solito, Gabriele Macagno, si è partiti, davanti al «Centro Polifunzionale», con l'alzabandiera, gli onori ai Caduti e gli interventi di varie Autorità.

Il capogruppo Maurilio Ferrua ha ringraziato tutti i partecipanti, la Banca di Boves ed il Sindaco per il sostegno, ricordando che son anche i trenta anni della sede a Montefallonio, concessa dalla Amministrazione Giorgis.

Ha passato la parola a Luca Cisnetti, referente della «Protezione Civile», che ha ricordato continuità e cambiamenti in questo trentennio, con presenze costanti e nuovi adesioni, la collaborazione, per la tutela del territorio, con la Anti Incendi Boschivi (AIB) ed il Soccorso Alpino... Il Sindaco ha ricordato la figura di Giuseppe Mariano, generale alpino in congedo, primo coordinatore, con la sua esperienza professionale, della «Protezione».

Si è fatta notare l'origine della «Protezione Civile» dalla alluvione dell'autunno 1994 (tanti degli intervenuti, Sindaco pe-



veragnese incluso, ma anche consigliere regionale Marco Gallo, ex sindaco di Busca, han ricordato il loro impegno in quella circostanza). Si è plaudito alla «professionalità» maturata (che si è vista nei minori danni dalla alluvione del 2017)...

Il senatore Giorgio Maria Bergese ha focalizzato di più il suo intervento sui fatti d'Istria, collegamento tra la seconda guerra mondiale e la «guerra fredda», contro il «comunismo»...

Ultimo intervento (dopo Guido Giordana, della «Unione Alpi del Mare») è stato di Davide Spedale, Presidente ANA della Sezione di Cuneo, eletto nei mesi scorsi, che ha ringraziato le «tute gialle», quelli che lavorano. Gli interventi son stati, come al solito, tutti molto simili, pieni di ringra-

ziamenti e riconoscimenti agli Alpini ed al loro impegno. Si è proseguito con la sfilata per le vie del concentrico e la deposizione delle corone al Sacro sotto il Municipio.

La Messa in suffragio dei soci deceduti è stata nella chiesa parrocchiale di Santa Maria.

Sempre in corteo, si è tornati in Piazza Domenico Tassone, per l'ammalnabandiera, prima del pranzo sociale, sempre nei locali del Centro «A la Sousta», concessi dal Comune, tramite servizio catering, ricco menù tipico locale.

Come di consueto l'atmosfera è stata allegra e rilassata, amichevole, con immagini proiettate di iniziative del Gruppo, musica, canti, tanti commensali (ad occhio più numerosi dei partecipanti dal mattino)...

SI BALLA ALLO SMAC

Continuano gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». L'8 febbraio son tornati gli «Utopia», tributo a «I Nomadi», il 22 toccherà al «Party anni Novanta», «Dance Band anni Novanta»... La serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta» sarà di nuovo sul palco questo 15 febbraio, poi il 15 marzo, il 12 aprile ed il 17 maggio. Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo». Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).



SUCCESSO AD ORMEA PER IL «BIRUN»



In occasione dell'ottantaduesimo anniversario della ritirata di Russia ancora soddisfatta è stata la Compagnia del Birùn APS per la nuova «messa in scena», in collaborazione con il Comune di Ormea, il locale Gruppo Alpini, la Pro Loco, la Associazione Culturale Ulmeta, dello spettacolo teatrale, ormai suo storico «cavallo di battaglia» di questo ultimi anni, «Alpino Andrea», la sera di sabato 1° febbraio, nella «Sala della Società Operaia 1889», gremita e plaudente. Il testo è dello scomparso Giovanni Magnino, la drammaturgia, la regia, la scenografia ed i costumi sono della bovesana Elide Giordanengo, la colonna sonora è a cura dell'Otetto Musicale «Musicantum», diretto da Mauro Bertazzoli, coordina Simona Grosso. La grafica della locandina, adeguata ad ogni spettacolo, è della giovane Greta Andrea Spada. Lo spirito della rappresentazione è stato assolutamente «pacifista», come ben puntualizzato, tra tante fotografie, dall'Associazione, sul suo «sito» facebook. «L'articolo 11 della Costituzione Italiana recita che l'Italia ripudia la guerra. Chi crede nella pace, non è un ingenuo o un illuso, anche quando il mondo sembra aver dimenticato la propria Storia e chi detiene il potere tenta di trascinarlo verso anacronistici conflitti. Chi crede nella pace è un essere umano coraggioso capace di rendersi conto dei benefici della collaborazione e della fratellanza tra i popoli. Sta a tutti noi tramandare la memoria di chi è stato vittima delle guerre per continuare a seminare pace». Ringraziano tutti quelli che hanno collaborato o partecipato. Ora la Associazione si avvicina alla sua Assemblea annuale, al rinnovo del Direttivo, al programma completo per questo 2025...

Assemblea e rinnovo Direttivo del Birùn

L'Assemblea annuale dei soci è fissata per venerdì 21 febbraio, nella sede al «Centro Culturale Ambrosino», in prima convocazione alle 20, in seconda alle 21. Invito arriva ai soci a «partecipare numerosi» e a «inviare all'indirizzo mail candidature per il previsto rinnovo del Direttivo» (attualmente formato da Elena e Mario Brizio, Françoise Giorgis, Simona Grosso e Marisa Lingua). All'ordine del giorno vi son anche «Relazione della Presidente sull'attività 2024 e presentazione attività 2025, approvazione bilanci consuntivo e preventivo». Per informazioni e suggerimenti alla «Compagnia» scrivere alla mail compagnadelbirun@gmail.com o sul sito www.compagnadelbirun.it (seguire le attività sociali anche su facebook).



Giovedì sera 30 gennaio, nella Biblioteca di Beinette, partecipato «viaggio»

Valeria e la sua «Pietra dolce»

Adriano Toselli

L'Associazione culturale AttivaMente, in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana» e il patrocinio del Comune di Beinette, organizza la presentazione del romanzo «Pietra dolce» con la presenza dell'autrice Valeria Tron, protagonista assoluta, di grande comunicativa e presenza scenica, ormai «rodato» da centinaia di questi momenti, dialogando con la giovane bibliotecaria Laura Garro. La cornice della piccola sala, coi suoi affreschi, è ideale per questi momenti.

A Beinette notiamo che gli appuntamenti culturali (e continueremo a parlarne) ci paiono interessanti e coinvolgere più che in altri centri, anche più grandi, vicini.

Il libro, edito da «Salani», nel 2024, prezzo di copertina 19 euro, segue il romanzo di esordio «L'equilibrio delle luciole», del 2022, stesso editore, candidato al premio «Strega», premiato altrove. L'autrice è molto legata al territorio in Val Germanasca, nel Torinese, diramazione della Valle Chisone, zona in cui è storicamente radicato il culto valdese e si parla «patuà» (che la lingua è importante, specie quella in cui pensi anche), che a sentirlo evoca tanto il «provenzale alpino».

Si dedica alla scrittura,



alla pittura, al canto, all'agricoltura ed allevamento, ed è un'artigiana del legno. Parla della sua terra e della sua vita, anche familiare, in uno dei centri della Valle, Massello. L'autrice davvero comunicativa, è andata ben oltre una presentazione tradizionale (ha letto, recitato a memoria, anzi, l'incipit). Le vicende di «Pietra dolce» hanno come protagonisti la natura, la montagna e i suoi abitanti, sanno unire la Val

Germanasca alle lontane terre argentine e alle Ande. «Legano il passato e il ricordo con chi vive oggi, le radici, le fatiche con le speranze di cambiamento». Raccontano le storie dei lavoratori della miniera di talco, tipiche della Germanasca, tra cui era suo padre (saggio, ma molto provato dalla vita e dalle difficoltà affrontate, anche da incidenti in «cava», vittima dell'alcolismo), cui era legatissima (come quasi ogni figlia col proprio

genitore). «Racconta delle baracche, della forza delle donne che abitano la montagna (e lei continua a viverci, coltivando, dura agricoltura montana, ed allevando), dell'amicizia, della famiglia, dei legami che vanno anche oltre alla parentela». Il padre, morto ormai da quasi venti anni, improvvisamente, per male, in giorni di grande nevicata, è ancora molto presente, nei suoi scritti, nelle sue canzoni, da sentirne ancora la

voce...

Il linguaggio è ricco e coinvolge il lettore. La miniera diventa metafora. Tutto il linguaggio della Tron è molto metaforico. La forma narrativa scelta è quella di un anziano che racconta ad un ragazzo. La filosofia della giovane scrittrice, che si considera «artigiana» anche in letteratura, è: «Siamo letteratura. Tutto è scrittura... Si vince l'importanza, anche a livello di equilibrio esistenziale, di analisi ed elaborazio-

ne di vicende vissute, che per lei ha la scrittura (grossomodo come per tutti quelli che scrivono...)...

Il protagonista di «Pietra dolce» è Lissie, un trovatello, cui, su un prato, inizialmente badano le capre, come la lupa fa con Romolo e Remo, prima che venga adottato, si isola, dopo ennesima sciagura, nella sua Paraut, con solo intorno gli affetti che gli son stati vicini (da Mina che gli ha fatto da madre, a Giosuè Frillobèc, a Lumière, a Tedesc)...

Una speranza, un sogno, arriva Alma, una argentina con la chitarra e la sua musica...

Anni dopo, da un Giosuè che ha lasciato la valle e vive sulle colline arriva un ragazzo, Jul... «Insieme cuciranno la storia, gli amori distanti un oceano, le libertà sfilacciate dal tempo, le promesse incompilate. Una miniera di piccole cose, incise nella pietra dolce». E così si spiegano copertina (bambino ed ovino in sfondo montano) e titolo...

NOTIZIE IN BREVE

Contentori per il recupero di «Micro RAEE»

Annuncio di novità sulla raccolta dei rifiuti arriva dal Comune di Beinette. «Dal 4 febbraio, in Via Giovanni XXIII, alla casetta dell'acqua, di fianco al cassonetto dell'olio esausto alimentare, e sul piazzale del Villaggio Colomboro trovate un contenitore per il recupero di micro RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) ad esempio cellulari, chiavette USB, telecomandi, schede sim...). Confidiamo nella vostra collaborazione per ridurre il quantitativo di rifiuti attraverso il riciclo».



Novità libri in Biblioteca «Gauberti»

La Biblioteca Civica beinette, ad inizio anno, comunica la disponibilità di «nuovi titoli» per i prestiti di questi 2025 (da «La bottega delle buone cose» di Sarah Cogni, a «Lena la fuggiasca» di Guido Olivero, a «Lunario sentimentale» di Mauro Corona...). In Via Gauberti 15 gli orari di apertura son il mercoledì dalle 20 alle 22, i giovedì e venerdì dalle 15,30 alle 17,30 ed il sabato dalle 9,30 alle 11,30.

TELECUPOLE *Live* da Sanremo 2025

Telecupole vi racconta il 75° Festival di Sanremo dall'11 al 15 febbraio 2025 con le dirette giornaliere.

Interviste, approfondimenti, news, musica e molto altro per accompagnarvi nel cuore della manifestazione musicale più conosciuta e amata.

dall'11 al 15 febbraio 2025



PIEMONTE



LIGURIA



tivù
sat



sky



www.telecupole.com

IN COLLABORAZIONE CON:



NEI GIORNI SCORSI UN INCONTRO CON LA CITTADINANZA PER PARLARE DEI CANTIERI

Alessandro Marini

Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale ha organizzato un confronto aperto alla cittadinanza, per parlare dei cantieri avviati sulle provinciali 5 e 211 e riguardanti la posa delle nuove condotte idriche in prossimità del ponte storico diramazione «Mortè-Lurisia» e che dovrebbero terminare a metà luglio. La richiesta è arrivata dal Consorzio del Pesio, nell'ambito dei lavori per potenziare l'approvvigionamento dell'invaso di Pianfei mediante una derivazione del torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio a valere sul Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) a favore dei territori comunali di Chiusa di Pesio, Pianfei e quelli serviti dal consorzio «E' un momento importante per la nostra comunità. Ciò che abbiamo chiesto era di avere il senso unico alternato e fortunatamente l'abbiamo ottenuto», è quanto afferma il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino, che aggiunge. «La nostra speranza è che i tempi non si dilatino eccessivamente e tengo a sottolineare che quello che vogliamo evitare è la chiusura completa della carreggiata,

perchè è quanto abbiamo sempre detto e ripetuto ai nostri concittadini. Se ci saranno alternative o soluzioni le valuteremo insieme a tutti i residenti, associazione e imprese che operano sul territorio, ma ribadisco che la posizione dell'amministrazione è ferma sull'evitare la chiusura della strada e per-

ciò chiedo in questo l'aiuto del presidente della provincia. Nondimeno, sono contento che abbiano preso il via questi cantieri, perchè presenteranno una svolta per il territorio, ma vigileremo affinché non ci svantaggi eccessivamente. Infine, vi informo che vorrei organizzare periodicamente incontri

come quello odierno che servono ad illustrare l'avanzamento dei lavori. Le date saranno ovviamente divulgate sui canali social del comune, così che tutta la cittadinanza sia a conoscenza dell'iniziativa». Dello stesso avviso il presidente della provincia Luca Robaldo:

«Cercheremo di mantenere gli impegni prefissati sulla data di fine lavori, ma purtroppo gli intoppi potrebbero verificarsi, specialmente a causa del meteo. Sebbene «nascosto» si tratta di un investimento notevole da 50 milioni di euro. Inoltre, visto che il 23 agosto dovrebbe passare la Vuelta, noi dobbia-

mo offrire garanzie agli organizzatori fin da ora. Infine, fra un mese circa, la provincia emanerà una nuova ordinanza per quanto riguarda la chiusura del tratto ai mezzi pesanti». Successivamente è stato spiegato, dai tecnici del consorzio, il cronoprogramma dei lavori che ad oggi coinvolgono una cinquantina di operai.



IL PROGETTO È STATO PRESENTATO IL 12 FEBBRAIO A VALDIERI E IL 13 A CHIUSA PESIO

«Junior Ranger delle Alpi Marittime» compie vent'anni

Il 12 febbraio presso il Salone A. Bianco a Valdieri, alle 20.30 e il giorno seguente, presso la Sala incontri R. Mucciarelli, Chiusa di Pesio, è stato presentato presentato al le famiglie il progetto «Junior Ranger delle Alpi Marittime». L'iniziativa delle Aree protette Alpi Marittime e sviluppata dalla Federazione Europarc per coinvolgere i giovani abitanti (11-16 anni) delle Aree Protette nella tutela ambientale e nella valorizzazione dei Parchi.

Il progetto di cittadinanza attiva che coinvolge otto paesi, dalle Alpi ai Carpazi, e oltre 30 aree protette. Si svol-

ge in orario extrascolastico con l'obiettivo di favorire esperienze a diretto contatto con la natura per i giovani che vivono nei Comuni dei parchi Alpi Marittime e Marguareis e coinvolgerli nella tutela ambientale, nella valorizzazione delle aree protette. Tutto questo anche in scala europea perché i giovani entrano in contatto con altri coetanei e iniziative di altri parchi del Vecchio Continente. A vent'anni dall'istituzione, la figura del Junior Ranger è ormai ampiamente riconosciuta ed è un elemento di prestigio per i ragazzi e ragazze delle scuole delle valli Gesso e



UN'INIZIATIVA GRATUITA E SALUTARE

«Sport in gioco»: il progetto pensato per giovani dai 15 ai 29 anni

Il Comune di Chiusa di Pesio è orgoglioso di partecipare al progetto «Giovani in gioco», promosso dal Comune di Cuneo e finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il bando «Progetti per i giovani - In ambito sportivo». L'iniziativa offre ai ragazzi dai 15 ai 29 anni l'opportunità di praticare attività sportive gratuite supportati da esperti del settore, in più cerca di promuovere interventi volti a migliorare le abitudini comportamentali dei giovani, promuovendo stili di vita consapevoli che «impattano» sul proprio benessere psicofisico, con l'offerta di attività fisico-sportive. In particolare, il Comune di Chiusa di Pesio mette a disposizione 30 posti per tre diverse attività: Sci di fondo e skiroll: 10 posti, grazie alla collaborazione con lo Sci Club Valle Pesio e la Scuola Sci Valle Pesio 2.0. Arrampicata: 10 posti, con il supporto di InOut Climbing - Le Vele. Yoga: 10 posti in collaborazione con



l'A.S.D. Ayama. Tutto il materiale necessario sarà fornito in loco, è sufficiente presentarsi con l'abbigliamento idoneo. Le prenotazioni sono aperte in via prioritaria ai residenti nel Comune di Chiusa di Pesio, ma anche i giovani dei Comuni limitrofi, tra cui Cuneo, Boves, Borgo San Dalmazzo, Vernante, Caraglio, Dronero, e quelli aderenti all'Unione Montana Valle Stura, potranno partecipare, in base alla disponibilità. Le richieste saranno accolte in ordine di arrivo. Per iscriversi, compilare il modulo al seguente link: <https://bit.ly/giovani-in-gioco>



Altroconsumo lancia il portale www.riscaldaerisparmia.it, dove sarà possibile aderire al gruppo d'acquisto grazie al quale i cittadini potranno acquistare e installare a casa loro una pompa di calore con sistema aria-acqua. Questa iniziativa rientra nel più ampio progetto europeo Clear-HP, nato per favorire la transizione energetica attraverso la diffusione di soluzioni di riscaldamento più efficienti ed ecologiche.

A partire dal 12 febbraio, i consumatori possono pre-aderire al

gruppo d'acquisto registrandosi gratuitamente e senza alcun vincolo sul portale. Dopo l'iscrizione sarà possibile accedere alla propria area personalizzata e inserire informazioni sulla propria abitazione. A partire dal momento in cui l'offerta sarà disponibile sulla Piattaforma, ovvero il 25 marzo 2025, l'utente potrà valutarla liberamente e, se di interesse, tramite un click essere reindirizzato sul sito del Partner prescelto per approfondire il prodotto, il suo prezzo e chiedere di essere contattato per un approfondimento, sopralluogo, fattibilità e preventivo finale sul quale verrà applicato lo sconto previsto dalle condizioni vantaggiose negoziate da Altroconsumo.

Parallelamente, Altroconsumo organizzerà una serie di workshop informativi, con il supporto di tecnici del settore, in programma l'11, 18 e 25 marzo, per fornire ai consumatori strumenti utili a comprendere i benefici della tecnologia e le migliori soluzioni disponibili. Sfruttando l'energia termica dell'aria esterna per fornire riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria, le pompe di calore rappresentano una delle soluzioni più efficaci per ridurre i consumi energetici domestici e abbattere le emissioni di CO₂ con risparmi in bolletta fino al 50%.

Il progetto Clear-HP: un'iniziativa europea per la transizione energetica

Il gruppo d'acquisto di Altroconsumo per le pompe di calore è parte del progetto Clear-HP, co-finanziato dall'Unione Europea e portato avanti da un consorzio di organizzazioni di consumatori, attive anche in Belgio, Bulgaria, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna, guidate dal BEUC (Organizzazione Europea dei Consumatori), in collaborazione con l'International Consumer Research & Testing (ICRT). L'obiettivo è fornire informazioni chiare e affidabili sui benefici delle pompe di calore ai consumatori, migliorare l'accesso agli incentivi disponibili e favorire l'adozione di tecnologie energeticamente efficienti per il riscaldamento domestico. L'ambizioso

traguardo del progetto è quello di arrivare a più di 40.000 consumatori europei con pompe di calore installate e ben funzionanti. Attraverso il gruppo d'acquisto di Clear-HP, Altroconsumo mira dunque a garantire ai partecipanti l'accesso a pompe di calore rigorosamente testate e a condizioni vantaggiose, oltre a supporto nell'iter di installazione, assistenza personalizzata e un percorso informativo dedicato.

L'indagine di Altroconsumo: opinioni e percezioni degli italiani sulle pompe di calore

Nonostante le pompe di calore siano un'opzione vantaggiosa per risparmiare e ridurre le emissioni, la diffusione di questa tecno-

logia in Italia è ancora limitata, principalmente a causa della scarsa conoscenza del prodotto e delle preoccupazioni sui costi iniziali di acquisto e installazione. Secondo un'indagine condotta da Altroconsumo tramite la piattaforma AC Makers tra il 27 settembre e il 2 ottobre 2024 su un campione di oltre 1.800 italiani distribuiti come la popolazione generale, il 27% degli intervistati utilizza già una pompa di calore, come sistema principale o integrativo. Tra questi, il 79% si dichiara soddisfatto del proprio impianto, evidenziando come principali punti di forza la facilità d'uso (80%) e l'efficienza nel riscaldare e raffrescare la casa (78%). I motivi per cui si sceglie di installare una pompa di calore sono principalmente la possibilità di riscaldare e raffrescare casa con un unico sistema (63%) e per una maggiore efficienza energetica con un relativo risparmio in bolletta (54%). Un quarto di chi usa una pompa di calore (25%) è stato invogliato da agevolazioni e incentivi

ASSESSORE ALLA MONTAGNA GALLO INCONTRA LE 17 STAZIONI SCIISTICHE CUNEESI

Per il turismo invernale della Granda: «Investimenti decisivi per crescere»

da Cuneo

Un importante momento di confronto tra le stazioni sciistiche cuneesi e l'assessore regionale a Montagna e Sistema Neve Marco Gallo si è svolto venerdì 7 febbraio nella sede di Cuneo Neve, il brand di Confindustria Cuneo che riunisce un comprensorio con 95 impianti di risalita e 400 chilometri di piste.

L'assessore, accompagnato da Germano Gola, dirigente responsabile del settore Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte, è stato accolto dal direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, dal vicedirettore, Mauro Danna, e dal presidente di Cuneo Neve, Roberto Gosso.

Gli imprenditori hanno presentato all'asses-

sore Gallo le singole stazioni, evidenziando punti di forza e criticità, a partire dagli effetti del cambiamento climatico in atto. È emerso con chiarezza che il futuro del settore passa attraverso l'innevamento programmato e, quindi, attraverso la costruzione di bacini idrici e infrastrutture moderne e sostenibili, capaci di favorire tali sistemi. Le stazioni che hanno già investito in questa direzione sono infatti riuscite a mantenere un flusso turistico significativo anche in stagioni con scarse nevicate.

Per questo, gli operatori del comparto hanno sottolineato l'importanza del sostegno regionale, auspicando finanziamenti adeguati, sburocratizzazione e una maggiore velocità nell'assegnazione dei fondi. Anche viabilità e infrastrutture sono state al centro del dibattito: oltre alla necessità di riaprire il primo possibile il tunnel di Tenda, è stata evi-

denziata l'urgenza di interventi più ampi per migliorare l'accessibilità alle località montane e sostenere la competitività del settore. Inoltre, è stato evidenziato il ruolo centrale che possono giocare le stazioni sciistiche per la definizione, insieme ai Comuni e agli altri enti pubblici del territorio, di un progetto di sviluppo turistico condiviso.

«Il "sistema neve" è prezioso per l'economia piemontese e Cuneo Neve rappresenta un interlocutore fondamentale per la Regione. La decisione della nostra Giunta di investire quasi 70 milioni di euro a favore del settore vuole essere un sostegno concreto per le stazioni sciistiche. Auspico che tale strumento possa aiutare a concretizzare tanti dei progetti necessari e sostenere gli investimenti indispensabili per continuare a crescere», ha dichiarato l'assessore regionale Marco Gallo.

Gallo ha inoltre affrontato il tema della Legge 2, che regola il finanziamento per la sicurezza nella pratica degli sport in zone di montagna: «È una misura fondamentale per la sopravvivenza degli impianti e il mio impegno è quello di lavorare per garantire stanziamenti adeguati».

L'assessore ha concluso sottolineando che «se è vero che in inverno gli impianti di innevamento sono fondamentali, è altrettanto importante pensare a come rendere la montagna fruibile e attrattiva in ogni momento dell'anno».

Il presidente di Cuneo Neve, Roberto Gosso, ha ringraziato l'assessore Gallo e la Regione per l'attenzione dimostrata nei confronti del settore: «Questo incontro ha confermato la volontà della Regione di sostenere un comparto stra-



Presidente Roberto Gosso: «E' importante avere finanziamenti certi ma, allo stesso tempo, i territori devono comprendere quanto sia necessario realizzare progettualità adeguate per cogliere le opportunità»

tegico. È importante avere finanziamenti certi ma, allo stesso tempo, i territori devono comprendere quanto sia necessario realizzare progettualità adeguate per cogliere le opportunità».

«Con le loro caratteristiche naturalistiche uniche - ha aggiunto Gosso - le montagne cuneesi rappresentano un patrimonio di grande valore, sia per il turismo che per l'economia locale. Ne sono estremamente consapevoli gli operatori di Cuneo Neve, che si impegnano ogni giorno per migliorare il servizio offerto e per investire nell'innovazione tecnologica e nella sostenibilità,

così da affrontare al meglio le sfide del settore e garantire ai visitatori un'esperienza sempre più competitiva».

Sono intervenuti, interfacciandosi direttamente con l'assessore Gallo, i rappresentanti delle 17 stazioni che costituiscono Cuneo Neve: Argentera Ski, Artesina, Entracque Neve, Frabosa Sopra, Garesio 2000, Limone Piemonte Riserva Bianca, Limone Piemonte Maneggio, Lurisia PignaSki, Monviso Ski Crissolo-Pian della Regina, Pian Muné, Pontechianale Sci, Prato Nevoso, Rucaski, Rumm Club, Sampeyre 365, Sangiacomo Cardini Ski, St. Gréé.



I NOSTRI SERVIZI :

» CONSULENZA PERSONALIZZATA

» SIMULAZIONI COMPARATIVE

» OFFERTE DEDICATE

» VALUTAZIONI SU AGEVOLAZIONI 2025

» SPORTELLO POST VENDITA

CONVENZIONE



Artigiani Imprenditori d'Italia

Cuneo

Sportello dell'Energia

Piazza Cesare Battisti 3 - Mondovì

CNA Cuneo

0171/265536 - 0171/268019

info@cnacuneo.it

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Cedolare secca

In qualità di locatore devo prorogare un contratto di locazione per il quale si paga la cedolare secca. Bisogna versare l'imposta di registro?

«Possiamo confermare che non è richiesto il pagamento dell'imposta di registro per la proroga di un contratto di locazione con opzione per la cedolare secca, al pari di quanto avviene per la prima registrazione e l'eventuale risoluzione del contratto - sempre in caso di cedolare secca.

La cedolare è un regime fiscale opzionale a cui può essere assoggettato il canone percepito a seguito dei contratti di locazione per gli immobili ad uso abitativo e le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione; l'opzione del locatore è libera, l'imposta sarà sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali, nonché delle imposte di registro e di bollo sul contratto di locazione; la cedolare secca sostituisce anche le imposte di registro e

di bollo sulla risoluzione e sulle proroghe del contratto di locazione, ma non sulle cessioni del contratto. In caso di proroga del contratto, è necessario confermare l'opzione della cedolare secca contestualmente alla comunicazione di proroga. La conferma dell'opzione deve essere effettuata entro 30 giorni dalla scadenza del contratto o di una precedente proroga.

Se non viene esercitata l'opzione per la cedolare secca, invece, l'imposta di registro per la proroga è dovuta e può essere corrisposta per la singola annualità o per l'intero periodo di durata della proroga, entro 30 giorni dalla scadenza del contratto (o di una precedente proroga) ed il reddito di locazione rientrerà nel reddito complessivo ai fini IRPEF. Il pagamento può avvenire utilizzando i servizi telematici dell'Agenzia (software RLI o RLI-web) tramite richiesta di addebito su conto corrente oppure utilizzando il modello F24 Elementi identificativi».



A BARGE UN'ECCellenza NAZIONALE DELL'AUTOMOTIVE

ITT Motion Technologies nella hit delle aziende virtuose per parità di genere

da Barge
ITT Italia di Barge ha ottenuto la certificazione di parità di genere grazie all'accompagnamento di Winning Women Institute, affermandosi come un'eccellenza tra le aziende virtuose italiane del settore automotive che hanno raggiunto questo significativo risultato. Un percorso di sei mesi durante il quale il "comitato guida" ha lavorato a stretto contatto con un team multifunzionale, ponendosi l'obiettivo di sviluppare un piano strategico che stabilisce obiettivi, azioni, risorse e metodi di monitoraggio, capace di garantire un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo. Del resto, parità e inclusione fanno parte della cultura aziendale di ITT: questa certificazione è stata così l'opportunità per dare struttura e continuità a iniziative che attualmente vengono organizzate dall'azienda per valorizzare le diversità, come testimoniano la Digital Diversity Week e il Pride in Motion. **È risultato fondamentale il contributo delle lavoratrici e dei lavoratori, che hanno condiviso esperienze e testimonianze.** Non a caso, l'azien-



L'importante realtà industriale di Barge, con la certificazione ottenuta, consolida l'impegno per un ambiente di lavoro equo e inclusivo

da di Barge è stata premiata per due anni consecutivi dall'Unhr con il titolo "Welcome. Working for Refugee Integration" per l'impegno nell'inserimento lavorativo di persone rifugiate. Il piano strategico per la certificazione di ITT si sviluppa attraverso queste aree chiave: la promozione di una cultura aziendale inclusiva, lo sviluppo professionale equo,

la garanzia di politiche retributive trasparenti e l'attenzione al benessere e alla conciliazione tra vita privata e lavoro. Nel quotidiano, tale impegno si traduce in pari opportunità di carriera, politiche retributive eque e un ambiente di lavoro attento alle esigenze di tutte le persone. «Questo traguardo rappresenta per noi un punto di partenza,

ITT Inc.

Fondata nel 1920, ITT ha sede negli Stati Uniti, un fatturato di 3,3 miliardi di dollari, circa 10.000 dipendenti attivi in più di 35 Paesi. La multinazionale ha oltre 1.500 brevetti e domande attive e produce componenti speciali per i mercati aerospaziale, dei trasporti, dell'energia e industriale. La divisione "ITT Motion Technologies" ha sede a Barge con circa 4.700 dipendenti a livello mondiale. Progetta e produce tecnologie frenanti, ammortizzatori e soluzioni di tenuta specializzate per i mercati automobilistico e ferroviario. "ITT Motion Technologies" rappresenta quasi la metà dell'intera attività di ITT, conta 27 sedi in 10 diversi Paesi e, nel 2023, ha registrato un fatturato di oltre 1,5 miliardi di dollari. ITT è presente in Italia con gli stabilimenti di Barge, Vauda Canavese e Termoli.

non di arrivo. È parte di una strategia etica più ampia per garantire ogni giorno equità e pari opportunità sul lavoro. Vogliamo essere protagonisti del cambiamento, contribuendo agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, così come avviene anche nei nostri processi produttivi», dichiara **Maria Graziano**, Talent Management Director di ITT Italia. Aggiunge la Institutional Relations Manager di ITT, **Elena Sappa**: «Crediamo che la diversità sia una leva fondamentale per la crescita. Creare un ambiente in cui ogni persona si senta valorizzata e ascoltata è il nostro impegno quotidiano. Perché la parità guida il cambiamento e l'inno-

vazione». Sul percorso intrapreso da ITT si esprime anche Paola Corna Pellegrini, Presidente di Winning Women Institute: «Siamo orgogliosi di aver accompagnato ITT in questo importante percorso verso la certificazione per la parità di genere. ITT ha investito nella creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, riconoscendo come la diversità sia un motore essenziale per l'innovazione e la crescita sostenibile. Questa certificazione non è solo un riconoscimento, ma un punto di partenza per rafforzare la cultura aziendale e migliorare le performance attraverso i principi di equità e pari opportunità».



ALBA. L'edizione 2025 di "Vino e mercati", proposta all'Ampelion di Alba, ha offerto un'analisi dettagliata dei dati raccolti dall'osservatorio permanente sul comparto vinicolo (Wine Permanent Observer-Wpo) di Confindustria Cuneo, attivo dal 2018 per monitorare produzione, giacenze e dinamiche commerciali. Il **dato più rilevante** emerso dal report è la crescita del 5% (per un totale di 2,25 milioni di ettolitri) della produzione vinicola in Piemonte nel 2024, un segnale positivo per il settore, nonostante le difficoltà climatiche che hanno caratterizzato l'ultima vendemmia. Rispetto alla media degli ultimi cinque anni, il dato segna un calo di 3 punti percentuali. Gli imbottigliamenti recuperano nel secondo semestre del 2024. Le **giacenze di vini Dop sono leggermente aumentate** in provincia di Cuneo (+0,8% contro il me-

CONFINDUSTRIA CUNEO HA PRESENTATO IL REPORT DEL SUO WINE PERMANENT OBSERVER

Vino: bene la produzione, ma è necessario un cambio di strategia

no 0,4% della media piemontese), ma restano comunque in linea con la situazione pre-Covid, lasciando immaginare una performance positiva. I dati sono stati illustrati da **Elena Angaramo**, responsabile della Sezione Vini e Liquori, i quali hanno evidenziato che, nonostante il buon risultato produttivo, il settore deve affrontare nuove sfide di mercato, a partire dalle incognite legate ai dazi americani. **Uno degli aspetti più complessi riguarda la grande distribuzione or-**

Nel 2024, nella nostra regione, i livelli produttivi sono saliti del 5%, ma la Gdo paga meno

ganizzata (Gdo), che sta pagando prezzi più bassi per i vini piemontesi sia in Italia che all'estero. Un fenomeno che impone alle aziende vitivinicole di esplorare nuovi mercati per garantire sostenibilità e redditività. Un ruolo fondamentale nella raccolta e nell'elaborazione dei dati di mercato è stato svolto dalla Camera di Commercio di Cuneo, il cui segretario generale, **Patrizia Melano**, ha sottolineato l'im-

portanza di strumenti di monitoraggio come il Wpo per fornire alle imprese informazioni strategiche. E' seguito poi un convegno di approfondimento con interventi di alto profilo tecnico, a cui, in conclusione, la **presidente della Sezione Vini e Liquori di Confindustria Cuneo, Paola Lanzavecchia**, ha commentato: «Il Piemonte del vino continua a dimostrare una grande capacità produttiva, ma oggi



Paola Lanzavecchia, presidente sezione vini e liquori

non possiamo permetterci di restare fermi. Il calo dei prezzi nella Gdo ci impone di guardare a nuovi mercati, mentre la concorrenza di altre bevande alcoliche ci obbliga a ripensare la comunicazione del vino, rendendolo più giovane e accattivante. I vini dealcolizzati possono essere un'opzione, ma non rappresentano un'alternativa ai nostri prodotti di eccellenza. Le nuove regole del codice della strada, inoltre, stanno generando incertezza tra i consumatori e gli operatori della ristorazione, con impatti già osservabili nei consumi. Dobbiamo lavorare su strategie di equilibrio che salvaguardino la sicurezza senza però penalizzare la produttività. Come Confindustria Cuneo, continueremo a sostenere le imprese nella promozione di un consumo consapevole e sostenibile, tutelando il valore culturale ed economico del nostro patrimonio enologico».

COMMERCIO E SERVIZI

Turismo e ristorazione: prosegue la crisi del personale

Camerieri introvabili, cuochi che scarseggiano, negozi senza commessi: l'Italia sta affrontando una vera emergenza nel mondo del lavoro. Nel 2025 mancheranno almeno 258mila lavoratori nei settori del commercio, della ristorazione e dell'ospitalità. Il problema, sì, non è nuovo, ma ora rischia di rallentare pesantemente l'economia. Un "mismatch", ossia un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, che infatti continua a crescere: solo nell'ultimo anno il divario è aumentato del 4%. Per Confcommercio, si tratta di una situazione critica che minaccia non solo le aziende, ma anche il Pil del Paese.



più difficili da trovare. Nei ristoranti e negli hotel, inoltre, scarseggiano anche gli addetti alla pulizia e al riassetto delle camere. E il commercio non è da meno: sempre più difficile reperire commessi qualificati, in particolare nella moda e abbigliamento. Le cause? Principalmente strutturali. Il calo

A essere scoperti non sono solo i ruoli più specializzati, come macellai, gastronomi e addetti al pesce nel comparto alimentare, ma anche professioni chiave per il turismo e la ristorazione, come camerieri, barman, cuochi, pizzaioli e gelatai, che, ormai, sono sempre

demografico è un fattore chiave: tra il 1982 e il 2024, l'Italia ha perso 4,8 milioni di persone nella fascia 15-39 anni. Ma non è solo una questione di numeri. La disponibilità a spostarsi per lavoro è diminuita e sempre meno giovani possiedono le competenze tecniche e trasversali richieste dal mercato. Così, mentre le aziende cercano disperatamente personale, le posizioni restano vacanti. Per Confcommercio, non si può più aspettare: «Tenendo conto delle già insoddisfacenti prospettive di crescita e delle diffuse incertezze e fragilità che contraddistinguono lo scenario internazionale, da ultimo la minaccia dei dazi americani, il problema di trovare lavoratori qualificati è un lusso che il nostro Paese non si può proprio permettere». Un messaggio chiaro che chiama in causa istituzioni e imprese: servono azioni concrete per ridurre il divario tra domanda e offerta.

La soluzione passa quindi per un potenziamento delle politiche attive del lavoro: «Per favorire l'incrocio fra domanda ed offerta di lavoro è necessario rafforzare le politiche attive, con interventi strutturali e trasversali che puntino all'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali. Le imprese devono, dunque, essere supportate nella formazione per poter contare su una forza lavoro qualificata e in possesso delle competenze non solo tecniche e specialistiche, ma anche di carattere trasversale, fondamentali per governare il cambiamento. A tal fine è strategico anche il rafforzamento del legame fra formazione-istruzione e tessuto produttivo per far emergere i fabbisogni delle imprese, orientare i giovani accrescendo le loro motivazioni e offrire opportunità di percorsi di stage, tirocini e apprendistato che coniugano formazione e lavoro, favorendo l'occupabilità».

'UFFICIO STUDI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE SU DATI DELLA BANCA D'ITALIA

Sulle imprese del Piemonte pesano oltre tre miliardi di extracosti bancari

da Torino

Il caro-tassi e la stretta creditizia, nell'ultimo biennio (giugno 2022-giugno 2024) hanno travolto le imprese del Piemonte con 3,2 miliardi di euro di maggiori oneri bancari, posizionando la nostra regione al **quinto posto a livello nazionale**.

Il TAE (tasso d'interesse annuo effettivo) per le piccole imprese in Piemonte (registrato a giugno 2024) è dell'8,96%, rispetto al 6,42% delle medio-grandi. Questa dinamica mette in luce un evidente squilibrio nell'accesso al credito, penalizzando le realtà di minor dimensione.

A livello nazionale il credito alle imprese, tra giugno e settembre scorsi), ha subito una **contrazione del credito** complessiva del 2,8%, mentre per le piccole imprese la flessione è stata più che doppia, evidenziando una contrazione a -6,8%. In Piemonte la contrazione complessiva è pari all' -1,5%, mentre per le piccole imprese ha toccato un -6,6%.

Il quadro si appesantisce se guardiamo ai **prestiti all'artigianato** che evidenziano una contrazione ancora più marcata: in Piemonte -

12,7%; (-12,5% a livello nazionale).

E' questo, in sintesi, ciò che emerge dal rapporto dell'**Ufficio Studi di Confartigianato Imprese che ha analizzando i dati della Banca d'Italia tra giugno 2022 e settembre 2024**.

Il calo del credito non risparmia nessun settore economico.

Tra i vari **settori**, nelle costruzioni il TAE applicato alle imprese del Piemonte è dell'8,10% (media nazionale del 7,42%); nei servizi per le attività del Piemonte il tasso è dell'6,52% (media nazionale del 6,58%); nel manifatturiero esteso il Piemonte con un TAE al 6,38% (media nazionale al 6,05%).

“Il lento, anzi lentissimo, riassorbirsi della bolla causata dall'extra-costo bancario mette ancora in difficoltà le attività produttive del Piemonte - commenta **Giorgio Felici**, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - nonostante la Banca Centrale Europea abbia cominciato a ridurre i tassi, gli effetti tangibili sono ancora poco quantificabili e le imprese non hanno la forza economica per sostenerne gli oneri. In un momento così complicato di crisi



Per le piccole attività l'impatto del caro-tassi in Piemonte è dell'8,96%. I prestiti all'artigianato nella nostra regione sono al -12,7. Felici: «Perché le imprese continuino ad innovare e crescere bisogna facilitare l'accesso ai finanziamenti»

nell'export, aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici, diminuzione di commesse, non si possono chiedere ulteriori sacrifici al mondo imprenditoriale senza un supporto concreto fatto di incentivi e sgravi. Soprattutto se a governare gli investimenti sono le banche”.

“**Gli oltre tre miliardi di euro di extra-costo per il credito alle realtà del Piemonte, è una cifra colossale** che pesa maggiormente laddo-

ve le aziende sono più impegnate negli investimenti per crescere - prosegue Felici - Questo è un tema su cui non si presta sufficiente attenzione da parte delle isti-

tuzioni, ma che concretamente rischia di frenare lo sviluppo delle nostre imprese”.

“Il credito -conclude Felici- è un nodo troppo strategico

perché sia lasciato ai privati. Le banche aumentano sempre gli utili nei periodi di difficoltà dell'economia reale, alimentando il drenaggio di risorse dal lavoro

alla finanza. Se si vuole che **le nostre imprese** continuino ad innovare e ad investire (come già stanno facendo con risorse proprie) o semplicemente si adattino alle strane direttive UE, è **necessario che possano accedere facilmente ai finanziamenti**. Lo Stato deve tornare a presidiare il credito, erogandolo con i parametri dello sviluppo e dell'etica più che con quelli di Basilea, utili solo ad agevolare chi i soldi già li ha”



Giorgio Felici, presidente Confartigianato Imprese Piemonte



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

da Cuneo

«Il problema non è l'etichetta. Anzi, è giusto rendere obbligatoria sulla confezione dei prodotti caseari a latte crudo l'indicazione del potenziale rischio per la salute che il loro consumo può comportare per i bambini e i soggetti immunodepressi. Il problema è la demonizzazione di un'intera categoria di produttori, che non ha nulla da nascondere e che lavora con il massimo rispetto delle garanzie di sicurezza alimentare. In Francia, il bollino di "prodotto a latte crudo" è considerato un vanto, un plus, perché riconosce il valore specifico di una produzione unica e altamente qualificata. Da noi, il "bollino" rischia di essere considerato un'infamia e questo non va assolutamente bene. Il "bollino" deve avere, invece, una

duplice valenza: da un lato richiamare l'attenzione sulle caratteristiche specifiche del prodotto, dall'altro certificare il valore aggiunto che lo distingue dagli altri». Così il tecnologo **Sandro Gallina**, tra i maggiori esperti nel campo delle arti casearie, commenta la proposta di legge che mira a introdurre l'obbligo di etichettatura per i prodotti caseari a latte crudo. Un tema sul quale il presidente provinciale di Cia Agricoltori Cuneo, **Claudio Conterno**, invita a riflettere per evi-



tare ingiustificati allarmismi e, ancor di più, scongiurare possibili e devastanti ripercu-

sioni soprattutto sul popolo dei piccoli produttori caseari: «Nella sola zona tra Cu-

neo e Torino - osserva Conterno - esistono oltre duecento caseifici agricoli, che rappresentano un inestimabile patrimonio di arte casearia, tramandata da generazioni e di alto livello qualitativo. Un mondo che andrebbe valorizzato e che invece rischia di essere messo fuori gioco da assurde campagne di disinformazione, senza tener conto della reale proporzione dei fatti, perché va bene far presente ciò a cui possono andare incontro determinate categorie di persone, quando con-

sumano determinati prodotti, nello specifico a latte crudo, come molti altri, dopo di che, far credere che le tome delle nostre tradizioni, come pure il Castelmagno e gli altri formaggi non pastorizzati siano da considerare un attentato alla salute, è pura follia. Vorrebbe dire arrendersi alla standardizzazione industriale dei prodotti, abbandonare al loro destino tutti quei piccoli produttori che hanno fatto la storia della nostra produzione casearia più caratteristica e originale».

CIA PROVINCIA DI CUNEO

Formaggi a latte crudo: «una follia mettere fuori gioco i piccoli produttori»

da Berlino

Con l'aumento del 30% degli allarmi alimentari relativo alla frutta e alla verdura straniera, occorre far valere il principio di reciprocità negli scambi commerciali, sia a livello comunitario che extra UE, per tutelare la salute dei consumatori e l'attività degli agricoltori italiani dalla concorrenza sleale. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti su dati RASFF, diffusa in occasione del salone Fruit Logistica di Berlino, il più importante appuntamento europeo per il settore. L'ortofrutticoltura è uno dei comparti più rappresentativi dell'agroalimentare Made in Cuneo, con un valore di oltre 400 milioni di euro, di cui 260 milioni generati dalla frutta, senza contare l'indotto. Nella Granda sono 4.500 le aziende frutticole - ricorda Coldiretti Cuneo - che producono, su una superficie di 12.000 ettari, principalmente mele, pesche, kiwi, pere e susine. Con le dovute differenze tra specie e specie, la Provincia di Cuneo rappresenta tra il 70 e l'85% della produzione frutticola di tutto il Piemonte. "A Berlino ribadiamo la forza dell'ortofrutta italiana, fulcro della dieta mediterranea, che si basa sulle eccezionali qualità e sulla distintività delle nostre produzioni. Non possiamo più tollerare che ci siano disparità all'interno dell'Unione europea sui fitofarmaci autorizzati. Allo stesso tempo dobbiamo



favorire campagne per il consumo di frutta e verdura e per trasformare le mense scolastiche in spazi di educazione ali-

mentare ed incentivare gli accordi di filiera, ampliando quelli già esistenti sul nostro territorio" dichiara **Enrico Nada**,

COLDIRETTI CUNEO A FRUITLOGISTICA

Allarmi alimentari in salita del 30% sull'ortofrutta straniera

Stop alla disparità di regole in Europa per la produzione ortofrutticola, sì agli accordi di filiera e alle campagne per favorire il consumo di frutta e verdura locali

Presidente di Coldiretti Cuneo. Gli accordi di filiera garantiscono più equilibrio lungo la filiera, rispetto tra i diversi attori e collaborazione per ottenere prodotti che soddisfino pienamente il consumatore. Ne è un esempio l'accordo quadro che Coldiretti Cuneo ha siglato con La Manta Foods a dicembre 2024 per dare valore ai frutticoltori locali, grazie ad un'equa remunerazione, e alle loro produzioni distinte del territorio. "Resta aperta la lotta agli accordi di libero scambio che non garantiscono il rispetto del principio di reciprocità poi-

ché serve che tutti i prodotti che entrano nell'Unione rispettino gli stessi criteri sanitari, ambientali e di rispetto delle norme sul lavoro" ribadisce il Presidente Nada. "Coldiretti è assolutamente favorevole agli scambi internazionali e punta a una continua crescita delle esportazioni. Tuttavia - spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo** - mentre le nostre aziende sono tenute a rispettare rigorosi obblighi quando esportano, non si comprende perché l'Europa non applichi gli stessi criteri".

TORINO. Sostegno alla filiera del pesce d'acqua dolce del Piemonte, compreso l'acquisto delle reti per la protezione degli allevamenti dal temibile cormorano. È lo scopo dei due bandi voluti dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni pubblicati proprio in questi giorni. Spiega **Bongioanni**: «Mettiamo a disposizione rispettivamente 324.444 euro per le imprese di acquacoltura e 30.000 euro per le cooperative di pescatori professionali attive in Piemonte. Fondamentale è il sostegno che offriamo ai nostri acquacoltori per l'acquisto di reti o altri dispositivi di protezione a difesa degli attacchi del cormorano e dei danni economici che questo predatore infligge loro ormai da troppi anni.

Sono misure pensate per sostenere le imprese attive in un comparto di grande qualità come quello dell'acquacoltura piemontese e della pesca professionale sul Lago Maggiore». Le aziende di acquacoltura in Piemonte sono 21, di cui ben 10 in provincia di Cuneo. È un'attività economica che per questo rientra in modo organico nel più ampio disegno di valorizzazione del cibo piemontese d'eccellenza ideato e promosso da Bongioanni: «I

«Finanziate le reti per la difesa dal cormorano. I pesci delle nostre acque dolci, un patrimonio da sostenere»

pesci d'acqua dolce - allevati nelle acque dei torrenti alpini come nelle peschiere del Pinalto - sono produzioni di altissima qualità, protagonisti della grande tradizione gastronomica del Piemonte e della creatività contemporanea dei no-

stri chef. La loro filiera dev'essere sostenuta e valorizzata in tutti i segmenti proprio a partire dalla loro produzione». I due bandi attingono ai fondi messi a disposizione dal Feampa, Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e



l'acquacoltura. Sostengono gli operatori del settore ittico per miglioramenti e ammodernamenti come l'acquisto di attrezzature e reti volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici fra cui il cormorano; la realizzazione di progetti innovativi per un utilizzo più razionale delle risorse acquatiche, la salute e il benessere degli animali; il recupero di stagni o specchi di acquacoltura abbandonati, l'acquisto di natanati da pesca a basso impatto ambientale. I progetti delle imprese di acquacoltura devono avere un importo compreso fra i 10mila e i 100mila euro e possono essere finanziati fino al 60%, quelli delle cooperative di pesca fino al 100% con un importo fra i 5mila e i 30mila euro. La graduatoria delle imprese ammesse sarà pubblicata a fine agosto.

ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA

Acquacoltura e pesca professionale due bandi a sostegno del settore

COLDIRETTI CUNEO

Migranti: ingressi già «bruciati», occorre superare il click day

CUNEO. Con le quote di ingressi "bruciate" nello spazio di pochi minuti, senza peraltro la sicurezza che i lavoratori arrivino e siano effettivamente disponibili quando serve, è giunto il momento di superare una volta per tutte un meccanismo che non risponde né alle esigenze del mondo produttivo né alle legittime attese di chi cerca un impiego in agricoltura. È quanto afferma Coldiretti Cuneo dopo che il click day, slittato di orario per difficoltà tecniche, ha fatto registrare un overbooking per i "posti" previsti; a livello provinciale sono quasi 800 le domande trasmesse



70%; nel 2023 la percentuale era stata di appena 1/3. "Numeri che evidenziano come sia giunto il tempo di assumere una gestione diretta, sfruttando i passi importanti fatti con la revisione dell'ultimo Decreto Flussi, con un maggiore coinvolgimento delle Asso-

ciazioni datoriali. In questo modo si andrebbero ad evitare i fenomeni fraudolenti. Ma serve lavorare anche sui consolati, dove troppo spesso si creano dei 'colli di bottiglia' sull'invio delle domande, poi difficile da evadere in tempi brevi" sostiene il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. Un passo importante - sottolinea la Coldiretti - è arrivare a sanare le tante posizioni di irregolarità, nate anche a causa delle anomalie e delle incertezze dei click day, con stagionali che hanno preso parte alle attività di raccolta ma che non sono poi rientrati nei propri Paesi per evitare di perdere l'opportunità di essere impiegati ancora. Una forza lavoro "sommersa" che va ad alimentare il business delle agromafie e finisce vittima dei "caporali" quando potrebbe es-

sere messa in trasparenza, considerata la pressante richieste di manodopera da parte delle aziende. Ma occorre soprattutto lavorare sulla formazione all'estero. Coldiretti assieme a Filiera Italia, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) e E4Impact, ha già messo in campo un progetto per la reperibilità di manodopera qualificata, partito da Egitto, Marocco e Costa d'Avorio. "L'obiettivo - spiega **Francesco Goffredo**, Direttore di Coldiretti Cuneo - è formare i lavoratori direttamente nei Paesi d'origine, superando l'idea che l'agricoltura abbia bisogno solo di braccianti, attraverso una formazione specialistica che punti a creare figure professionali capaci di padroneggiare gli strumenti di Agricoltura 4.0"

Cultura

DUE APPUNTAMENTI PRESTIGIOSI PER LA SEZIONE CUNEESE DELL'ENTE

FAI Cuneo: la delegazione al Convegno Nazionale e visita guidata con il gruppo Giovani

Una sala gremita di più di 1.500 persone ha ospitato al Teatro alla Scala di Milano il XXIX Convegno Nazionale del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano dal titolo "Un civile servizio", dedicato come ogni anno ai suoi Delegati e Volontari, provenienti a centinaia da tutta Italia, ma stavolta in un'edizione speciale che ha celebrato i cinquant'anni dalla nascita del FAI, fondato nel 1975 da Giulia Maria Crespi e Renato Bazzoni, con Alberto Predieri e Franco Russoli. Cinquant'anni di "un civile servizio" che la Fondazione svolge a fianco delle istituzioni, con i cittadini e per il Paese, con una missione che si inverte nella cura di luoghi speciali - settantadue Beni in tutta Italia, di cui cinquantasei aperti al pubblico, e migliaia di altri luoghi valorizzati in iniziative e progetti locali e nazionali, come le Giornate FAI di Primavera e d'Autunno e i Luoghi del Cuore -, con lo scopo di educare la collettività alla conoscenza, alla frequentazione e alla tutela del patrimonio di storia, arte e natura italiana.

Un incontro aperto alla città di Milano, dove il FAI è nato e opera, ospitato nella sua sede più prestigiosa, il Teatro alla Scala: non una celebrazione del passato, ma piuttosto l'occasione per esprimere gratitudine nei confronti di chi - volontari, iscritti, donatori e sostenitori, istituzioni e cittadini - ha consentito alla Fondazione di nascere e crescere. Tante le istituzioni e le personalità del mondo culturale che hanno voluto essere presenti accanto al FAI e al suo Presidente Marco Magnifico, per condividere principi, idee e attività future della

Fondazione. E tanti gli attestati di stima per quanto il FAI è riuscito a realizzare in questi anni, come quello del Ministro della Cultura Alessandro Giuli, che ha ringraziato il FAI per quanto fa ogni giorno per custodire e valorizzare la bellezza italiana.

"Sono sinceramente orgoglioso di rappresentare qui, oggi, insieme ad alcuni altri delegati, Cuneo e la Delegazione che ho l'onore di guidare da 6 anni. Un orgoglio che si traduce in un importante impegno civico, come ci hanno ricordato i vari interventi degli autorevoli relatori sul palco de La Scala: educare i nostri concittadini ad una coscienza nazionale sul valore culturale del nostro paesaggio - dichiara Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo. - è questo un dovere a cui ci sentiamo di adempiere in osservanza dell'articolo 9 della Costituzione che affida alla Repubblica la tutela e la promozione del patrimonio culturale italiano. Non allo Stato, non agli enti locali, ma alla 'res publica' intesa nel suo insieme, quindi a tutti noi cittadini italiani. Ciascuno di noi deve sentirsi partecipe del dovere di preservare l'eredità delle nostre per farne la matrice della propria identità plurale, capace di orientare il senso del nostro divenire nel mondo di oggi, nel mondo globale. Monumenti, opere d'arte, documenti, tracce, testimonianze del passato fanno parte di noi e devono essere curate così come curiamo ogni altro aspetto della nostra vita. Torniamo a Cuneo con un rinnovato entusiasmo e con tante nuove idee emerse dal confronto con i



delegati di tutta Italia, da proporre anche nei nostri territori."

Accanto agli interventi delle autorità, il programma ha previsto quattro relazioni e due dialoghi, durante i quali la personalità di spicco delle istituzioni e della cultura hanno riflettuto sui principi cardine dell'identità stessa della Fondazione e del suo ruolo: la funzione pubblica, a dispetto della natura privata dell'ente, la riflessione affidata a Marta Cartabia; il ruolo sussidiario del FAI e il suo impatto sulla crescita del Paese, quella svolta da Francesco Profumo; la necessità di un impegno costante, e anzi crescente, in studio e ricerca scientifica, per garantire la missione culturale ed educativa del-

la Fondazione, nelle parole di Giovanni Agosti; e infine lo spirito del FAI, che simbolicamente prosegue e protegge quanto creato già dall'Uomo e dalla Natura, nella riflessione di Vito Mancuso. A seguire due dialoghi: il primo ha dato voce a personalità che con amicizia hanno accompagnato e sostenuto la nascita e la crescita del FAI, condividendo nella loro stessa attività principi e valori, e lo specifico intento di disseminare la cultura nel Paese attraverso una comunicazione larga e lo strumento della narrazione (Luciano Fontana, Antonio Ricci, Andrée Shammah e Lella Costa); il secondo, invece, ha raccolto quattro sindaci (Gaetano Manfredi, Matteo



Chiantore, Francesco Micciché e Bruno Zanolà), che, dalle aree urbane (Napoli, Ivrea e Agrigento) alle aree interne e più svantaggiate dell'Italia (Setteville), hanno testimoniato il lavoro congiunto del FAI con le amministrazioni pubbliche e l'aspettativa per l'apertura di nuovi Beni che siano effettivamente a servizio e benefico dei loro territori e delle loro comunità. Insieme a Roberto Audisio, che nel FAI ricopre anche il ruolo di Delegato Comunicazione per il Piemonte e la Valle d'Aosta, hanno partecipato ai tavoli di lavoro anche Antonio Vezza vice Capo Delegazione, Germana Muscolo delegata agli eventi FAI, Nadia Giacobbe delegata ai volontari, Naza-

reno Fusta capo Gruppo FAI Giovani di Cuneo e Antonella Pagotto, volontaria giovane, tutti autenticamente appassionati e impegnati a organizzare aperture speciali e iniziative diverse in provincia di Cuneo per far scoprire e apprezzare la bellezza di luoghi d'arte, di cultura e di natura, nascosti o dimenticati. Oltre a questa partecipazione, che ha visto il FAI Cuneo protagonista in una sede così prestigiosa, proseguono le attività del FAI Giovani. Il Gruppo Giovani FAI Delegazione di Saluzzo - Gruppo di Savigliano infatti invita tutti gli interessati al suo primo evento ufficiale. Le ragazze e i ragazzi del Gruppo condurranno i visitatori alla scoperta dello

storico Palazzo delle Arti Liberali di Salita al Castello, nel cuore antico di Saluzzo: non solo della facciata, che molti già conoscono, ma anche degli interni, che conservano un particolare fascino dovuto alla storia che ha caratterizzato l'edificio nei secoli. In particolare si potrà cogliere chiaramente la funzione di carcere femminile del fabbricato dalla disposizione degli spazi interni, che vengono a costituire un fermo immagine della vita di quel tempo. L'evento si svolgerà domenica 16 febbraio, con visite ogni ora, al mattino dalle 9.00 alle 11.00, al pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30. Contributo minimo volontario destinato interamente ai progetti del FAI: 3

I RACCONTI DI SISSI BEDODI

Il romanzo delle schiave

Sissi è arrivata alla sua cinquantatreesima opera di argomento storico, che ha per titolo "Il romanzo delle schiave" e che completa la trilogia ambientata all'epoca della dinastia Giulio-Claudia. In questo lavoro, lei immagina che nei giorni della caduta e della fine di Nerone, si radunino in casa della liberta Claudia Atte (ex-amante dell'Imperatore) alcune schiave e liberte (ovvero schiave liberate: esse potevano continuare a lavorare per gli ex-patroni, adesso diventati "patroni", venendo però retribuite, a differenza degli schiavi, comoda manodopera gratuita). Queste hanno appunto servito certi personaggi famosi legati dalla dinastia Giulio-Claudia, la quale sta finendo con Nerone, ultimo suo esponente. Una delle liberte, Cenis, diventerà l'amante di Vespasia-

no, primo monarca della dinastia dei Flavi. Le liberte narrano dunque le vicende delle loro padrone, mentre attendono il fatale momento in cui verrà annunciata la morte violenta del folle Nerone: sarà allora che Atte, insieme con le nutrici di Nerone, Egloghe ed Alessandria, pietosamente darà sepoltura all'Imperatore diventato nemico pubblico, "hostis", condannato a morte dal senato. Si profilava infatti l'anno terribile dei quattro imperatori (Galba, Otone, Vitellio, Vespasiano), nel quale ben quattro sovrani (uno è Nerone), morivano di spada. Il mare è pieno di gente che va in esilio, dappertutto vi sono discordie e tristissimi fatti, come racconta Tacito, il grande storico dell'età imperiale. Nel romanzo Sissi ha imma-

ginato che una delle donne ospitate da Atte, fosse stata anche salvata dalla generosa liberta, essendo fuggita dalla casa i cui servi vennero tutti messi a morte, a causa dell'assassinio del padrone, (Pedanio Secondo), in base a una severissima legge che alcune voci coraggiose provarono invano a contestare. Seguono poi le vicende di altre liberte, come l'immaginaria Corinna, (omonima della poetessa greca e della donna cantata dal poeta Ovidio) che è segretaria di Agrippina Minore e trascrive in bella copia le memorie della padrona (destinata anch'essa a triste fine, poiché uccisa per volere del figlio Nerone). Seguono Miriam, una dei numerosi servi ebrei che furono al servizio di Poppea Sabina, la moglie di Nerone che simpatizzava per l'Ebraismo, Piziade, già nutrice della sfor-

tunata Ottavia perseguitata dalla rivale Poppea. Pure l'ancella Afrodizia, (nome quanto mai appropriato per chi era al servizio di Mesalina, consorte di Claudio), assisterà alla fine di tutti i sogni della padrona e d'uno dei suoi amanti che, pur tra gli spassi, finirono poi sotto la scure del carnefice. Persino una donna degli Icenii (popolo della Britannia) completa il quadro: è Flava, la "Bionda", ribellatasi a Roma sotto la guida della regina Boudicca, da lei ricordata con rispettoso affetto nel suo valore di combattente con la spada in pugno. Il romanzo si conclude con la morte di Nerone, a cui Atte generosamente tributa le esequie. Sissi vi dà appuntamento alla sua opera numero 54, intitolata "La signora di Pompei".



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

192a puntata

Nato a Roma nel 1906, primogenito di quattro figli di un impresario edile, Roberto Rossellini si formò in un ambiente familiare dell'alta borghesia: il salotto paterno era frequentato da artisti e intellettuali. Il piccolo Roberto visse pertanto un'infanzia privilegiata, che lo indusse a trascurare gli impegni scolastici fino ad abbandonare gli studi e dandosi alla bella vita, con corse in automobile e senza badare a spese. Quando le sostanze paterne risultarono drasticamente ridotte, Rossellini andò ad abitare a Ladispoli, cittadina posta sul litorale tirrenico, non distante da Roma. Qui conobbe Marcella De Marchis, con la quale nel '36 avrebbe contratto matrimonio. La donna si rivelerà apprezzata co-

stumista cinematografica e, più tardi, anche televisiva, continuando a collaborare artisticamente con lui nonostante l'avvenuta rottura del rapporto coniugale. Nel '37 la coppia è allietata dalla nascita del primogenito, che purtroppo morirà a 9 anni in seguito alle complicazioni d'una appendicite. Nel 1941 nascerà il secondogenito, Renzino. La fondazione di Cinecittà (1937) offre a Rossellini l'occasione di esprimersi in un campo a lui congeniale: la regia. L'impegno a riguardo s'inizia con la produzione di cortometraggi; quindi, gli si apre la strada alla collaborazione nella sceneggiatura di "Luciano Serra pilota" (1938), diretto da Goffredo Alessandrini, con Amedeo Nazzari protagonista. Il film verrà premiato, nell'ambito della Mostra Internazionale



dell'Arte Cinematografica di Venezia, con la Coppa Mussolini, ex aequo con il documentario "Olympia" di Leni Riefenstahl. Nel 1941 esce nelle sale di proiezione "La nave bianca", esordio alla regia di Roberto Rossellini con musiche del fratello Renzo. Il successo ottenuto gli consente di confermarsi addetto al Centro cinematografico del Ministero della Marina. Intanto, il fratello compositore collabora alle riviste "Cinema", diretta da Vittorio Mussolini, e "Costruire", il cui direttore è lo scrittore e intellettuale di fede fascista Dario Lischì (la sua rivista aveva lo scopo di illustrare la nuova società che il fascismo intendeva modellare). L'anno successivo, troviamo il regista a collaborare con l'ufficiale di Marina Francesco De Robertis nella realizzazione di "Alfa Tau", pellicola altamente patriottica, incentrata sulle vicende belliche del sommergibile Enrico Toti. Il film, come vedremo, sarà nel dopoguerra ferocemente avversato dalla censura alleata: uno dei tanti inequivocabili esempi di come gli anglo-americani interpretassero la nostra libertà di espressione. Dunque, il PWB (Psychological War Branch), organismo militare di controllo anglo-americano sui mezzi di comunicazione di massa, già nel 1945 aveva dato severe disposizioni all'Italia sui film la cui programmazione era da rite-

nersi vietata. Uno di questi era, appunto, "Alfa Tau". E la Scalera Film, casa produttrice, ovviamente, non tralasciava il tentativo di ottenere il nulla osta alla circolazione del prodotto, rivolgendosi al Sottosegretario della nostra Presidenza del Consiglio nel settore dello Spettacolo (il cui incarico era all'epoca nelle mani del giovane Giulio Andreotti). Questa la risposta: "Questo Sottosegretario, esaminato il film, di cui venne vietata la circolazione dal P.W.B., conferma il divieto di circolazione". Ma "La Scalera", non doma, insisteva nei seguenti termini (5 luglio 1947): "Il film descrive la vita dei sommergibilisti di una base navale ed il combattimento vittorioso di un nostro sommergibile contro un sommergibile alleato. La pellicola, realizzata da regista di valore, presenta, sul piano tecnico artistico, notevoli pregi. Le parti descrittive, relative alle azioni di guerra, hanno un tono moderato e non assumono accenti di polemica contro gli Alleati. Si ritiene di poter concedere il nulla osta di esportazione, lasciando alla censura dei singoli Stati, ogni decisione circa l'opportunità di ammetterne la programmazione". Finalmente, all'ennesima richiesta di revisione, il 27 gennaio 1948 veniva accolta l'istanza alla reintroduzione del film nei circuiti di visione pubblica, con la ri-



Il libro delle edizioni NovAntico dedicato dall'avv. Sonia Michelacci a Leni Riefenstahl

serva di operare sulla pellicola precisi tagli, e cioè: "... a condizione che vengano eliminate le scene ove appaiono distintivi e fasci littori o si effettuano saluti fascisti. Eliminare il grido 'Viva il Re' e attenuare le scene ove sulla bandiera è visibile lo stemma sabauda". La "Scalera Film", con lettera del 23 febbraio 1949, confermava d'aver adempiuto agli ordini, precisando: "Questa Casa cinematografica, presa conoscenza di quanto stabilito per la presentazione al pubblico del film 'Alfa Tau', dà assicurazione che nelle nuove copie del film, che saranno messe in circolazione, è stato provveduto a eliminare:



scene ove appaiono distintivi e fasci littori, scene ove si effettuano saluti fascisti, il grido di 'Viva il Re' e le scene dove appare la bandiera italiana con lo stemma sabauda". A parte il grottesco della faccenda, è interessante ap-

prendere che, attualmente, circola una copia del film fortunosamente integra. Si tratta della pellicola a suo tempo importata dalla Germania e sfuggita al controllo della censura alleata. (continua)

Ernesto Zucconi

Io sono un impiegato di banca di lungo corso. Fin da giovane sono entrato in un importante Istituto di Credito, dove ho trascorso gran parte della mia vita. Adesso non mi manca molto alla pensione, e guardando fuori dalla finestra dell'ufficio eccomi a ripensare al film della mia esistenza. Non mi sono sposato, non ho avuto né grandi avventure né intristimenti disgrazie. Potrei insomma esser definito un quieto "travet", se non mi fosse toccato di dover frequentare non di rado una particolare categoria di persone, cioè i medici. Eh sì, perché purtroppo la mia salute non è mai risultata rocciosa. Ad es. tempo fa, a seguito di certi dolorini intercostali, ho provato a prenotare una visita cardiologica. Risposta da parte del centro Usl preposto: "La disponibilità più vicina è il 13

marzo fra un anno". Al che ho domandato: "Di mattina o di pomeriggio?". "Questo lo può decidere lei". "Ecco, preferirei di pomeriggio, perché fra un anno il 13 marzo di mattina mi arriva in casa l'idraulico, il cui intervento ho prenotato ieri". Insomma la sanità non sembra granché, almeno come tempistica (ma neppure a volte il servizio idraulico, se è per questo). Eppoi la gente si fa delle idee strane: l'anno scorso ad es. mi trovavo in farmacia, dove ho assistito al seguente episodio. Un uomo accompagnato da un amico ha acquistato un bel pacco di medicine, poi ambedue

sono usciti. Incuriosito li ho seguiti, ed ho visto che si sono fermati sul ponte, dove quel bel tipo ha improvvisamente gettato il pacco nel fiume. Ho poi sentito l'amico che gli diceva: "Ma cosa fai, sei matto?". "Macché, tutt'altro. Vedi, ieri mi son fatto visitare dal medico, che ho pagato perché lui deve pur vivere della sua professione. Oggi ho comprato le medicine dal farmacista, poiché anche lui deve vivere della sua attività. Infine le ho buttate via, perché anch'io vivaddio avrò diritto di vivere!". Massì. Tempo fa ho ascoltato in chiesa il celebrante, che dissertava su Gesù, me-

dico sia delle anime che dei corpi: "Quanti malati ha guarito! Paralitici, lebbrosi, ciechi, storpi....Ha risanato persino la suocera di Pietro, il principe degli Apostoli". A me é scappato di riflettere: "Non sarà per questo che poi Pietro ha tradito Gesù?". Ma per tornare ai medici, leit motiv della mia esistenza, ricordo d'aver sentito una strana storia sul conto di uno dei primari che ho conosciuto. Allorché suo figlio s'é laureato a pieni voti in medicina e chirurgia, il padre gli ha detto: "Come tu sai val più la pratica della grammatica, perciò adesso faremo insieme un po' di visite ai malati, affinché con

la mia assistenza tu impari a praticare quanto hai studiato in teoria; dopodiché prenderai il volo da solo". La prima visita è stata ad una anziana signora giacente a letto. Al primario, mentre la auscultava, è caduta la biro sul pavimento. Dopo averla raccolta, ha sentenziato: "Cara signora, lei non presenta particolari malattie, il suo unico problema è che lavora troppo. Si prenda un po' di riposo, e vedrà che starà meglio". Una volta usciti, il figlio ha domandato al padre: "Su cosa hai basato la tua diagnosi?". "Vedi, quando ho raccolto la biro, ho visto che il pavimento era tirato a specchio. Quella donna, anche solo per tenere in ordine la casa, si ammazza di lavoro!". La seconda visita è stata condotta dal medico giovane: si trattava di un'avvenente si-

gnorina, coricata con evidenti segni di agitazione. Nel chinarsi per auscultarla, pure al neolaureato è caduta la biro a terra. L'ha tirata su, e poi ha detto: "Sì, signorina, sa qual è il suo guaio? Lei lavora troppo per la chiesa. Si dia una calmata, e vedrà che il suo stato di ansiosità migliorerà". All'uscita il padre primario, incuriosito, gli ha chiesto: "Da dove diavolo hai cavato fuori una diagnosi del genere?". "Beh, vedi, quando mi sono chinato a raccogliere la biro, ho visto che sotto il letto stava nascosto il parroco....". Recentemente ho letto nella Bibbia che "chi pecca contro il proprio Creatore cadrà nelle mani del medico" (Sir 38,15). Mamma mia, evidentemente debbo essere un gran peccatore!

Angelo Giudici

BANCASTORIE

A proposito di sanità

A cura del team Medicina Estetica Liliun Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

Un nuovo paradigma per la Medicina Estetica: un approccio olistico al benessere e alla bellezza

Negli ultimi anni, la medicina estetica ha subito una profonda trasformazione, evolvendo da una pratica prevalentemente interventista a una visione più ampia e integrata del benessere. Non si tratta più solo di migliorare l'aspetto esteriore, ma di promuovere un equilibrio complessivo tra salute, estetica e qualità della vita. L'approccio olistico alla medicina estetica non si limita a trattamenti superficiali, ma considera la persona nella sua globalità, integrando avanzate tecniche medico estetiche con strategie nutrizionali, gestione dello stress e attenzione al benessere psicofisico.

L'aspetto esteriore è il riflesso di un organismo in equilibrio. La pelle, il più grande organo del corpo, è influenzata da numerosi fattori interni ed esterni, tra cui alimentazione, stress, qualità del sonno e stato emotivo. Un approccio moderno alla medicina estetica non si limita alla correzione di rughe o imperfezioni, ma mira a intervenire sulle cause profonde dell'invecchiamento e degli inestetismi. Attraverso trattamenti mirati e personalizzati, è possibile non solo migliorare la qualità della pelle, ma anche favorire il benessere generale dell'indi-

duo.

Per ottenere risultati ottimali, è essenziale **affidarsi a un team che operi in sinergia, integrando scienza, tecnologia e benessere olistico**. Questo approccio, applicato anche alla Medicina Estetica, rappresenta uno dei punti di forza di Liliun Spazio Medico, consentendo di esaltare la bellezza naturale nel pieno rispetto dell'equilibrio dell'organismo. L'obiettivo è migliorare la qualità della pelle in modo armonioso e duraturo, avvalendosi anche di strategie complementari alla medicina estetica.

• **Approfondimenti dermatologici avanzati:** valutare lo stato della pelle con tecnologie diagnostiche all'avanguardia consente di individuare le reali necessità cutanee e pianificare trattamenti mirati.

• **Nutrizione e benessere metabolico:** l'alimentazione gioca un ruolo chiave nella qualità della pelle, e una dieta equilibrata, ricca di antiossidanti, vitamine e minerali essenziali, aiuta a mantenere la pelle giovane e luminosa. Inoltre, l'adozione di abitudini alimentari sane favorisce il benessere dell'intero organismo.

• **Gestione dello stress e benessere psicologico:** la pelle è spesso lo specchio del nostro stato emotivo e



lo stress cronico è uno dei principali fattori che accelerano l'invecchiamento cellulare. Tecniche di rilassamento, mindfulness e attività fisica contribuiscono a migliorare l'equilibrio ormonale e a preservare la salute della pelle, riducendo l'impatto che sulla pelle lo stress può avere.

L'innovazione tecnologica ha reso poi disponibili numerosi trattamenti in grado di stimolare il rinnovamento cellulare e migliorare la qualità della pelle senza alterare i tratti naturali del volto.

• **Laser terapia:** Utilizzata per trattare imperfezioni cutanee come macchie, capillari, cicatrici, e rughe superficiali. Stimola la rigenerazione cellulare e la produzione di collagene, migliorando tono e texture della pelle. Consente la rimozione sicura dei tatuaggi, offrendo una nuova libertà espressiva e un rinnovamento personale.

• **Carbossiterapia:** Trattamento innovativo che utilizza CO₂ per migliorare l'ossigenazione dei tessuti e contrastare inestetismi della pelle. Stimola la circo-

lazione, favorisce la lipolisi, riduce cellulite, smagliature, e adiposità localizzate. Indolore e ben tollerata, rappresenta una rivoluzione nella medicina estetica.

• **Filler all'acido ialuronico:** Ridefiniscono i contorni del viso, riempiono le rughe e volumizzano labbra e zigomi, garantendo un effetto naturale.

• **Biorivitalizzazione:** Apporta vitamine e acido ialuronico alla pelle, migliorando idratazione ed elasticità, prevenendo i segni dell'invecchiamento.

• **Tossina botulinica (Bo-**

tox): Distende le rughe d'espressione riducendo la contrazione muscolare, donando un aspetto riposato senza alterare l'espressività.

• **Bioristrutturazione del volto:** Combina filler e trattamenti rigenerativi per ripristinare i volumi e migliorare la qualità della pelle.

In un'epoca in cui i social media e le pressioni estetiche impongono standard spesso irrealistici, è essenziale promuovere una visione più equilibrata della bellezza. La medicina estetica, se approcciata con consapevolezza ed etica, diventa

uno strumento per valorizzare l'individualità e migliorare la qualità della vita senza alterare l'identità della persona. Educare il paziente a trattamenti realistici e bilanciati è fondamentale per garantire risultati naturali e armoniosi.

L'obiettivo non è solo ringiovanire, ma promuovere un benessere globale, dove estetica e salute si incontrano per creare risultati armoniosi e durevoli. **La bellezza è il risultato di un organismo in equilibrio** e non è un traguardo immediato, ma un percorso consapevole e personalizzato, costruito su scelte intelligenti e scientificamente fondate. Etica, sicurezza e benessere: un nuovo paradigma della medicina estetica!

La medicina estetica moderna deve fondarsi su principi etici solidi, ponendo al centro la sicurezza del paziente e il rispetto della sua unicità. Liliun Spazio Medico rappresenta pienamente questa visione: un luogo dove scienza, etica ed estetica si fondono per offrire ai pazienti trattamenti efficaci e sicuri, sempre nel rispetto dell'armonia e dell'equilibrio naturale di ogni individuo.

Per saperne di più: www.spaziomedico-liliun.it/centro-medicina-estetica

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

I macaron del free

Silvano Osella

Il tempo scorre e, sempre più cose vengono dimenticate, disimparate, peggio, non se ne conosce più neppure l'esistenza. **Questa pasta, fatta a mano**, che conserva l'ingegno, la capacità di realizzare da un piccolo gnocco di pasta composto da farina, uova e acqua calda e poi arrotolato sopra il ferro delle calze o il ferro dell'uncinetto più spesso e più corto. La differenza consiste nel macaron del free più corto e con un buco più grande. Si deduce dalla forma che è il classico bucato napoletano, ma con la **grande differenza** è che questo ha come ingredienti le uova e poca diversità di impasto dallo storico Tajarin. Come è arrivata questa

lavorazione della pasta in Piemonte, resta ancora tutta da scoprire e leggenda con storia si mescolano assieme diventando quasi una favola, ma che nasconde e trattiene mezze verità con altrettanto fantasia. Resta di fatto che **è una poesia per le papille gustative con una grande curiosità di sapere la storia**. Si narra che un cuoco che seguendo la via di Garibaldi ha imparato a Napoli a realizzare i fusilli bucati napoletani, e poi tornato nelle proprie terre del Piemonte ha realizzato la nuova pasta con gli ingredienti dei Tajarin con l'aggiunta degli albumi perché tenevano più morbido l'impasto ed era più facile arrotolarlo sopra al ferro delle calze da maglia. **Questo pasta era conosciuto dal Conte Camillo Ben-**

so di Cavour, di conseguenza si può pensare che fosse giunta a cavallo del 1850 a una buona fama e lui era un bravo statista, esperto in agricoltura, ma molto teene nel difendere ed imporre i piatti piemontesi. Non a caso nella cucina con definizione internazionale, alla Cavour vengono identificati due piatti storici piemontesi, oggi fortemente in crisi: il semolino fritto per accompagnare i tagli di carne arrostita e le fettine di polenta sempre arrostiti utilizzate come zoccolo per animelle brasate e scaloppine di vitello con il proprio fondo della cottura con funghi e fegatini di pollo. I macaron del free sono, storia, arte, ingegno, capacità di valorizzare le nostre risorse a KM 0. Gli Istituti Albertieri, Università indirizza

storia, lettere, psicologia, alimentazione, dovrebbero utilizzare come tematica d'informazione questa storia della cucina, perché è come un popolo impara, stravolge e propone un alimento alle basi delle proprie risorse umane e la fa diventare una fonte d'energia per il proprio corpo e mente. L'abbandono della nostra cultura alimentare storica, che conserva la capacità di rendere commestibile e ottimo quelle merci che oggi conferiamo ai mangimifici per animali perché necessitano troppo lavoro e capacità. Questo dovrebbero insegnare e formare personale docente dal primo grado d'insegnamento e poi farne un proprio spirito e motivo di vita. Siamo schiavi di un sistema di industrializzazione

del cibo perché la comodità e la non conoscenza ha reso l'essere umano dipendente dall'acquistare e non più produrre dal proprio pezzo di terra e all'apparenza più liberi nel mondo, ma in realtà sempre più schiavi della propria ignoranza dell'essere colti. Il macaron del free dimostra ampiamente questo passaggio, Cavour li amava, li proponeva nei suoi pranzi e il suo motto :Adesso abbiamo fatto la storia, adesso andiamo a mangiare” diventerebbe :” Adesso abbiamo fatto la storia, adesso andiamo a fare digiuno”. Perché quei cibi sono caduti nell'oblio, tranne i viaggi alla ricerca di una cultura da raccontare, acquisita, da status simbol, non sapendo come sopravvivere se non esistesse il supermercato, a differenza di un ipermercato, possibilmente con cibi inscatolati, preparati, disidratati e se possibile già caldi. Chissà, un giorno la frutta, dopo essere sbucciata, tagliata a pezzi, condita si potrà trovare anche masticata. Adio macaron del free.



«SALE E PEPE»

INDIPENDENTE

E' stato eletto il nuovo capo del Consiglio Superiore della Magistratura: è della corrente cosiddetta "indipendente". Ma come mai in magistratura esistono delle correnti politiche note? L'indipendenza non dovrebbe costituire il Dna della magistratura, senza farne una bandiera?

Mattarella, numero uno del CSM, oltre a tagliar nastri, far discorsi talmente ovvi da meritare sconti applausi, ricevere lauree "honoris causa" a gogo, non dovrebbe garantire la retta funzionalità della giustizia italiana, al di sopra e al di là di ogni corrente?

PORTA SANTA

I pellegrini passano sotto la porta santa a Roma, in privato e a gruppi (recentemente le Forze dell'Ordine). Una volta si insegnava che col giubileo si acquisiva l'indulgenza plenaria purché debitamente "confessati e comunicati". Ora, quanti dei "portasantisti" lo sanno e lo sono?

Altrimenti questo passaggio odora di atto magico, per non dire superstizioso.

Angelo Giudici



ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

E chi ch'a n'ha nen ?
Sensa 'ndé tant anfòra, mè òm a l'ha col-lì dij cotlin sacociabij e tut andoa ch'a va a ne cata un !
A son cotlin piegevoj, creà da d'artisan che, con gran passion e bravura, a pijo 'n tòch ëd fer e a lo travajo a la fòrgia, picandlo e storzandlo fin-a a cand che lòn ch'a l'han anmaginà a pija nen forma !

Sto tòch ëd fer a ven peui lucidà, molà e rifinì . . .scaudà e sfreidà an sle pianà 'd j' antich frè, sto fer a riverà a essi lucid 'ma nè spècc e tajent, con na resistenza a le torsion e a l'usage da përmettè ëd tajé pan e salam a l'infìnì . . .
Ma a l'é pa mach la lama ch'a conta : as sa pro cosa ch'a veul d' 'avèj 'l cotel për ël man-i' e alora për fé 'n man-i ch'a merita as va a sernì 'n bon material, prima 'd tut!
Se 'd bòsch (italian, african e via fòrt) la fantasia a farà sernì col con dle venadure torsùe o dij color ch'a van dal pi cèir al pi scür . . . o adritura a rivrà a butene 'nsema doi tipo variegà, samblandje a coa 'd randolina, a spin-a 'd pess

Ij vèzzo ‘d mincadun . . .

. . .
Se 'd còrn la sèrnìa a spassierà 'nt n'aut univers bin anciarmant ëd color, trasparense, antèssure le pi variegà tra còrn ëd sèrv, camoss, crava, vacca, boch, bufalo (oropengh ò strangé) . . . ò adritura al dent ëf facòcero fòssil !
Se 'd pera, da l'ònice al bleu dël lapislassul, a la trasparense dla giada e via fòrt, j'òrnamet për l'ampugnadura dël cotel a rivo al livel ëd vere euvre d'oreficeria !
Sto vèzzo a la portà mè òm a nè studi ancreus, tan da completè soe colesion con liber e riviste ch'a n'aprofondisso con proprietà proveniensa, leu 'd fabricassion pi avosà, oltra che la varietà dij materij, dle forme e via fòrt.
Tutun, un dij cotlin ch'a lo apassion-o 'd pi a l'é 'l VERNANTIN, che da secoj a l'é produvù a Vernant e che, pian-pian, a mostra d'avèj d'estimador sempe pi num-



bros.
Un dij cotliné 'd Vèrmant a l'é amis ëd mè òm e , ansema, a son trovasse a vèire mostre 'd cotej tan italian-e che forèstere (l'ultima vira, a la fera 'd Sant Ors a Aosta dè st'an, ai 31 ëd gené) : ij sò vèrmantin a sòn bej e originaj dabon !
Fré bin-bin an piòta, chiel a realisa dcò 'd vere sculture 'n fèr batù, e a l'é pròpi d' una 'd coste che mè òm a veul parleve.
"Pija na veja lima, scaudala a la fòrgia, chiel a l'ha tajala e batùla, fin-a a oten-i na lama lucida coma ne specc e tajenta coma 'n ra-

sor da na part; da l'autr, dòp d'avèj dividù e tajà 'n tre tòch la lima ant ël sens dla longhèssa, a l'ha antèrsaje (cand ch'a l'ero color dla brasa) formand na tèrsa ch'a manten ancora visibij, për bon-a part, ij "dent" dla veja lima.
Èl man-i a l'é peui rifinì con un rissolin, për arcordé la liassa ch'a përmetta , ant ij travaj dla campagna, ëd travajé tenand ël cotel pendù al pols, senza l'absògn ëd poselo e arpjelò tuti ij moment. Tante grassie Michel, për tute toe bele creassion !"

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Continuano i temi cari a Stieg Larsson» e «La Balla dalle scarpe di ferro»

“ Buco? Chiede qualcuno. A quanto pare ci sono montagne di risorse non sfruttate, sia nei mucchi di sterile che nel sottosuolo. Se hanno intenzione di riaprire la miniera avremo davvero qualcosa contro cui protestare.... “A Gasskas, paese nel profondo nord della Svezia, si stanno svolgendo alcuni dei fatti più importanti per l'intero panorama europeo. Primo fra tutti il più grande parco eolico e poi, sempre in tema ambientalista, lo scontro tra grossi capitalisti che, nel riaprire vecchie miniere, guadagnerebbero all'inverosimile e gli ambientalisti che si troverebbero, invece, acque e terreni inquinati... In questo scenario nel nord lo sfruttamento delle risorse naturali prosegue implacabile. I grandi interessi internazionali stanno disegnando una nuova mappa, definita dal greenwashing e da un capitalismo feroce Al centro dell'azione la cittadina di Gasskas, con la sua miniera e il progetto di un imponente parco eolico; un palcoscenico perfetto per il dramma che si sta svolgendo. Quando il cadavere di una donna impegnata nella battaglia ambientalista viene ritrovato in fondo a una discarica, l'istinto giornalistico di Mikael Blomkvist, novello direttore del quotidiano locale Gaskassen, si ac-



cede e intuisce i presupposti per un'altra delle inchieste che l'hanno reso famoso. Intanto, a Stoccolma, Lisbeth Salander continua a essere nel mirino della malavita. Una donna le dà la caccia. Bellissima, porta il nome di un felino dalla vista e dalla sensibilità percettiva fuori dal comune. Lisbeth non può neppure contare sulla sua tradizionale ancora di salvezza, perché Plague è scomparso, mentre Svala, la nipote ritrovata, è inseguita da nord a sud dagli uomini di Marcus Branco, che a tutti i costi vuole mettere le mani su di lei. Gli occhi della lin-

ce, l'ottavo capitolo della potente saga Millennium, uno dei più clamorosi fenomeni editoriali degli ultimi decenni, con oltre cento milioni di copie vendute in tutto il mondo. I libri firmati da Karin Smirnov rinnovano l'epopea di Lisbeth Salander e Mikael Blomkvist, riprendendo i temi cari a Stieg Larsson, che l'ha creata, e allargandone i confini nelle storie di tutti i personaggi in campo.

Karin Smirnov
Gli occhi della linca
Marsilio Editore
Pagine: 400 - Euro 21.00

Un giallo storico di culto, che da quarant'anni affascina generazioni di lettori, di scrittori, di librai. La Balla è sempre esistita e intende un gruppo di persone che si trovano sovente e, assieme, si danno a un qualunque impegno. In principio la parola “Balla” era riferita a gruppi di facchini che, nei vari quartieri della città, si davano all'opera di facchinaggio
1870. Bologna è preda delle Bal- le, le libere associazioni di autodifesa e mutuo soccorso del popolo. La balla delle scarpe di ferro” ambientato a Bologna nel 1870, un decennio dopo l'unità di Italia. Unità che, a quanto pare, è solo sulla carta. La situazione politica e sociale a Bologna è alquanto instabile: la criminalità è altissima e la città è in mano alle “Balle”, che da associazioni di mutuo soccorso sono, ora, diventate delle libere organizzazioni a stampo delinquenziale, spesso in combutta con la questura e la politica cittadina, che dettano la propria legge. La più temuta e pericolosa è la Balla dalle scarpe di ferro, nata dopo l'Unità d'Italia, che si è specializzata in furti e omicidi, molti dei quali concepiti e compiuti per fini politici. A mettere ordine in città dovrà essere il questore, di origini sarde, Pinna.
Pinna Felice è avvocato e cavaliere. Quarantacinque anni nati e cresciuti al servizio di Sua Maestà. È questore di Bologna da pochi mesi ed è già riuscito a farsi odiare da tutti, compresi gli agenti al suo servizio. Ma è quel-



lo che gli serve e quindi non ha rimpianti. Partendo dall'arrivo del questore Pinna e dalla sua ferrea volontà di riportare l'ordine in città, il romanzo narra con accuratezza storica ben documentata le vicende politiche e sociali di Bologna nel 1870 In una sorta di visione futuristica, Pinna, con metodi drastici, severi, di stampo quasi terroristico, capisce che per riportare l'ordine dovrà fare buon viso a cattivo gioco, giocare sporco, ma avere sempre la camicia pulita. In un gioco di spie e infiltrati il lettore troverà spesso difficile capire chi muove le fila della situazione... “La balla delle scarpe di ferro” è un giallo storico, avvincente, che prende il lettore fin dalle prime righe e non riesce a dargli tregua. Impossibile anticipare le mosse del questore che nasconde il viso: le mani sul volto, i gomiti sul tavolo e il capo appoggiato alle palme. Il ritmo narrativo è incalzante grazie alla brevità dei capitoli e al titolo che ne riassume il contenuto. La scrittura di Macchiavelli è fluida e la nota di colore con l'utilizzo del dialetto bolognese per rendere i dialoghi più veritieri e autentici accattivante e le descrizioni dei personaggi e degli ambienti sono accurate e meticolose.

Lorian Macchiavelli
La Balla dalle scarpe di ferro
Einaudi Editore
Pagine 336 - Euro 17.50

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

IL COMITATO ORGANIZZATORE HA INCONTRATO LA PROVINCIA

La Fausto Coppi torna sul colle Sampeyre

Novità e ritorno al passato, riscoperta di un itinerario che è stato protagonista fino al 2013 dell'evento ciclistico del Nord-Ovest. Il colle Sampeyre diventa la nuova proposta per gli appassionati in arrivo da tutto il mondo a Cuneo per La Fausto Coppi, in programma domenica 29 giugno. L'edizione numero 36 della Granfondo internazionale regala agli appassionati delle due ruote un percorso diventato storico e iconico nel panorama delle salite sulle Alpi occidentali che da oltre dieci anni non veniva più messo in calendario per diverse ragioni. Il Comitato organizzatore è stato ricevuto nei giorni scorsi in Provincia dal presidente Robaldo. Tante le novità. Nel 2025 si tornerà sul colle di Sampeyre: gli organizzatori della gara ciclistica amatoriale, che avrà come Paese ospite l'Argentina, sono annunciano la novità per la granfondo (172 km e dislivello di 4.330 metri). Una proposta interessante per il panorama, l'impegnativa salita e lo spettacolare scenario che si prospetta. Questa scelta è stata valutata, concordata e sostenuta dal presidente della Provincia Luca Robaldo e dai sindaci del territorio consapevoli che il passaggio di un evento con partecipanti da oltre trenta nazioni significhi una importante opportunità di far conoscere queste montagne, le vallate e ad ogni chilometro i ciclisti potranno scoprire angoli davvero particolari ricchi di

natura, storia e tradizione occitana. Lungo la salita e la discesa sono stati eseguiti dei lavori di asfaltatura. Confermati gli altri due percorsi: Mediofondo (111 km e 2.550 metri di dislivello) e Fauniera Classic (101 km e 2.180 metri di dislivello) che sono ormai itinerari consolidati e sempre più rappresentano la passione per uno sport amatoriale che punta molto sul piacere di una giornata in bici in compagnia per godere del palcoscenico delle strade in quota. La decisione di riproporre il percorso de La Fausto Coppi con la salita al colle di Sampeyre (16 km dal paese della valle Varaita fino ai 2.284 metri della cima) e la discesa fino a Stroppio (17,7 km fino al bivio con la strada provinciale della valle Maira) per poi affrontare la scalata in direzione del colle Esischie (21 km di percorrenza fino ai 2.370 metri) e il Fauniera (2.481 metri) è il risultato di una collaborazione con le amministrazioni locali e in particolare con i Comuni di Sampeyre, Elva, Stroppio, Marmora insieme alle Unioni montane (Valle Varaita presieduta da Silvano Dovetta e della valle Maira con Francesco Cioffi). Una sinergia che ha visto la Provincia - dal presidente Luca Robaldo all'ex consigliere Mauro Astesano sindaco di Dronero e il consigliere Silvano Dovetta presidente dell'Unione montana valle Varaita e sindaco di Venasca e il geometra Giovanni Odasso re-



sponsabile del Settore Viabilità del reparto di Cuneo - come legame e protagonista di una nuova proposta che amplia il già grande valore turistico, ricettivo e di vetrina delle vallate cuneesi. "Da tempo tanti ciclisti non solo della provincia di Cuneo, ma anche di altre regioni e stranieri che in passato avevano avuto l'oc-

casione di partecipare alla granfondo con questo itinerario, ci chiedevano la riproposizione del tracciato - spiegano Davide Luro e Emma Mana, presidente e vice presidente dell'associazione Fausto Coppi on the road -. Anche alcuni tour operator specializzati nell'outdoor ciclistico hanno più volte sottolineato le grandi opportunità che il

territorio montano del Cuneese può offrire. Per questo ci siamo messi d'impegno e grazie al grande lavoro di squadra con gli amministratori è stato possibile arrivare ad annunciare questa novità. Ora si prosegue con la fase operativa per essere pronti all'appuntamento di domenica 29 giugno. Si sta definendo anche il programma di chiusura strade per garantire la sicurezza dei ciclisti e ridurre al minimo i disagi a residenti e turisti. Siamo certi che questa nuova proposta regalerà a tutto il territorio un'opportunità importante per farsi apprezzare in tutto il mondo". "Non appena ci è stata presentata l'idea del ritorno de La Fausto Coppi sul colle di Sampeyre la Provincia si è immediatamente attivata coinvolgendo i Comuni delle vallate ed i colleghi amministratori oltre ai nostri tecnici - dice il presidente della Provincia - Questo evento è una grande occasione per promuovere le montagne cuneesi nel mondo. La Granfondo rappresenta un evento di sport ma soprattutto di turismo, occasione di un soggiorno nelle terre cuneesi per gli appassionati delle due ruote e le loro famiglie. Ogni ciclista al rientro nel proprio Paese potrà trasmettere l'emozione di queste nostre montagne. Sono convinto che la Granfondo permetterà di portare valore a Cuneo e nei paesi delle vallate che custodiscono preziosi patrimoni naturali".

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo conquista 3 punti in casa con Palmi

La MA Acqua S.Bernardo Cuneo conquista 3 punti importantissimi nel confronto casalingo con Palmi. Un match per nulla scontato, contro un avversario che arrivava da un periodo di morale molto alto. Cuneo ritrova dal fischio

d'inizio Pinali in diagonale con Sottile e vede Malavasi titolare al posto di Allik, reduce dall'influenza in settimana. Da subito il confronto si fa combattuto punto a punto. I padroni di casa allungano sul finale e chiudono 25-21 il

primo set. Nella seconda frazione, Sala resta ai box per disturbi influenzali, in campo scende Iovieno. I biancoblù rispondono con il giusto atteggiamento, prendendo in mano le redini del gioco. Sul 20-14 l'ingresso di Allik al servizio per

Volpato. I cuneesi conquistano il secondo set per 25-18. Il terzo parziale è a senso unico, coach Cannestracci effettua diversi cambi, ma Cuneo è inarrestabile. La chiude Felice Sette in pipe dalla seconda linea. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Malavasi e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Cannestracci schiera: Paris palleggio, Sala opposto, Gitto e Maccarone al centro, Corrado e Benavidez schiacciatori; Donati (L). A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Morando: «Abbiamo fatto una buona gara, sfruttando al meglio le occasioni che anche gli avversari ci hanno fornito. Ci aspettavamo un avversario più forte e pronto, poi visto anche il problema di Sala, loro sono molto cala-



ti e noi siamo stati bravi a non mollare mai nulla in tutta la partita. Sicuramente loro arrivavano da un buon momento e noi eravamo molto guardinghi, perché per noi era fondamentale fare risultato e farlo pieno. Siamo riusciti a fare un 3-0 anche in maniera piuttosto veloce che sembra banale, ma alla fine è importante. Buona la prestazione dei singoli, soprattutto Malavasi, ma anche Pinali. Oggi si è giocato anche con una formazione inedita, quindi l'inizio più lento era fisiologico». MVP di serata Andrea

Malavasi, premiato da Fabrizio e Massimiliano Novelli di Lagnasco Group con un cesto di prodotti Epli mela. Top Scorer del match, con 13 punti personali, a pari merito Pinali e Volpato. Il prossimo appuntamento per la MA Acqua S.Bernardo Cuneo sarà domenica 16 febbraio alle ore 16.00 in trasferta a Prata di Pordenone. I biancoblù torneranno a giocare in casa domenica 23 febbraio alle ore 18.00 contro Ravenna. Prevedita attiva su Liveticket.it con possibilità di acquistare i biglietti anche presso il nego-

zio di C.so Nizza a Cuneo di Energia Pulita. Dalle 16.30 del game day, apertura biglietteria e cancelli del palasport di Cuneo, con distribuzione biglietti dalle 16.30 alle 17.20 ed estrazione alle 17.30 di alcuni premi by Falegnameria GMG sponsor del match day e del bracciale Cuneo Volley con inserto in argento by Casciola Gioielli.

TABELLINO
MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO - OMIFER PALMI
3-0 (25-21/25-18/25-15)

PANATHLON CLUB CUNEO OSPITE A CARAGLIO

Consegnati cinque diplomi di merito alle atlete dell'istituto «A.M. Riberi»

Una delegazione del Panathlon Club Cuneo, composta dal presidente Carlo Ripa, dai vicepresidenti Chiara Blangetti e Bruno Bossi e dal socio Giovanni Aime, tutti membri della commissione esaminatrice del progetto "Studio e Sport 2025" e dalla professoressa Manuela Laguzzi, hanno consegnato i diplomi di merito a cinque giovani atlete dell'Istituto Comprensivo Statale "A.M. Riberi" di Caraglio. La dirigente scolastica, professoressa Raffaella Curetti, nel ringraziare il Panathlon Club Cuneo per il progetto "Studio e Sport 2025", rivolto incentivare lo Sport a tutti i livelli, ha confermato l'impegno delle insegnanti di

educazione motoria, professoressa Cinzia Carle, Laura Prato e Antonella Rossi, nel diffondere gli insegnamenti sia dello sport come mezzo di socializzazione e di benessere, sia del fair play, da sempre punti di forza del Panathlon International. Sono state premiate con la consegna dei diplomi di merito e con un simbolo del Panathlon Club Cuneo le studentesse: Alessia Mattio, Valeria Vittone, Giovanna Bono, Alissa Frakulla e Arianna Pellegrino. In seguito vi è stato il ringraziamento a tutti i partecipanti per l'entusiasmo manifestato durante la breve cerimonia di consegna.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata al 42° Cross di Borgaretto

Buone prove per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani che si sono distinti alla quarantaduesima edizione del Cross di Borgaretto, in scena a Beinasco domenica 9 febbraio. Podi e piazzamenti nelle varie prove che assegnavano i titoli Regionali Master di specialità: -sui 6km, quinta piazza SM35 per Davide Preve, al traguardo in 21'382", bene Luca Laratore, 6° SM45 in 23'19, piazzamento di Floriano Roá negli SM40 in 24'59". -nel Cross corto di 3,2km a premio Alessandro Battino, 5° in 11'14", Vincenzo Maio è 9° in 11'38".



Irene Giraudo ai Campionati Italiani di Ancona

Buona prova per Irene Giraudo, impegnata domenica 9 febbraio ai Campionati Italiani Allievi Indoor di Ancona. Giraudo ha corso in 9^ Batteria siglando il suo nuovo Primato Stagionale in 8"02. Ad accompagnare il tecnico Augusto Griseri.

Ludovico Trinchieri a Montecarlo

Ottima prova di Ludovico Trinchieri, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani, alla Run Monaco di Montecarlo, domenica 9 febbraio. Trinchieri, in una gara dall'altissimo livello tecnico, chiude i 5km del percorso in 15'32", secondo tra i Cadetti.

Il Roata ai Campionati Regionali Cadetti/e Indoor di Bra

Buone prove per gli atleti della Categoria Cadetti/e impegnati a Bra ai Campionati Regionali Indoor del 9 febbraio. Piazzamenti per tutti i partecipanti, Annalisa Magliano, Giada Verra, Anita Maiorano, Mariasole Bernardi, Giulia Dalmasso, Anna Belmondo, Martina Cavallo, Giulia Tassone, Giovanni Beltritti, Matteo Brignone e Filippo Boi, tra i quali spiccano l'8"95 di Martina Cavallo e gli 8"00 di Giovanni Beltritti sui 60m piani. Ad accompagnare il tecnico Eleonora Lingua.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lei e' una bruna naturale, con occhi celesti che brillano, infermiera professionale in sala chirurgica, 37enne, vive sola, ma non per molto, speriamo! Sta cercando l'uomo giusto: serio, motivato, che sappia apprezzare la dolcezza di un abbraccio e che non abbia paura di un po' di... coccole. Se sei anche più grande, non è un problema: la maturità è sexy, se vuoi una donna che ti faccia sentire protetto, coccolato allora e' la persona giusta per te. - **339 1262291**

Lei? bellissima 42enne che ha realizzato quasi tutti i suoi sogni... tranne uno: trovare un amore vero. La carriera? Ottima impiegata. Un cane fedele? Si ce l'ha. La sua cucina? E' un'ottima cuoca. Se hai un cuore grande, un po' di ironia, e soprattutto non sei allergico agli abbracci e alle risate, perché sì, il suo cane è adorabile, ma se c'è qualcuno che può batterlo in affetto e dolcezza, allora fatti avanti uomo! - **349 8258417**

Lei e' una donna semplice, ma con un tocco di classe, ha un negozio di gastronomia, e' vedova, non ha avuto figli, 50enne, e' una bella signora piemontese, con un cuore che ha bisogno di compagnia e tanto affetto. Fa volontariato, e le piacerebbe trovare qualcuno con cui giocare a bocce, fare passeggiate, insomma un signore tranquillo, anche piu' maturo, con cui vivere serenamente - **371 3899615**

Lei e' una simpaticissima signora, molto bella, occhini verdi, cucina come una chef, e con l'uncinetto ci sa fare, 58enne, vive sola, desidera incontrare un uomo di buon cuore, non importa se più maturo, l'importante è che sia sincero, pronto a vivere insieme una nuova vita, lei sarebbe anche disponibile a tra-

sferirsi, se trovasse un uomo che le faccia battere il cuore e la porti nei boschi a cercare funghi insieme (perché, diciamocelo, camminare da sola e' triste!!!) - **340 3848047**

Lei e' una donna di 67 anni, vedova da tempo, splendida, biondina, occhi celesti, le piace la buona musica, va a fare la spesa in bicicletta, cucina benissimo, (davvero, il suo risotto è leggendario), sta cercando un signore, non importa l'età, ma che come lei sia alla ricerca di quella sola vera felicità nella vita: amare e essere amati. Se pensi che la felicità si costruisca con una buona cena in compagnia, non esitare, chiamala - **371 3319185**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in genere. Prezzo ragionevole, max



ADOTTASI

Jerry e Teo sono 2 fratellini di 9 mesi nati in un rifugio dove è stata portata la loro mamma quando stava per partorire. Vorrebbero conoscere il calore di una casa dopo aver trascorso tanti mesi in cattività. Molto giocherelloni e coccolosi, sono vaccinati e sterilizzati. Possono essere adottati insieme o separatamente. Contatto: Marcella = **371 324 0053**

serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA

- CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si ineten-
dono rivolte ad ambo sessi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Amiche alle Cicladi: venerdì 14 e sabato 15 febbraio ore 21.00, domenica 15 febbraio ore 16.00

Conclave: sabato 15 febbraio ore 18.30, domenica 16 febbraio ore 18.30 e ore 21.00

Il mestiere di vivere: lunedì 17 e martedì 18 febbraio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Gianni Minà - Una Vita da Giornalista: venerdì 14 febbraio ore 20.30

Onde di terra: sabato 15 febbraio ore 18.00 e domenica 16 febbraio ore 21.00

Sonic 3: sabato 15 febbraio ore 21.00 e domenica 16 febbraio ore 15.30 e ore 18.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

The Brutalist: giovedì 13, venerdì 14, martedì 18 e mercoledì 19 febbraio ore 19.30, sabato 15 febbraio ore 16.00 e ore 20.00, domenica 16 febbraio ore 15.00 e ore 19.00

O.V. - The Brutalist: lunedì 17 febbraio ore 19.30

Sala 2:

Itaca - Il ritorno: dal 13 al 16 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40
In the mood for love - 4K (25° anniversario): dal 17 al 19 febbraio ore 20.10

Sala 3:

A complete unknown: dal 13 al 19 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Sala 4:

Emilia Perez: dal 13 al 16 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50 domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50
Itaca - Il ritorno: dal 17 al 19 febbraio ore 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Concerto della memoria: giovedì 13 febbraio ore 21.00

Cinema Lux Busca

The Substance: giovedì 13 e venerdì 14 febbraio ore 21.00

A complete unknown: sabato 15 febbraio ore 21.00 e domenica 16 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Le occasioni dell'amore: venerdì 14 febbraio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Strange Darling: dal 13 al 19 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40

Mufasa: Il Re Leone: sabato 15 e domenica 16 febbraio ore 15.00

Sala 2:

Babygirl - VM14: dal 13 al 16 febbraio ore 20.10 e ore 22.40, dal 17 a 19 febbraio ore 22.40

Dog Man: sabato 15 e domenica 16 febbraio ore 15.10 e ore 17.30

Itaca - Il ritorno: dal 17 al 19 febbraio ore 20.00

Sala 3:

Fatti vedere: dal 13 al 19 febbraio ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

Sala 4:

A complete unknown: dal 13 al 16 febbraio, martedì 18 e mercoledì 19 febbraio ore 21.00

Sonic 3 - Il film: sabato 15 e domenica 16 febbraio ore 14.45 e ore 17.20

Io sono la fine del mondo: lunedì 17 febbraio ore 20.20 e ore 22.35

Sala 5:

10 giorni con i suoi: dal 13 al 19 febbraio ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 6:

Itaca - Il ritorno: dal 13 al 16 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, dal 17 al 19 febbraio ore 22.40

Hello Spank. Il film - Le pene d'amore di Spank: sabato 15 e domenica 16 febbraio ore 15.00 e ore 17.20

Paprika. Sognando un sogno: dal 17 al 19 febbraio ore 20.10

Sala 7:

We live in time - Tutto il tempo che abbiamo: dal 13 al 19 febbraio ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 8:

Atmos - Captain America: brave new world: dal 13 al 19 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 9:

Captain America: brave new world: dal 13 al 19 febbraio ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 10:

Io sono la fine del mondo: giovedì 13, martedì 18 e mercoledì 19 febbraio ore 20.20 e ore 22.35, venerdì 14 febbraio ore 22.40, sabato 15 e domenica 16 febbraio ore 15.20, 17.40, 20.20 e 22.35

Bridget Jones: un amore di ragazzo: venerdì 14 febbraio ore 20.00

O.V. - Captain America: brave new world: lunedì 17 febbraio ore 20.30

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

VENDESI
in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni 3388904465

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE